

DIRECTA Società di Intermediazione Mobiliare p.A.  
Via Bruno Buozzi n. 5, 10121 - Torino  
CAPITALE SOCIALE: Euro 6.000.000 - interamente versato  
Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 06837440012  
Albo S.I.M. n. 59

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2018**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2018 è stato caratterizzato da numerose difficoltà che sono andate ad aggiungersi ad una situazione di crisi che da circa un decennio influenza l'intero settore finanziario del Paese. Le minori disponibilità finanziarie delle famiglie, unite ad un calo generalizzato della fiducia dei consumatori, hanno rappresentato un freno all'attività di investimento sui mercati. I volumi della Borsa Italiana, che da sempre rappresenta il principale mercato operativo per la clientela di Directa, sono stagnanti ormai da parecchio tempo e le nuove tecnologie che si affacciano sui mercati penalizzano l'attività dei traders più attivi che rappresentano il segmento più prolifico della clientela della società.

Seppur in tale contesto fortemente avverso, le commissioni complessive dell'esercizio sono state sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente attestandosi a circa 11 milioni di euro.

Sull'esercizio hanno pesato in maniera sostanziale i cali registrati dalla società nella voce degli interessi attivi netti, la cui discesa è stata prodotta dall'effetto congiunto di una diminuzione dei tassi attivi applicati dalle banche ed una contrazione del totale dei depositi della clientela, oltre che ai maggiori costi sostenuti per stringere nuovi accordi commerciali con Istituti capaci di garantire rendimenti più elevati.

A fronte di tutto ciò l'esercizio si è chiuso con una perdita pari a 716 mila euro.

Malgrado le numerose avversità del contesto competitivo è proseguita l'acquisizione di nuova clientela con il numero dei clienti operativi che al 31 dicembre 2018 è assestato intorno ai 20.500 con un aumento del 7% circa rispetto ad un anno fa.

Non si è arrestata neppure l'attività di sviluppo finalizzata al lancio di nuovi progetti.

E' stata rilasciata nel mese di settembre ai clienti esteri la piattaforma MT4 che è fra le più diffuse al mondo per l'operatività sul Forex. L'avvio in Repubblica Ceca è stato deliberato a fronte delle numerose manifestazioni di interesse ricevute in passato per tale strumento operativo. Successivamente, il rilascio è stato esteso anche agli altri Paesi, in maniera seppur lenta, a cominciare da quello italiano. Si è trattato del primo caso nella storia della società di distribuzione di una piattaforma che non fosse di proprietà della medesima e la

scelta è stata dettata dall'esigenza di poter attrarre nuovi clienti che già la utilizzano con altri broker, offrendo loro un servizio migliore rispetto a quello della concorrenza. I clienti che utilizzano MT4 possono infatti operare su L-Max che è un vero e proprio mercato e che, come tale, risulta più efficiente della tradizionale operatività sulle valute offerta dai concorrenti che operano come Market Makers.

Oltre a ciò, sono iniziate in corso d'anno le attività di sviluppo e di modifica dei programmi informatici per estendere l'operatività della clientela alle principali opzioni quotate sull'Eurex. Si tratta di un nuovo progetto che consentirà di ampliare l'attuale operatività su opzioni ad oggi limitata al mercato Idem, integrandola con numerosi strumenti finanziari quotati sull'Eurex per i quali riteniamo che ci possano essere importanti manifestazioni di interesse da parte della clientela. Stiamo realizzando una piattaforma a ciò specificamente dedicata che consenta di porre in atto le numerose strategie operative sul mercato delle opzioni.

Stiamo anche realizzando un nuovo sistema di calcolo dei margini che consenta di passare da una gestione "titolo per titolo" ad una gestione integrata di "portafoglio", capace di ottimizzare i calcoli tenendo conto delle correlazioni fra posizioni diverse.

E' proseguita nel corso del 2018 e nei primi mesi del 2019 la distribuzione della piattaforma dPro che è stata realizzata per i consulenti indipendenti e che consente loro di visualizzare i portafogli dei loro clienti che hanno un conto con Directa SIM e di fornire le indicazioni di compravendita per migliorare le performance operative.

Nel corso del 2018 sono state valutate alcune implementazioni della stessa, prima fra tutte la possibilità di gestire i conti intestati a più di un soggetto. Tale innovazione dovrebbe consentirci, una volta attivata, un'accelerazione nel corso del 2019 nella acquisizione di nuova clientela.

Sul versante delle piattaforme sviluppate internamente sono in continua crescita l'utilizzo e l'apprezzamento della piattaforma dLite che si sta diffondendo fra la clientela ordinaria della società a ritmo crescente.

In aggiunta a ciò, in ragione della versatilità e polifunzionalità della stessa, si stanno definendo i primi accordi con un importante centro servizi per la distribuzione della stessa a numerose banche di media dimensione, le quali la integreranno all'interno del proprio sistema di home banking.

Contiamo nel 2019 di portare a termine ulteriori accordi e di cominciare ad offrire i nostri servizi ad un più ampio "range" di clientela, perlopiù rappresentato da quella parte di investitori cosiddetti "cassettisti", che nel corso degli anni ha preferito continuare ad utilizzare il proprio home banking per gli investimenti in Borsa, senza rinunciare a tutti i servizi accessori che la propria banca è in grado di offrirgli.

A fine anno sono state deliberate una serie di riduzioni di costi che alleggeriranno di circa 600mila euro l'esercizio 2019. La principale voce è rappresentata dalla chiusura della sede

in Germania che ci consentirà di razionalizzare i costi prestando assistenza ai clienti tedeschi direttamente dal nostro Help Desk di Torino.

Le restanti riduzioni di costi riguardano servizi di marketing, comunicazione e prestazioni di terzi che sono rientrate all'interno di un piano generale di riorganizzazione aziendale finalizzata alla ricerca di un più elevato grado di efficienza.

### **I principali indicatori patrimoniali ed economici**

Di seguito riportiamo alcuni dati di Directa S.I.M.p.A caratterizzanti l'esercizio trascorso (dati espressi in migliaia di euro).

<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>	<b>Variazione</b>
110+150+160+170	Patrimonio Netto	14.103	14.825	-4,87%
50	Commissioni Attive	10.966	11.093	-1,14%
140 a)	Costi personale	4.146	3.851	+7,66%
160 +170	Ammortamenti	1.915	1.861	+2,90%
170	Utile/Perdita	(716)	323	-322%

Il patrimonio netto è diminuito nel 2018 di 722 mila euro per un controvalore pari alla perdita complessiva maturata nell'esercizio 2018.

Le commissioni attive sono sostanzialmente in linea con quelle dello scorso anno, come già ricordato nella parte introduttiva.

I costi del personale sono cresciuti lievemente per circa l'8% in virtù di maggiori compensi corrisposti agli amministratori ed in ragione di maggiori carichi contributivi legati alla fine delle agevolazioni contributive che erano state introdotte dal jobs act. In aggiunta, in corso d'anno ci sono state lievi riorganizzazioni in alcuni ruoli chiave come esposto di seguito nel paragrafo sulle risorse umane ed alcune fuoriuscite di personale che sono state accompagnate da indennità aggiuntive di fine rapporto di lavoro.

Gli ammortamenti hanno fatto segnare un leggero incremento a fronte di alcuni investimenti in software acquisiti all'esterno dalla SIM in corso d'anno.

La perdita maturata nell'esercizio 2018, pari a 716 mila euro, è stata imputata integralmente a patrimonio netto.

\*\*\*

## **L'andamento generale del 2018**

L'esercizio 2018, come detto in precedenza, è stato caratterizzato principalmente da un forte calo degli interessi attivi netti, che ha avuto un impatto rilevante sulla perdita finale. In corso d'anno infatti l'applicazione di nuovi e più stringenti requisiti patrimoniali ha comportato limiti alla raccolta massima di fondi dalla clientela provocando un rallentamento nella raccolta di fondi presso la clientela, in particolare di quella istituzionale. A ciò si è aggiunta una situazione di mercato caratterizzata da tassi di remunerazione ai minimi storici che ha determinato la caduta dei ricavi in questione. Infine, per ottenere remunerazioni più vantaggiose, si è fatto più ampio ricorso all'attività dei segnalatori di pregi che ha comportato un incremento sostanzioso dei costi generali della società.

L'andamento delle commissioni ha invece complessivamente replicato i numeri dell'esercizio precedente, con un calo nella parte "cash" che è stato compensato da un incremento nella parte dei derivati. A fine anno la cifra complessiva si aggirava sugli 11 milioni di euro lordi, replicando quanto fatto segnare dalla società nell'esercizio precedente.

Dei costi complessivi si è dato conto in precedenza evidenziando che vi è stata una crescita sia sul versante dei costi per il personale sia su quello dei costi generali di struttura, in particolare per l'attività svolta dai segnalatori di pregi.

La crescita dei clienti è proseguita come ricordato in precedenza ma non è stata sufficiente a compensare i cali nella attività complessiva di trading: a fine anno i clienti operativi erano circa 20.500 contro i 19.100 di fine 2017.

Il numero delle banche convenzionate è in linea con quello dell'esercizio precedente facendo segnare un lieve aumento da 176 a 186 nel corso del 2018.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

*Andamento operatività primo trimestre 2019*

Come nelle precedenti relazioni di bilancio sono stati messi a confronto i dati di Directa e di Borsa Italiana nel primo trimestre 2019.

Di seguito riportiamo i dati riassuntivi:

<b>Rapporto sull'operatività della Borsa Italiana e di Directa SIM (strumenti "cash")</b>				
Controvalore in milioni di euro	Primo trimestre <b>2019</b>	Primo trimestre <b>2018</b>	Var assoluta	Var %
<b>BORSA ITALIANA</b>				
Contratti	15.618.167	19.230.482	-3.612.315	-18,78%
Controvalore	132.372	177.072	-44.700	-25,24%
<b>DIRECTA SIM</b>				
Contratti Directa	405.209	523.270	-118.061	-22,56%
Controvalore Directa	3.901	6.143	-2.242	-36,49%

Nel primo trimestre si è assistito ad un calo verticale dei volumi della Borsa Italiana che da sempre rappresenta il mercato principale e la fonte primaria di generazione delle commissioni. Sul mercato si è registrato una caduta pari a circa il 19% nei contratti eseguiti e di oltre il 25% dei volumi intermediati.

Una discesa del genere a distanza di un solo anno rappresenta una anomalia difficilmente riscontrabile nel passato ed ha pesantemente influenzato anche i dati sui volumi di Directa. La società ha subito un calo del 22% circa sui contratti eseguiti ed un vero e proprio crollo dei volumi che sono scesi di oltre il 35%, con evidenti ripercussioni sull'andamento dei ricavi.

\*\*\*

#### *Costi e ricavi primo trimestre 2019*

L'andamento dei primi tre mesi del 2019 ha fatto segnare una chiusura gestionale in perdita per un importo pari a circa 250 mila euro, principalmente a causa della caduta dei volumi di cui si è fatta menzione sopra, che hanno determinato analoga discesa nelle commissioni attive generate su quel segmento. Come anticipato in precedenza si è trattato di un calo assolutamente anomalo e imprevedibile a priori e nel corso dei prossimi mesi ci sarà la possibilità di comprendere se si tratti di una eccezione rispetto all'andamento standard oppure se si tratti di un calo strutturale nei volumi di Borsa Italiana. Laddove ci fosse una ripresa degli scambi la società potrebbe agevolmente riportare l'andamento in positivo nei restanti nove mesi.

Directa conta comunque di migliorare l'andamento in corso d'anno con il lancio delle nuove iniziative, prime fra tutte l'operatività sulle opzioni che a breve sarà possibile sulla nuova piattaforma attualmente già utilizzata in fase di test da una decina di clienti.

Potrebbero esserci novità dal punto di vista normativo in corso d'anno che, modificando i criteri di computo del rischio di credito sui fondi della clientela, ci consentirebbero di

aumentare la raccolta di fondi e con essa il conto economico per la quota parte degli interessi attivi.

Sul versante dei costi si valuterà in corso d'anno se intervenire con ulteriori riduzioni rispetto a quanto preventivato, a cominciare dai compensi agli amministratori che sommati rappresentano oltre 500mila euro di costi.

### **Intermediato, eseguiti e depositi**

Si riportano di seguito i dati dell'esercizio 2018 relativi ai controvalori intermediati, agli eseguiti e ai depositi di liquidità facendo il confronto con quelli degli esercizi precedenti.

*Intermediato su mercati Cash (Azioni Italia - Estero - CW - Obbligazioni - CHI-X)  
(controvalori in milioni di euro)*

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
Acquisti	12.865	14.631	12.650
Vendite	12.726	14.610	12.709

Nel corso dell'anno si è assistito ad una diminuzione dei volumi che ha riguardato quasi tutti i segmenti di mercato su cui opera la clientela della società.

Sui mercati cash che rappresentato la gran parte del flusso di commissioni attive il calo è stato complessivamente del 12,5% rispetto al 2017, con una caduta particolarmente accentuata sul mercato della Borsa Italiana.

Sul mercato dei futures l'andamento è stato altalenante: da un lato sull'Idem si è manifestato un incremento dei volumi pari al 35%, a riprova che per gli investitori rivolti ai mercati italiani c'è stato, almeno in parte, uno spostamento dell'operatività dai segmenti "cash" a quello dei "derivati" al fine di sfruttarne l'effetto leva.

Per quanto riguarda invece Eurex e CME c'è stato un calo piuttosto sostenuto dei volumi, più accentuato sul secondo dei due con una caduta che ha sfiorato il 50%, come evidenziato nella tabella che segue.

*Intermediato su mercati IDEM, EUREX e CME (al valore nozionale dei contratti)  
(controvalori in milioni di euro)*

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
Intermediato IDEM	15.399	11.376	15.062
Intermediato EUREX	17.552	24.129	22.940
Intermediato CME	17.856	31.605	25.588

### *Ordini ed Eseguiti*

Il calo degli eseguiti è stato invece decisamente inferiore al calo nei volumi e ciò ha consentito alla società di mantenere il livello complessivo delle commissioni all'altezza dell'esercizio scorso. Sui mercati cash infatti il calo è stato di circa il 6,5% mentre sui derivati di poco superiore sfiorando l'8%.

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
Ordini ricevuti – mercati "cash"	6.840.354	8.420.048	9.025.950
Ordini ricevuti – mercati derivati	2.997.021	3.046.226	2.004.513
Totale	9.837.375	11.466.274	11.030.436

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
Ordini eseguiti – mercati "cash"	2.034.754	2.174.840	2.547.537
Contratti eseguiti–mercati derivati	1.669.637	1.814.634	1.577.526
Totale	3.703.791	3.989.474	4.125.063

\*\*\*

### *Disponibilità liquide e titoli della clientela*

*(in migliaia di euro)*

	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>	<b>Variazione</b>
liquidità clienti diretti	366.980	336.808	+8,95%
liquidità clienti bancari	133.821	164.919	-18,85%
titoli clienti diretti	440.667	512.511	-14,01%
titoli clienti bancari	434.183	446.392	-2,73%

Anche l'ammontare dei beni della clientela ha risentito della contrazione generale di volumi, eseguiti e ricavi.

Da un lato emerge infatti che la liquidità complessiva (clienti diretti ed indiretti) è rimasta complessivamente sui livelli di un anno fa. Dall'altro segnaliamo un calo significativo del valore dei titoli per i clienti diretti pari al 14% circa fra fine 2017 e fine 2018.

### **Risorse umane e Ambiente**

Il numero di dipendenti della società è sceso a quota 44 unità al 31 dicembre 2018, a seguito di alcune dimissioni rassegnate in corso d'anno.

Inoltre nel corso del 2018 ci sono state alcune modifiche all'organigramma aziendale con la nomina ad inizio anno del nuovo direttore generale dott.ssa Elena Motta che è stata sostituita dal Sig. Giancarlo Marino nella carica di Direttore Commerciale.

Nella seconda metà dell'anno il dott. Andrea Busi è stato nominato Direttore Amministrativo ed al suo posto è stato promosso il dott. Fabio Braida come responsabile compliance.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi e circostanze generanti danni all'ambiente ed alla società non sono state inflitte sanzioni in materia ambientale.

### **Principali rischi ed incertezze**

I rischi più importanti sono quelli legati al contesto nel quale la società opera ed alle condizioni di difficoltà economica che caratterizzano le possibilità di investimento della clientela.

L'andamento dei volumi intermediati sui principali mercati azionari e dei futures condiziona l'operatività della clientela e gli importi delle commissioni come già avvenuto nei primi mesi del 2019.

Più stabile sembra essere l'andamento dei tassi di interesse che dimostra una tendenza al rialzo, con riflessi potenzialmente positivi sul conto economico della società.

### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche della società in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

I rischi societari sono oggetto di valutazione da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione con cadenza annuale nell'ambito del processo ICAAP, e di revisione periodica nell'ambito della attività di monitoraggio. Nel corso del 2018 il Consiglio ha ritenuto opportuno predisporre ed inviare alla Banca d'Italia un aggiornamento infrannuale della relazione ICAAP, a seguito dei rilevanti scostamenti che si sono verificati durante l'esercizio fra i principali dati economici preventivati e quelli di consuntivo.

Le principali tipologie di rischio vengono elencate ed illustrate nell'apposita sezione della Nota Integrativa, cui si rimanda per ulteriori informazioni.

### **Attività di direzione e coordinamento e rapporti verso parti correlate**

La Futuro S.r.l., che è indirettamente controllata dal dott. Massimo Segre e che possiede il 51% delle azioni di Directa, anche nel corso del 2018 e come per gli esercizi passati, non ha esercitato, in alcuna forma e misura, attività di direzione e coordinamento nei confronti di Directa né la esercita tuttora.

Dall'esercizio 2010 la Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante descritta in precedenza.

Tutte le parti correlate hanno offerto/ricevuto da Directa i propri servizi alle normali tariffe di mercato.

Per ulteriori dettagli sui rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di società fiduciarie, né ha posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

## **Ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita in ambito informatico e tecnologico in tutto il 2018 al fine di mantenere elevati livelli di performance e affidabilità delle piattaforme.

In precedenza si è dato conto di alcune novità in ambito informatico mentre si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa per ciò che concerne la capitalizzazione degli investimenti software di natura pluriennale.

## **Partecipazioni**

Procediamo ancora ad alcune notazioni dovute per legge: alla data del 31 dicembre 2018 Directa possedeva il 100% della controllata Directa Service S.r.l, il 39% della Directa Czech S.r.o. e il 25% della società Centrale Trading S.r.l. che si occupa di alcuni aspetti legati alla commercializzazione del servizio presso le banche.

Centrale Trading è altresì partecipata per il 10% dalla società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A., per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

Directa Czech è partecipata per il restante 61% dal Sig. Davide Biocchi, collaboratore di Directa, che ha rilevato nell'anno 2015 le quote in precedenza appartenenti all'Ing. Roman Dvorak, il quale ha scelto di abbandonare il progetto.

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi in essere fra Directa Sim e le partecipate è illustrato all'interno della Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

In sede di bilancio consolidato, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, la società controllata Directa Service S.r.l. è consolidata integralmente e le partecipazioni in Centrale Trading S.r.l. e Directa Czech sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

### Directa Sim.pA

Directa SIM.pA è la capogruppo e si occupa del "core business" aziendale ovvero della realizzazione e distribuzione presso la clientela dei servizi di trading on line, attraverso i quali un investitore può comprare e vendere strumenti finanziari tramite una semplice postazione internet.

Directa è attiva ormai da oltre 20 anni ed ha sviluppato nel corso del tempo numerose piattaforme per l'operatività sui principali mercati nazionali ed esteri implementando e migliorando nel corso del tempo la propria offerta sulla base delle mutevoli esigenze che via via negli anni sono state avanzate dalla clientela effettiva e potenziale.

### Directa Service S.r.l.

La Società svolge attività strumentale a quella della SIM offrendo una serie di servizi di supporto alla prestazione dei servizi di investimento.

In particolare Directa Service S.r.l. offre alla Sim servizi di call center per l'assistenza tecnica e commerciale alla clientela e organizza corsi di formazione e promozione sul territorio ad uso di clientela già acquisita o potenziale.

Essa inoltre cura i rapporti con i principali fornitori delle quotazioni in tempo reale che vengono poi ridistribuite ai clienti della SIM o ad altri soggetti privati.

#### Centrale Trading S.r.l.

La Società si occupa di alcuni aspetti legati all'introduzione del servizio di trading on line presso gli istituti bancari.

Centrale Trading è partecipata per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A, per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A. e per il 10% dalla Società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A.

#### Directa Czech s.r.o.

La Società è stata fondata per svolgere attività strumentali a quelle della Sim.

L'obiettivo che s'intende perseguire è quello della commercializzazione nella Repubblica Ceca dei servizi di trading offerti attualmente dalla Capogruppo alla propria clientela: la società di servizi Directa Czech supporta la Sim con attività di help desk, con l'organizzazione di eventi pubblicitari, presentazione delle piattaforme e del loro funzionamento, assistenza per reperire pubblicità sui giornali e relative traduzioni in lingua ceca.

#### **Politiche retributive**

La società non ha modificato le proprie politiche retributive rispetto all'esercizio precedente. La policy aziendale aggiornata in materia di retribuzione ed incentivazione di dipendenti e collaboratori, allegata alla presente relazione sub 1), verrà sottoposta alla prossima assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio.

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018 si rimanda alla relativa sezione della Nota Integrativa.

#### **Continuità aziendale**

Per quanto riguarda il tema della continuità aziendale, gli Amministratori hanno proceduto ad un attento esame degli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo a tale presupposto, anche in relazione alle indicazioni fornite dagli Organi di vigilanza nel documento congiunto emesso in data 6 febbraio 2009.

In particolare tale analisi si è soffermata sugli indicatori finanziari e gestionali che, se non tenuti in debita considerazione, possono pregiudicare la stabilità e continuità aziendale. Le analisi condotte dagli Amministratori con riferimento agli indicatori sopra riportati non hanno evidenziato problematiche legate alla continuità operativa della Sim e pertanto, il bilancio al 31/12/2018 viene redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

### **Copertura della perdita di esercizio**

Vi proponiamo di coprire la perdita di 715.900 euro conseguita nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 portandola in diminuzione della riserva "utili/perdite portati a nuovo" che passerà pertanto da euro 7.788.439 a euro 7.072.539.

\* \* \*

Concludiamo questa relazione con un ringraziamento rivolto a tutti coloro che hanno fornito il proprio contributo in corso d'anno alla prosecuzione del progetto aziendale di Directa.

Il più importante ringraziamento va come sempre alla nostra clientela che è cresciuta numericamente malgrado l'anno sia stato caratterizzato da numerose difficoltà ed in generale il nostro Paese non goda di una fase espansiva dal punto di vista economico. Ogni nostro sforzo sarà finalizzato alla ricompensa della fiducia fin qui accordataci.

Il successivo ringraziamento va alla rete delle banche convenzionate che ha proseguito, anche nel 2018 con l'attività di distribuzione dei nostri servizi di trading on line alla propria clientela: senza il loro apporto la nostra società non sarebbe stata in grado in questi anni di superare con successo le numerose sfide che il contesto competitivo ci ha portati ad affrontare.

Ringraziamo le Autorità di Vigilanza che anche nel corso del 2018 hanno dato un contributo nell'analisi e approfondimento delle numerose novità normative che si sono palesate con l'entrata in vigore della MIFID II. Da parte nostra rinnoviamo il nostro impegno e la nostra disponibilità ad accogliere ed assecondare ogni indicazione che ci verrà fornita per conformarci ai disposti normativi che evolvono nel tempo.

Ringraziamo infine dipendenti e collaboratori della Società per l'impegno dimostrato seppur fra le numerose difficoltà che hanno caratterizzato gli ultimi anni. Da parte nostra garantiamo il massimo impegno per far sì che la società ricominci a crescere in maniera tale che gli sforzi fin qui profusi possano trovare adeguata ricompensa negli anni a venire.

Torino, 16 aprile 2019

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dott. Massimo Segre)

## **POLITICHE RETRIBUTIVE DIRECTA SIM**

**(aggiornamenti in materia di politiche di retribuzione e di incentivazione per Assemblea Azionisti del 2019)**

### **Premesse**

Nel corso del 2018 le politiche retributive generali della Società non hanno subito cambiamenti rispetto agli anni precedenti. La struttura aziendale di Directa SIM e di Directa Service è rimasta sostanzialmente immutata con un numero di dipendenti che a fine anno ammontava a 44 soggetti, contro un 47 di fine 2017.

I dipendenti dell'help desk gestito da Directa Service sono sostanzialmente gli stessi e hanno proseguito la prestazione della propria attività con un contratto part time che li impegna su turni settimanali di circa 30 ore suddivisi tipicamente fra 4 o 5 giornate di lavoro. Durante il 2018, in conformità a quanto previsto dalle novità introdotte dalla MIFID II, hanno partecipato ad un corso formativo della durata di 30 ore che si è concluso con un test valutativo superato dalla totalità dei partecipanti.

I dipendenti di Directa SIM hanno conservato l'inquadramento previsto dal contratto nazionale del settore del commercio a tempo indeterminato, con 10 elementi su 44 che alla data odierna hanno la qualifica di quadro aziendale e 3 quella di dirigente.

Per quanto attiene il Consiglio di Amministrazione l'ammontare delle retribuzioni, così come deliberato dal medesimo che ha apportato alcune modifiche all'organigramma aziendale, è cambiato rispetto al passato. A partire dal 2019, a fronte della rinuncia ad ogni incarico operativo da parte del dott. Andrea Grinza gli emolumenti annuali saranno i seguenti:

- Presidente del CdA: 100mila euro.
- Amministratore Delegato: 400mila euro.
- Consigliere di amministrazione Andrea Grinza: 5mila euro.
- Consigliere di amministrazione Vittorio Moscatelli: 5mila euro.

Per il 2018 invece, a fronte dell'andamento negativo dei ricavi della società si è proceduto con una riduzione pari al 75% degli emolumenti complessivi.

Per i membri del Collegio Sindacale, nominati dalla Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del Bilancio 2017, sono confermati i compensi sotto elencati:

- Presidente del Collegio Sindacale dott. Luca Asvisio : 18.750 euro
- Sindaco effettivo rag. Grimaldi Gianfranco 12.500 euro

- Sindaco effettivo dott.ssa Emanuela Congedo 12.500 euro

L'organigramma aziendale è stato modificato con alcune importanti novità.

Al posto del dott. Andrea Grinza dimissionario è stato nominato il dott. Andrea Busi cui è stata affidata la Direzione amministrativa, legale e controllo e la carica di Chief Financial Officer.

Il dott. Fabio Braida è subentrato invece al medesimo come Responsabile Compliance.

Ad inizio anno era stata invece affidata la Direzione Generale della Società alla dott.ssa Elena Motta e la Direzione Commerciale al Sig. Giancarlo Marino.

### **Politiche retributive e premi**

Non vi sono state novità nella politica retributiva dei dipendenti aziendali che si è andata consolidando nel corso degli anni né vi sono stati cambiamenti rispetto a quanto formalizzato nel 2017, anno in cui, in ottemperanza alle indicazioni ricevute dalla Banca d'Italia, per i componenti del Consiglio di Amministrazione erano stati introdotti bonus commisurati al raggiungimento di obiettivi reddituali da parte della società.

In particolare si era deciso che, in tutti gli esercizi in cui la società avesse realizzato un utile netto superiore ai due milioni di euro, si sarebbe erogato automaticamente, per ogni amministratore, un premio pari al 10% della sua retribuzione fissa.

Tale bonus sale al 25% negli esercizi in cui l'utile si attesti sopra i 3 milioni di euro netti. Non vi sono ulteriori novità in proposito in materia di parti variabili o premi nelle retribuzioni.

Per il resto continuano a non esserci promotori finanziari all'interno della struttura per precisa scelta aziendale e non sono mai state introdotte forme di remunerazione in qualche misura assimilabili a quelle degli stessi, né emolumenti legati alle performance, all'eventuale apertura di conti da parte di nuovi clienti o alla eventuale redditività dei portafogli della clientela.

La remunerazione delle funzioni di controllo aziendale e l'ammontare di eventuali premi o aumenti non è più deliberata unicamente dal presidente della società, come avveniva in passato. Le procedure di definizione di premi e compensi sono state equiparate a quelle già in essere per le restanti funzioni aziendali, così come concordato con l'Autorità di Vigilanza dopo l'ultima ispezione e prevedono l'intesa preventiva fra Presidente e Amministratore Delegato sulla questione.

L'insorgenza di potenziali conflitti di interesse fra soggetti rilevanti e clienti è stata eliminata fin dall'origine evitando prestazione di servizi come la consulenza, la gestione di patrimoni e non inserendo in struttura le figure dei promotori finanziari. Anche nel 2018 non sono mutate le linee guida di tale politica imprenditoriale.

Non vi è stata deliberazione o previsione alcuna in merito a pagamenti differiti di premi in corso d'anno o negli anni a venire.

Le ridotte dimensioni aziendali e, conseguentemente, il grado di conoscenza "diretta" di ogni dipendente da parte dei vertici aziendali, consentono di evitare processi di valutazione da parte dei responsabili delle aree aziendali, attribuzione di punteggi e utilizzo di tabelle o altri parametri per la valutazione e l'eventuale assegnazione di premi e aumenti: ogni decisione viene presa come ricordato in precedenza costantemente d'intesa fra amministratore delegato e presidente.

In virtù delle stesse ragioni ed in conformità a quanto previsto dalla normativa non è mai stato istituito in Directa un Comitato di Remunerazione perché l'attuale struttura non necessita di un organo collegiale che risulterebbe ridondante rispetto alle procedure decisionali attuali che sono snelle e piuttosto efficienti.

Non sono stati introdotti piani di stock options e non sono mai state assegnate azioni ad alcun dipendente per l'attività svolta. Non è previsto infine alcun compenso ulteriore rispetto a quanto dovuto ai sensi del contratto di lavoro o collaborazione per tutti i casi di conclusione anticipata del rapporto o per i casi di cessazione della carica in anticipo rispetto alla data di scadenza dell'incarico.

### **Personale rilevante**

Non è cambiata in corso d'anno la composizione del personale rilevante aziendale che viene di seguito riportato.

L'elenco dei soggetti rilevanti è ad oggi così composto:

- dott.ssa Elena Motta: direttore generale;
- dott. Giancarlo Marino: direttore commerciale;
- dott.ssa Claudia Pinzi: responsabile organizzazione e personale;
- Alfonso Graglia: responsabile sistemi informativi;
- Claudia De Luigi: responsabile internal audit;
- dott. Andrea Busi: direttore amministrazione, legale e controllo;
- dott. Fabio Braidà: responsabile compliance
- Andrea Messa: responsabile back office;
- dott. Gabriele Villa: Head of business development;
- dott.ssa Cristina Di Giore: responsabile servizio clienti;
- dott.ssa Alessandra Inglese: responsabile antiriciclaggio e market abuse;

- Silvia Pisano: responsabile progetti speciali;
- Carola Montaldo: addetta business development;

Non ci sono altre figure professionali rientranti nel personale rilevante secondo quanto previsto dai requisiti qualitativi e quantitativi attualmente in vigore ai sensi della più recente normativa.

### **Analisi del rischio**

L'impatto del consiglio di amministrazione e del "personale rilevante" sul totale dei costi è ridotto e non è tale da pesare eccessivamente o modificare e compromettere la solidità economica aziendale andando a generare alcun rischio.

A partire dal 2019, come detto in precedenza, a seguito della rinuncia del dott. Andrea Grinza allo svolgimento di funzioni operative all'interno della società è stata deliberata una riduzione degli emolumenti dello stesso a 5.000 euro l'anno, portando il costo complessivo dell'intero Consiglio di Amministrazione a circa 550.000 euro annui.

Per quanto attiene al personale rilevante il costo complessivo è di circa 1,1 milioni di euro grosso modo così suddivisi: area commerciale 470mila euro circa, organizzazione, amministrazione e back office 360mila euro, sistemi informativi 130mila e controllo interno 150mila euro.

### **Approvazione ed aggiornamenti**

Il presente documento viene allegato alla Relazione sulla gestione per l'esercizio 2018 e sarà portato alla approvazione del Consiglio di amministrazione prima e dell'Assemblea degli Azionisti successivamente, unitamente al prospetto di bilancio.

Directa SIM  
Il presidente  
(dott. Massimo Segre)

Torino, 16 aprile 2019

**STATO PATRIMONIALE**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci dell' attivo</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	3.237	7.692
<b>20.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.109	22.680
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
<b>30.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.129.571	1.137.638
<b>40.</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	82.981.166	65.606.106
	<i>a) crediti verso banche</i>	57.736.396	34.657.318
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	7.092.656	8.041.795
	<i>c) crediti verso clientela</i>	18.152.114	22.906.993
<b>70.</b>	Partecipazioni	739.499	739.555
<b>80.</b>	Attività materiali	2.265.091	2.354.686
<b>90.</b>	Attività immateriali	3.467.689	3.428.803
<b>100.</b>	Attività fiscali	437.775	402.986
	<i>a) correnti</i>	412.834	402.986
	<i>b) anticipate</i>	24.941	-
<b>120.</b>	Altre attività	7.580.953	6.105.908
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>98.607.089</b>	<b>79.806.055</b>

(dati in unità di euro)

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-12-2018</b>		<b>31-12-2017</b>	
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		81.531.289		61.867.935
	<i>a) debiti</i>	77.858.302		59.215.223	
	<i>b) titoli in circolazione</i>	3.672.986		2.652.712	
<b>60.</b>	Passività fiscali		-		98.135
	<i>b) differite</i>	-		98.135	
<b>80.</b>	Altre passività		2.215.790		2.337.062
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale		757.483		678.364
<b>110.</b>	Capitale		6.000.000		6.000.000
<b>150.</b>	Riserve		8.881.127		8.557.875
<b>160.</b>	Riserve da valutazione		(62.700)		(56.569)
<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio		(715.900)		323.252
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>98.607.089</b>		<b>79.806.055</b>

## CONTO ECONOMICO

(dati in unità di euro)

	Voci	2018	2017
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(136.232)	(154.663)
50.	Commissioni attive	10.965.822	11.093.142
60.	Commissioni passive	(3.722.621)	(3.842.763)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	7.436.209	8.743.013
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.640.341)	(3.666.632)
90.	Dividendi e proventi simili	-	9
<b>110.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>11.902.837</b>	<b>12.172.106</b>
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(2.325) (2.325)	(1.605) (1.605)
<b>130.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>11.900.511</b>	<b>(1.605)</b>
140.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(10.716.464) (4.146.124) (6.570.340)	(9.838.653) (3.851.451) (5.987.202)
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(200.609)	(206.590)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.714.118)	(1.653.953)
180.	Altri proventi e oneri di gestione	(39.553)	55.432
<b>190.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(12.670.743)</b>	<b>(11.643.764)</b>
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(56)	420
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	41	14.310
<b>240.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(770.247)</b>	<b>541.467</b>
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	54.347	(218.215)
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(715.900)</b>	<b>323.252</b>
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(715.900)</b>	<b>323.252</b>

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(715.900)</b>	<b>323.252</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6.131)	(28.595)
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(6.131)</b>	<b>(28.595)</b>
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>(722.031)</b>	<b>294.657</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.16	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.17	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Reddittività complessiva esercizio 2017	Patrimonio netto al 31.12.17
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale		
Capitale	6.000.000		6.000.000									6.000.000
Sovrapprezzo emissioni	-		-									-
Riserve:												
a) di utili	9.195.516		9.195.516	(715.214)								8.480.302
b) altre	77.574		77.574									77.574
Riserve da valutazione	(27.974)		(27.974)								(28.595)	(56.569)
Strumenti di capitale	-		-									-
Azioni proprie	-		-									-
Utile (Perdita) di esercizio	(715.214)		(715.214)	715.214							323.252	323.252
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.529.902</b>		<b>14.529.902</b>	<b>-</b>	<b>-</b>						<b>294.657</b>	<b>14.824.558</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.17		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.18		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Redditi complessivi esercizio 2018	Patrimonio netto al 31.12.18	
							Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
										Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			
Capitale	6.000.000				6.000.000										6.000.000	
Sovrapprezzo emissioni	-				-										-	
Riserve:																
a) di utili	8.480.302				8.480.302	323.252									8.803.554	
b) altre	77.574				77.574										77.574	
Riserve da valutazione	(56.569)				(56.569)										(62.700)	
Strumenti di capitale	-				-										-	
Azioni proprie	-				-										-	
Utile (Perdita) di esercizio	323.252				323.252	(323.252)									(715.900)	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.824.559</b>				<b>14.824.559</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(722.031)</b>	<b>(715.900)</b>	<b>14.102.528</b>	

**RENDICONTO FINANZIARIO**  
(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2018	2017
<b>1. Gestione</b>	<b>1.318.157</b>	<b>2.295.432</b>
- interessi attivi incassati (+)	7.436.209	8.743.013
- interessi passivi pagati (-)	(2.640.341)	(3.666.632)
- dividendi e proventi simili (+)	-	9
- commissioni nette (+/-)	7.243.201	7.250.379
- spese per il personale (-)	(4.029.012)	(3.736.752)
- altri costi (-)	(6.746.288)	(6.076.369)
- altri ricavi (+)	41	-
- imposte e tasse (-)	54.347	(218.215)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>3.142.179</b>	<b>7.197.567</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.734	20.415
- attività finanziarie designate al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.067	35.848
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.590.490	7.145.212
- altre attività	(1.477.112)	(3.908)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(15.145.678)</b>	<b>(22.954.124)</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.849.426)	124.132
- passività finanziarie di negoziazione		(2.319)
- passività finanziarie designate al fair value		(23.152.432)
- altre passività	(296.252)	76.495
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	<b>(10.685.341)</b>	<b>(13.461.125)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.864.018)</b>	<b>(1.793.452)</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(111.013)	(104.151)
- acquisti di attività immateriali	(1.753.004)	(1.689.301)
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	<b>(1.864.018)</b>	<b>(1.793.452)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(12.549.359)</b>	<b>(15.254.577)</b>

**LEGENDA:**

(+) generata

(-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

(dati in unità di euro)

	<i>Importo</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(5.609.236)	9.645.341
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(12.549.359)	(15.254.577)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(18.158.595)	(5.609.236)

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio di Directa SimpA al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili International Financial Reporting Standard (IFRS) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio di esercizio è stato predisposto sulla base delle disposizioni relative a "il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017.

Nella tabella che segue sono riportati i riferimenti adottati dalla Società ed in vigore al 31/12/2018:

IAS/IFRS	PRINCIPI CONTABILI	OMOLOGAZIONE
IAS 1	Presentazione del bilancio	Reg. 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 301/2013, 2113/2015, 2173/2015, 2406/2015
IAS 7	Rendiconto finanziario	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 1254/2012, 1174/2013
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	Reg. 2238/2004, 1274/2009, 70/2009, 1255/2012
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 1142/2009, 1255/2012
IAS 12	Imposte sul reddito	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 1174/2013, 1986-1989/2017
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 1255/2012, 301/2013, 28/2015, 2113/2015, 2231/2015
IAS 17	Leasing	Reg. 1126/2008, 243/2010, 1255/2012, 2113/2015
IAS 18	Ricavi	Reg. 1126/2008, 69/2009, 1254/2012, 1255/2012
IAS 19	Benefici per i dipendenti	Reg. 1725/2003, 2236/2004, 2238/2004, 211/2005, 1910/2005, 1274/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012, 29/2015, 2343/2015
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	Reg. 1126/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 494/2009, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012
IAS 23	Oneri finanziari	Reg. 1260/2008, 70/2009, 2113/2015
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	Reg. 632/2010, 475/2012, 1254/2012, 1174/2013, 28/2015
IAS 27	Bilancio separato	Reg. 494/2009, 1254/2012, 1174/2013, 2441/2015
IAS 28	Partecipazioni in società collegate e joint venture	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 495/2009, 149/2011, 1174/2013, 2441/2015, 182/2018, 237/2019
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 1293/2009, 149/2011, 1256/2012, 301/2013, 1174/2013, 1986/2017

<b>IAS/IFRS</b>	<b>PRINCIPI CONTABILI</b>	<b>OMOLOGAZIONE</b>
IAS 36	Riduzione di valore delle attività	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1374/2013, 2113/2015
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 28/2015, 1986/2017
IAS 38	Attività immateriali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1254/2012, 1255/2012, 28/2015, 2231/2015, 1986/2017
IFRS 1	Prima adozione degli International Financial Reporting Standards	Reg. 1126/2009, 1164/2009, 550/2010, 574/2010, 662/2010, 149/2011, 1255/2012, 183/2013, 301/2013, 313/2013, 1174/2013, 2343/2015, 2441/2015, 1986/2017, 182-519-1595/2018
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 824/2009, 1165/2009, 574/2010, 149/2011, 1256/2012, 1174/2013, 2343/2015, 2406/2015, 1986/2017
IFRS 9	Strumenti finanziari	Reg. 1126/2008, 2067/2016, 1986/2017, 498/2018
IFRS 10	Bilancio Consolidato	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	Reg. 1254/2012, 313/2013, 2173/2015
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013, 182/2018
IFRS 13	Valutazione del <i>fair value</i>	Reg. 1255/2012, 1361/2014, 1986/2017
IFRS 15	Ricavi provenienti da contratti con i clienti	Reg. 1126/2008, 1905/2016, 1986-1987/2017

<b>SIC/IFRIC</b>	<b>DOCUMENTI INTERPRETATIVI</b>	<b>OMOLOGAZIONE</b>
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing	Reg. 1126/2008, 70/2009, 1255/2012
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	Reg. 1126/2008, 1274/2008

Si precisa che non si sono applicati lo IFRS 8 "Settori operativi" e lo IAS 33 "Utile per azione" in quanto previsti soltanto per le società quotate.

Il progetto di bilancio, è sottoposto a revisione contabile a cura della Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 13 maggio 2013 che le ha conferito l'incarico fino alla redazione del Bilancio d'esercizio del 2021.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio di Directa SimpA è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 (ovvero stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalla presente Nota integrativa. Esso è inoltre corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della Sim.

Il presente bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori precisano di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

Le tabelle previste obbligatoriamente e i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza.

In applicazione al principio della competenza l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti.

I prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi del periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2017.

Si specifica che, data la natura dell'attività della Sim e delle relative operazioni e fatti di gestione, gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzate secondo la loro data di regolamento, e le poste di bilancio sono rilevate secondo tale criterio come permesso dal principio IFRS 9.

Il bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto.

Gli importi dei prospetti contabili sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche i dati della Nota integrativa sono esposti in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell'informazione in essa contenuta.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Consob.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

### ***Nuovi principi contabili o modifiche di principi esistenti omologati dalla Commissione Europea***

In data 29 ottobre 2016 la Commissione Europea ha pubblicato: il Regolamento (UE) n. 1905/2016 che omologa il principio IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014.

In data 29 novembre 2016 la Commissione Europea ha pubblicato il Regolamento (UE) n. 2067/2016 che omologa il principio IFRS 9 "Strumenti Finanziari", pubblicato dallo IASB in data 24 luglio 2014.

In data 9 novembre 2017 la Commissione Europea ha pubblicato i seguenti Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 2017/1986 che adotta l'IFRS 16 Leasing, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing;
- Regolamento (UE) n. 2017/1987 che adotta le modifiche all'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti – Chiarimenti dell'IFRS 15. Le modifiche mirano a precisare alcuni requisiti e a fornire un'ulteriore agevolazione transitoria per le imprese che applicano il Principio;
- Regolamento (UE) n. 2017/1988 che adotta le modifiche all'IFRS 4 "Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari" e dell'IFRS 4 "Contratti assicurativi".

Il principio contabile IFRS 9 ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2018, il principio IAS 39 precedentemente in vigore. Il nuovo principio ha tre ambiti di impatto:

#### **- Classificazione e misurazione:**

L'IFRS 9 richiede che le attività finanziarie siano classificate in tre classi distinte, ovvero costo ammortizzato, fair value a conto economico complessivo (riserva di patrimonio netto) e fair value a conto

economico, sulla base sia del modello di business applicato sia della natura contrattuale dei flussi di cassa dello strumento finanziario.

L'IFRS 9 mantiene inoltre immutate le previsioni dello IAS 39 con riferimento alle passività finanziarie ad eccezione delle passività finanziarie valutate al fair value, per le quali la variazione di fair value attribuibile al proprio merito creditizio dovrà essere imputata al conto economico complessivo (a riserva di patrimonio netto) e non più a conto economico.

**- Impairment:**

E' stato introdotto un modello di impairment basato sulle perdite attese ("expected losses") in sostituzione del precedente modello previsto dallo IAS 39 di incurred losses. Il principio prevede la classificazione dei crediti in tre classi ("stages") in funzione della qualità creditizia della controparte, dove per la classe che include le controparti aventi il miglior standing creditizio sono previste perdite attese su un orizzonte di 12 mesi, mentre per le altre due classi l'orizzonte temporale per la determinazione della perdita attesa è pari alla durata residua del credito ("lifetime expected loss").

**- Hedge accounting:**

Per l'Hedge accounting si attuano modelli di copertura tendenzialmente semplificati rispetto allo IAS 39, introducendo un legame più accentuato con le modalità di gestione del rischio previste dalla Società.

L'IFRS 9 prevede l'applicazione retrospettica del principio e, pertanto, i nuovi requisiti dovranno essere applicati come se lo fossero stati da sempre. Le differenze tra il valore contabile al 31 dicembre 2017 e il valore contabile rideterminato con le nuove regole al 1° gennaio 2018 troveranno rilevazione in contropartita del patrimonio netto, in una riserva di "utili/perdite portati a nuovo di apertura".

Stante la limitata presenza di attività finanziarie detenute dalla SIM e la natura dei crediti rilevati in bilancio tipicamente riconducibili a liquidità depositata presso controparti bancarie o finanziarie e crediti di natura commissionale ed a breve termine, le analisi svolte in relazione a quanto precedentemente espresso, non hanno evidenziato impatti che abbiano comportato effetti sul patrimonio della SIM.

Il principio contabile IFRS 15 ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2018, i principi IAS 18, IAS 11, nonché le relative interpretazioni, precedentemente in vigore.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi basato su cinque passaggi ed applicabili a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione:

- dei contratti di leasing rientranti nell'ambito dell'applicazione dello IAS 17;
- dei contratti assicurativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4;
- degli strumenti finanziari e degli altri diritti e obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione rispettivamente dell'IFRS 9, IFRS 10, IFRS 11, IAS 27 e IAS 28.

I cinque passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del (dei) contratto (i) con il cliente;
- l'identificazione delle diverse performance obligations all'interno del contratto;
- la determinazione del prezzo della transazione;
- l'allocatione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Inoltre, in applicazione dell'IFRS 15, per quanto attiene le componenti reddituali, prevalentemente di natura commissionale, derivanti dai contratti con i clienti e non rientranti negli ambiti di applicazione sopra descritti, bisogna effettuare le seguenti valutazioni per determinare se:

- i prezzi delle relative transazioni, incluse le componenti variabili, devono essere allocati ad una o più performance obligation;

- se le performance obligations sono soddisfatte "in via continuativa" o di natura "spot";
- il ricavo deve essere presentato su base lorda o netta in funzione del ruolo di "principal" o di "agent" svolto dall'entità nella transazione. Sulla base delle analisi svolte dalla SIM circa il principio, nonché delle principali fattispecie contrattuali adottate dalla SIM, gli impatti di natura quantitativa derivanti dalla prima applicazione risultano essere nulli.

Prospetto di riconciliazione tra voci di bilancio ex IAS 39, come da circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 9 dicembre 2016, e voce di bilancio IFRS 9.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 9/12/2016</b>	<b>31/12/17</b>	<b>01/01/18</b>	<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 22/12/2017</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	7.692,42	7.692,42	10. Cassa e disponibilità liquide
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.679,90	22.679,90	20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico
		22.679,90	a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.137.637,57	1.137.637,57	30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
60. Crediti	65.606.105,58	65.606.105,58	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
		34.657.318,14	a) Crediti verso banche
		8.041.794,81	b) Crediti verso società finanziarie
		22.906.992,63	c) Crediti verso clientela
90. Partecipazioni	739.555,04	739.555,04	70. Partecipazioni
100. Attività materiali	2.354.686,13	2.354.686,13	80. Attività materiali
110. Attività immateriali	3.428.803,10	3.428.803,10	90. Attività immateriali
120. Attività fiscali	494.781,28	494.781,28	100. Attività fiscali
a) Correnti	435.707,49	435.707,49	a) Correnti
b) Anticipate	59.073,79	59.073,79	b) Anticipate
140. Altre attività	6.105.908,41	6.105.908,41	120. Altre attività
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 9/12/2016</b>	<b>31/12/17</b>	<b>01/01/18</b>	<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 22/12/2017</b>
10. Debiti	59.215.223,12	61.867.935,45	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato
		59.215.223,12	a) Debiti
20. Titoli in circolazione	2.652.712,33	2.652.712,33	b) Titoli in circolazione
70. Passività fiscali	189.929,86	189.929,86	60. Passività fiscali
a) Correnti	32.721,00	32.721,00	a) Correnti
b) Differite	157.208,86	157.208,86	b) Differite
90. Altre passività	2.337.062,41	2.337.062,41	80. Altre passività
100. TFR del personale	678.364,15	678.364,15	90. TFR del personale
120. Capitale Sociale	6.000.000,00	6.000.000,00	110. Capitale Sociale
160. Riserve	8.557.875,20	8.557.875,20	150. Riserve
170. Riserve da valutazione	56.569,18	56.569,18	160. Riserve da valutazione
180. Utile (perdita) di esercizio	323.251,54	323.251,54	170. Utile (perdita) di esercizio
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>

Di seguito si riporta il risultato finale della FTA con indicazione della voce di bilancio e dei relativi strumenti finanziari oggetto di riclassificazione

<b>Portafoglio</b>	<b>Strumenti classificati</b>	<b>Totale in Euro</b>
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• strumenti finanziari derivati (futures Euro FX) quotati nel mercato statunitense Chicago Mercantile Exchange (32 posizioni long il cui fair value ammontava a euro 22.680)</li> </ul>	22.680
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (Modello OCI election)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 49.149 azioni non quote Bcc Cherasco: valorizzate per euro 49.149</li> <li>• n° 9.983 azioni non quotate L-MAX: valorizzate per euro 988.489</li> </ul>	1.037.638
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (Modello HTC&S)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n° 1.000 obbligazioni Bcc Cherasco 14/20 Step Up Sub: valorizzate per euro 100.000</li> </ul>	100.000

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da comportare variazioni ai saldi del bilancio di Directa al 31 dicembre 2018.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

L'applicazione dei principi contabili relativamente alle fasi di classificazione e valutazione, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta talora l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere anche significativamente sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico. La direzione aziendale formula valutazioni, ipotesi ai fini della predisposizione del bilancio.

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti nelle circostanze sulle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o, ancora, di maggiore esperienza.

L'eventuale mutamento della stima genera impatto sul conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento ed eventualmente su quello degli esercizi futuri.

A tal proposito si segnala che l'esercizio 2018 è stato caratterizzato da mutamenti nei criteri di classificazione e misurazione degli strumenti finanziari, dall'adozione di un nuovo criterio di valutazione delle perdite attese e dalla definizione di nuove regole di rilevazione degli strumenti di copertura.

Non Vi sono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

Dall'esercizio 2010 la società ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante di Directa Sim, la quale ha proceduto all'esercizio dell'opzione di cui agli art. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n.917).

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati, nonché i relativi criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico***

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva***

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività valutate al fair value con impatto a conto economico. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso e al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al fair value, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 160. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" e alla voce 10. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 30. "Utile/perdita da cessione o riacquisto".

Le variazioni di fair value rilevate nella voce 160. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 160. del patrimonio netto "Riserve da

valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Per gli strumenti di debito costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale e degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di obiettive perdite di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

In questo caso inoltre costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore la riduzione del fair value al di sotto del costo sia superiore al 20% o perduri per oltre 12 mesi.

Viene quindi rilevata a conto economico la differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari.

Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto in quel momento.

### ***Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

## ***Partecipazioni***

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa avere subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari che la partecipazione potrà generare, incluso il valore della diminuzione fiscale dell'investimento.

Nel caso in cui il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Le eventuali svalutazioni sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo automaticamente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

## ***Attività materiali e immateriali***

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ***Imposte correnti e differite***

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

### ***Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

In data 30 giugno 2016 è stato emesso un prestito obbligazionario subordinato di euro 2.600.000, successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Due soli dipendenti della Directa Simpa hanno destinato diversamente l'intero TFR, l'uno al Fondo Fonte l'altro al Fondo Azimut (fondi di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi) a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Società ha detenuto, nel corso dell'esercizio, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il valore del fondo TFR al 31 dicembre 2018 è calcolato, in applicazione del principio di rilevanza sancito dal quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio ai fini degli IFRS/IAS, pari al valore del debito civilistico al 31 dicembre 2018 in quanto il calcolo attuariale richiesto dall'applicazione dello IAS 19 avrebbe determinato una rappresentazione non omogenea del dato in oggetto per effetto della scarsità della popolazione di riferimento e della limitata serie di dati storici su cui basare il procedimento di attualizzazione del fondo.

### ***Rilevazione dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono sostenuti.

### **A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie; non sono state pertanto riportate le informazioni richieste ai paragrafi A.3.1, A.3.2 e A.3.3.

### **A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

#### **Informativa di natura qualitativa**

##### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

I crediti ed i debiti non hanno subito modifiche nelle consolidate tecniche di valutazione e vengono rappresentati al loro valore di bilancio.

Essi si configurano come attività e passività a breve e non si rappresentano elementi suscettibili di cambiamento rispetto ai valori riportati in contabilità ed iscritti a fine esercizio in bilancio.

Non vi sono input non osservabili che incidano in qualche misura sulla definizione delle attività e passività iscritte al fair value.

##### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Non vengono svolti processi di valutazione ulteriori rispetto a quanto già descritto al punto precedente.

##### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per la determinazione del fair value.

Sono previsti tre livelli di "gerarchia del fair value":

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base ai prezzi rilevati in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'impresa può accedere alla data di valutazione. Un mercato è attivo se le transazioni hanno luogo con sufficiente frequenza ed in volumi sufficienti per fornire informazioni continue ed aggiornate sui prezzi.
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sui mercati:
  - . prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili;
  - . prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività identiche;
  - . curve di tassi d'interesse, volatilità, spread creditizi.
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sui mercati.

L'IFRS 13 precisa che i dati di input non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* dovrebbero riflettere le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per l'attività o la passività oggetto di valutazione.

Non si sono verificati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie.

Nel livello 3 vengono classificati anche gli strumenti finanziari per i quali non è possibile determinare un fair value e valutati al costo.

#### A.4.4 Altre informazioni

Non vi sono informazioni da fornire di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera I e 96.

### Informativa di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	Totale 31-12-2018			Totale 31-12-2017		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.109			22.680		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			1.129.571			1.137.638
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>	<b>2.109</b>	<b>-</b>	<b>1.129.571</b>	<b>22.680</b>	<b>-</b>	<b>1.137.638</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La voce "2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" di livello 3 è costituita da titoli di capitale e di debito non quotati. Il valore rilevato in Bilancio è stato mantenuto al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore, in considerazione delle difficoltà nel definirne puntualmente un fair value.

A.4.5.2 *Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
<b>1. Esistenze iniziali</b>					<b>1.137.638</b>			
<b>2. Aumenti</b>								
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto								
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
<b>3. Diminuzioni</b>								
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti da altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione					(8.067)			
<b>4. Rimanenze finali</b>					<b>1.129.571</b>			

A.4.5.3 *Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)*

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio nelle passività finanziarie iscritte in bilancio e valutate al fair value di livello 3.

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente ripartizione per livelli di fair value.*

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31-12-2018				Totale 31-12-2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	82.981.166			82.981.166	65.606.106			65.606.106
<b>Totale</b>	<b>82.981.166</b>	-	-	<b>82.981.166</b>	<b>65.606.106</b>	-	-	<b>65.606.106</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Passività associate ad attività in via di dismissione	(81.531.289)			(81.531.289)	(61.867.935)			(61.867.935)
<b>Totale</b>	<b>(81.531.289)</b>			<b>(81.531.289)</b>	<b>(61.867.935)</b>			<b>(61.867.935)</b>

**Legenda:**

VB= Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Il fair value di livello 3 risulta uguale al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tali voci composte da crediti e debiti a breve scadenza, il valore di Bilancio possa rappresentare il fair value al 31/12/2018.

**A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"**

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

Nel caso degli strumenti finanziari di negoziazione e degli strumenti valutati al fair value, l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza.

Nel caso degli strumenti finanziari diversi da quelli sopra menzionati, il fair value alla data di iscrizione è assunto pari all'importo incassato o corrisposto.

Nel corso degli esercizi 2018 e 2017 non sono state registrate operazioni che rientrano nella suddetta fattispecie.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Composizione della "Cassa e disponibilità liquide"

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
Cassa	3.237	7.692
<b>Totale</b>	<b>3.237</b>	<b>7.692</b>

Si evidenzia che il saldo della "Cassa e delle disponibilità liquide" riportato nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario è costituito dalle seguenti voci:

Cassa e disponibilità liquide	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
Cassa	3.237	7.692
Conti correnti saldo attivo	53.857.759	31.889.884
Conti correnti saldo passivo	(72.019.591)	(37.506.812)
<b>Totale</b>	<b>(18.158.595)</b>	<b>(5.609.236)</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

### 2.1 Composizione delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	Totale 31-12-2018			Totale 31-12-2017		
	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito		-			-	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione						
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
1.3 altri	2.109			22.680		
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
2.3 altri						
<b>Totale B</b>	<b>2.109</b>	-	-	<b>22.680</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	<b>2.109</b>	-	-	<b>22.680</b>	-	-

#### Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Nell'anno 2018 sono stati acquistati dei futures Euro FX, sul cambio euro-dollaro, quotati nel mercato statunitense Chicago Mercantile Exchange.

Al 31 dicembre 2018 su tale strumento la Società deteneva in portafoglio n° 32 posizioni long il cui fair value ammontava ad euro 2.109, come esposto nella tabella 2.1 alla voce "Derivati finanziari altri".

## 2.2 Strumenti finanziari derivati

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31-12-2018				Totale 31-12-2017			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
<b>1. Titoli di debito e tassi di interesse</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>3. Valute e oro</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>4. Crediti</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>5. Merci</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>6. Altri</b> - Valore nozionale - Fair value				4.025.000 2.109				4.000.000 22.680
<b>Totale</b>				<b>2.109</b>				<b>22.680</b>

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/valori	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale (A)</b>		
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	2.109	22.680
<b>Totale (B)</b>	<b>2.109</b>	<b>22.680</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>2.109</b>	<b>22.680</b>

**Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva  
- Voce 30**

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"*

Voci/valori	Totale 31/12/2018			Totale 31/12/2017		
	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito			100.000			100.000
2. Titoli di capitale			1.029.571			1.037.638
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>			<b>1.129.571</b>			<b>1.137.638</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1. "titoli di debito" è costituita dall'investimento effettuato dalla società in obbligazioni denominate in euro di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	ISIN	VALORE NOMINALE	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO	NEGOZIAZIONE
BCC CHERASCO 14/20 STEP UP SUB	IT0005070427	1.000	1	9/12/2020	FISSO 2,5%	ACT/ACT

Tale strumento è incluso nel livello 3 di gerarchia del fair value, poiché il titolo non è quotato su nessun mercato attivo.

La voce 2. "titoli di capitale" è costituita da euro 980.422 dovuti alla sottoscrizione, in data 4/3/2014, di 9.983 azioni non quotate della società LMAX Limited la quale gestisce il mercato autorizzato e regolamentato delle valute (Forex).

La restante parte di euro 49.149 si riferisce ad un investimento azionario nella Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C., effettuato nel corso del primo semestre del 2010. Tale investimento è pari a 0,3689% del capitale sociale della Banca di Credito di Cherasco e non assume su di essa alcun tipo di controllo o influenza notevole, come definiti dai principi IAS 28, IFRS 10 e IFRS 11.

Come previsto dal IFRS 9, tale investimento è rilevato al costo poiché costituito da titoli azionari non quotati ed il cui fair value non può essere determinato attendibilmente.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31-12-2018	Totale 31-12-2017
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	100.000	100.000
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	49.149	49.149
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	980.422	988.488
d) Società non finanziarie		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>1.129.571</b>	<b>1.137.637</b>

3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito				100.000				
Finanziamenti								
<b>Totale 31-12-2018</b>				<b>100.000</b>				
<b>Totale 31-12-2017</b>				<b>100.000</b>				
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

\* Valore esposto a fini informativi

## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

### 4.1 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso banche

Composizione	Totale 31-12-2018					Totale 31-12-2017				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>										
1.1 Depositi e conti correnti	57.736.396				57.736.396	34.657.318				34.657.318
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine										
1.3 - di cui: su titoli di Stato										
- di cui: su altri titoli di debito										
- di cui: su titoli di capitale										
1.4 Altri finanziamenti										
<b>2. Titoli di debito</b>										
2.1 Titoli strutturati										
2.2 Altri titoli di debito										
<b>Totale</b>	<b>57.736.396</b>	-	-	-	<b>57.736.396</b>	<b>34.657.318</b>	-	-	-	<b>34.657.318</b>

#### Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1.1 "Depositi e conti correnti" è determinata dalla liquidità della Società.

Il fair value della voce "Crediti" risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2018.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 31-12-2018					Totale 31-12-2017						
	Valore di bilancio			Fair value		Valore di bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti	7.026.160					7.026.160	7.999.810					7.999.810
1.2 Crediti per servizi	66.495					66.495	41.985					41.985
1.3 Pronti contro termine - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti												
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>7.092.656</b>	-	-	-	-	<b>7.092.656</b>	<b>8.041.795</b>	-	-	-	-	<b>8.041.795</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

La voce 1.1 "Depositi e conti correnti" è determinata dai margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela sui seguenti mercati:

- Chi-x - depositati presso Viewtrade
- Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia
- Mercato dei derivati - depositati presso Viewtrade
- Mercato delle valute - depositati presso Lmax

All'interno di tale posta sono contenuti anche i margini e i depositi presso società finanziarie che ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario non sono considerati come cassa e disponibilità liquide.

La voce 1.2. "Crediti per servizi" si riferisce principalmente ai crediti verso società finanziarie per euro 16.972 verso la società Italpreziosi relativi a fees per la compravendita dell'oro fisico, per 21.822 relativi all'iniziativa "fee zero" per l'operatività sui covered warrant di particolari emittenti.

#### 4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso clientela

Composizione	Totale 31-12-2018					Totale 31-12-2017						
	Valore di bilancio			Fair value		Valore di bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti	18.149.893	2.221				18.152.114	22.904.772	2.221				22.906.993
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>18.149.893</b>	<b>2.221</b>	-	-	-	<b>18.152.114</b>	<b>22.904.772</b>	<b>2.221</b>	-	-	-	<b>22.906.993</b>

#### Legenda:

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

I finanziamenti alla clientela (voce 1.4) sono composti da fondi erogati dalla società ai clienti per motivi differenti.

La parte più cospicua di essi, pari ad euro 17.637.149 è rappresentata dai "finanziamenti long" vale a dire da quei finanziamenti che la SIM eroga quotidianamente ai propri clienti, per consentire gli acquisti di azioni attraverso il versamento di un margine anziché dell'integrale controvalore dell'operazione.



## Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70

### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazioni %	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva 1. Directa Service S.r.l.	Via Bruno Buozzi, 5 Torino	Via Bruno Buozzi, 5 Torino	100%	100%	606.356	606.356
B. Imprese controllate in modo congiunto						
C. Imprese sottoposte a influenza notevole 1. Centrale Trading S.r.l.	Via Segantini, 5 Trento	Via Segantini, 5 Trento	25%	25%	125.562	125.562
2. Directa Czech S.R.O.	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	39%	39%	7.580	7.580
<b>Totale</b>					<b>739.499</b>	<b>739.499</b>

Nel mese di luglio 2013 è stata costituita una società di servizi denominata Directa Czech s.r.o. con sede a Praga, di cui Directa detiene il 39% del capitale. La società ha iniziato ad operare nel corso del 2013.

### 7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	<b>Totale</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>606.356</b>	<b>133.199</b>	<b>739.555</b>
<b>B. Aumenti</b> B.1 Acquisti B.2 Riprese di valore B.3 Rivalutazioni B.4 Altre variazioni			
<b>C. Diminuzioni</b> C.1 Vendite C.2 Rettifiche di valore C.3 Svalutazioni C.4 Altre variazioni		(56)	(56)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>606.356</b>	<b>133.143</b>	<b>739.499</b>

Le informazioni richieste dal punto 7.3 al punto 7.9 sono riportate nel bilancio consolidato.

## Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31-12-2018	Totale 31-12-2017
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	2.134.831	2.245.712
c) mobili	3.866	10.748
d) impianti elettronici		
e) altre	126.394	98.227
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	<b>2.265.091</b>	<b>2.354.686</b>

La voce 1 b) di circa 2,1 milioni di euro si riferisce al valore dell'immobile che è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 24%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche d'ufficio", "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 40% , autovettura ammortizzata al 50% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 30%.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>		<b>3.696.034</b>	<b>511.215</b>		<b>5.637.343</b>	<b>9.844.402</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.450.322)	(500.278)		(5.539.116)	(7.489.716)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>		<b>2.245.712</b>	<b>10.748</b>		<b>98.227</b>	<b>2.354.686</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti		-	-		111.013	111.013
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni					164.946	164.946
<b>C. Diminuzioni:</b>						
C.1 Vendite					(164.946)	(164.946)
C.2 Ammortamenti		(110.881)	(6.882)		(82.846)	(200.609)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali nette</b>		<b>2.134.831</b>	<b>3.866</b>		<b>126.394</b>	<b>2.265.091</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		1.561.203	507.159		5.457.016	7.525.378
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>		<b>3.696.034</b>	<b>511.025</b>		<b>5.583.410</b>	<b>9.970.469</b>
E. Valutazione al costo		-	-		-	-

L'incremento delle immobilizzazioni di euro 16.722 si riferisce agli impianti per euro 7.117, telefoni cellulari euro 4.853, macchinari e apparecchi per euro 1.585 e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 3.166.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 31-12-2018		Totale 31-12-2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	3.370.089		3.428.803	
2.2 altre	97.600			
<b>Totale</b>	<b>3.467.689</b>	-	<b>3.428.803</b>	-

L'importo della voce 2.1 di euro 3.370.089 è totalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 23.732.267 e a fine esercizio ad euro 25.485.291, il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 20.303.464 e a fine esercizio ad euro 22.017.601.

La voce 2.2 si riferisce all'acquisto di una piattaforma per fini della digitalizzazione del processo di sottoscrizione contrattuale.

## 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>3.428.803</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	1.753.004
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(1.714.118)
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.467.689</b>

## Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	<b>Ires</b>	<b>Irap</b>	<b>Totale</b>
Imposte correnti	353.832	59.002	412.834
Imposte anticipate	24.941	-	24.941
<b>Totale</b>	<b>378.773</b>	<b>59.002</b>	<b>437.775</b>

Le attività fiscali derivanti da Ires sono esposte nelle "Altre Attività" nell’ambito del Consolidato fiscale che decorre dall’anno 2010, fatta eccezione per un importo di 296.133 euro derivante dal credito residuo ceduto dalla Futuro s.r.l. alla Directa Sim per euro 550.000 ed utilizzato in compensazione da quest’ultima nel

corso del 2018 e da euro 57.699 relativi a ritenute su interessi attivi di conto corrente non liquidati al 31/12/2018.

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

*10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>59.074</b>	<b>164.887</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	119.984	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(11.274)	(78.045)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		(27.768)
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>167.784</b>	<b>59.074</b>

La variazione negativa fa riferimento per euro 11.274 al differente trattamento tra civilistico e fiscale degli ammortamenti dei cespiti aziendali e dell'ammortamento dei marchi.

La variazione positiva è invece dovuta all'IRES anticipata sulla perdita fiscale maturata nell'esercizio 2018.

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>175.071</b>	<b>217.778</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	19.740	19.740
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(32.170)	(32.170)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		(30.277)
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>162.641</b>	<b>175.071</b>

Le variazioni delle imposte differite sono dovute al diverso trattamento tra i principi IAS e i principi fiscali italiani e si riferiscono all'ammortamento dell'immobile detenuto in leasing fino al 2008 e poi divenuto di proprietà.

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>17.863</b>	<b>10.610</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.936	7.253
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>19.799</b>	<b>17.863</b>

## Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

### 12.1 Composizione delle "Altre attività"

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
1. Note di credito da ricevere	28.503	1.527
2. Anticipi a fornitori	9.522	11.983
3. Crediti diversi	7.542.928	6.092.398
<b>Totale</b>	<b>7.580.953</b>	<b>6.105.908</b>

La voce 3. "Crediti diversi" è composta principalmente da euro 396.981 versati come acconto a titolo d'imposta di bollo per il portafoglio titoli dei clienti e da euro 3.140.132 come imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria (capital gain) in regime del risparmio amministrato versato nella misura del 100% dell'ammontare complessivo dei versamenti dovuti nei primi 11 mesi del medesimo anno.

La voce è altresì composta da euro 228.907 dai risconti attivi su manutenzione hardware e software, servizi informativi, servizi di rete.

Euro 3.647.574, si riferiscono al credito vantato nei confronti della Futuro Srl maturato nell'ambito del consolidato fiscale.

L'importo considera anche il credito d'imposta derivante dalla presentazione dell'istanza di rimborso presentata dalla Futuro S.r.l. per gli anni 2010 e 2011, ai sensi dell'art. 2 del Decreto legge 201/2011, che ha riconosciuto la deducibilità ai fini IRES, dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese del personale dipendente ed assimilato.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Debiti"

Voci	Totale 31-12-2018			Totale 31-12-2017		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti			5.474.790			21.117.046
2. Altri debiti	72.376.416	7.097		38.090.740	7.437	
<b>Totale</b>	<b>72.376.416</b>	<b>7.097</b>	<b>5.474.790</b>	<b>38.090.740</b>	<b>7.437</b>	<b>21.117.046</b>
<i>Fair value – livello 1</i>						
<i>Fair value – livello 2</i>						
<i>Fair value – livello 3</i>	<b>72.376.416</b>	<b>7.097</b>	<b>5.474.790</b>	<b>38.090.740</b>	<b>7.437</b>	<b>21.117.046</b>
<i>Totale fair value</i>	<b>72.376.416</b>	<b>7.097</b>	<b>5.474.790</b>	<b>38.090.740</b>	<b>7.437</b>	<b>21.117.046</b>

Il fair value della voce "Debiti" risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2018.

Specularmente a quanto già fatto per i finanziamenti iscritti nell'apposita sezione dei crediti, si è deciso di inserire fra i debiti, nel passivo dello stato patrimoniale, i margini trattenuti ai clienti per attività sui futures che alla data del 31 dicembre 2018 ammontavano ad euro 5.464.828.

A partire dal 31/12/2017, anticipando l'entrata in vigore della nuova direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli trattenuti a garanzia a fronte del finanziamento per l'operatività marginata non viene più trasferita a Directa pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 27.094.881 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 3.354.734, non viene più esposto in bilancio né tra i crediti né tra i debiti.

I debiti verso le Banche si riferiscono ai finanziamenti in essere al 31/12/2018, concessi da Banca Alpi Marittime per euro 40.000.000, da Banca di Credito Cooperativo di Cherasco per euro 2.000.000, da Banca Cambiano per euro 30.000.000.

1.2 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 31-12-2018				Totale 31-12-2017			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	3.672.986		3.672.986		2.652.712		2.652.712	
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
<b>Totale</b>	<b>3.672.986</b>	<b>-</b>	<b>3.672.986</b>	<b>-</b>	<b>2.652.712</b>	<b>-</b>	<b>2.652.712</b>	<b>-</b>

**Legenda**

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

1.4 Dettaglio dei debiti e titoli subordinati

La voce 10b ammonta ad euro 3.672.986 e si riferisce principalmente al prestito obbligazionario subordinato emesso alla pari il 30 giugno 2016 per euro 2.600.000 e successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione di Directa, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

## Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Si veda quanto riportato nella sezione 10 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Composizione delle "Altre passività"

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
Fornitori	921.604	1.197.645
Fatture da ricevere	525.487	475.146
Debiti verso personale	346.481	337.428
Debiti verso enti previdenziali	267.211	203.726
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 60)	149.219	117.257
Debiti diversi	5.788	5.860
<b>Totale</b>	<b>2.215.790</b>	<b>2.337.062</b>

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate nei primi mesi dell'esercizio 2019.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>678.364</b>	<b>557.386</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	196.953	189.791
B2. Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	(72.567)	(38.334)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(45.267)	(30.479)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>757.483</b>	<b>678.364</b>

**Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160***11.1 Composizione del "Capitale"*

Tipologie		Importo
1.	Capitale	
1.1	Azioni ordinarie	6.000.000
1.2	Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 6.000.000 ed è composto da n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

*11.5 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"*

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre Riserve	Totale
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>819.204</b>	<b>7.698.638</b>	<b>40.034</b>	<b>8.557.876</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	16.163	307.089		323.252
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>835.367</b>	<b>8.005.727</b>	<b>40.034</b>	<b>8.881.128</b>

Composizione del Patrimonio netto secondo origine, disponibilità e distribuibilità al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n° 7 bis del Codice Civile:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Altre - Riserva su cambi	Totale
<b>Capitale</b>	6.000.000	B, C			
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	835.366	B			
Riserva da valutazione					
Utili portati a nuovo	8.005.727	A, B, C	8.005.727		
<b>Totale</b>			8.005.727		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			8.005.727		
Perdita dell'esercizio 2018	(715.900)	A, B, C			

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 22-septies del Codice Civile la copertura della perdita d'esercizio pari ad euro 715.900 avverrà con la compensazione del conto "Utili (Perdite) a nuovo".

### **Altre informazioni**

#### *3. Operazioni di prestito titoli*

L'attività di prestito titoli è funzionale alla attività di trading svolta dai clienti che operano sul mercato azionario con l'utilizzo del margine. A fronte di ogni operazione fatta dalla clientela di "vendita allo scoperto" la SIM procede con un prestito di titoli al cliente per consentirne il regolamento sui mercati.

Il prestito si chiude quando il cliente effettua il movimento di segno opposto, restituendo i titoli dopo averli riacquistati sul mercato.

A fronte di ogni operazione di prestito al cliente la SIM riceve un "collateral" pari al valore dei titoli più un margine di garanzia, che mantiene in deposito su conti di proprietà e/o utilizza per gli adempimenti collegati alle attività di back office.

Alla data del 31/12/2018 il controvalore dei titoli dati a prestito alla clientela ammontava ad euro 3.354.734.

L'approvvigionamento dei titoli dati in prestito ai clienti avviene con operazioni di prestito di segno opposto in cui la Sim opera come soggetto che prende a prestito i titoli da differenti controparti.

I "fornitori" di titoli possono essere i clienti che hanno dato facoltà alla SIM di acquisire quei titoli che essi si sono resi disponibili a prestare e/o altri intermediari abilitati.

Nel caso dei clienti le operazioni di prestito si perfezionano senza il rilascio di collateral da parte di Directa e dietro il mero pagamento di un tasso di interesse; nel caso delle banche fornitrici (Banca IMI e Monte dei Paschi) a fronte dei titoli ricevuti la SIM trasferisce una provvista liquida al soggetto prestatore.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

#### 1.1 Composizione del "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci / Componenti reddituiali	Plusvalenze	Utili da negozi- azione	Minusvalenze	Perdite da negozi- azioni	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	(2)	(2)
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	-	406	(91)	(1.534)	(1.219)
1.3 Altre attività		1.776			1.776
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre passività					-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>					174.981
<b>4. Derivati finanziari</b>					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					-
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					-
4.3 su valute e oro					(311.769)
4.4 altri					-
<b>5. Derivati su crediti</b>					-
Di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.238</b>	<b>(91)</b>	<b>(1.536)</b>	<b>(136.232)</b>

Il punto 3 "Attività e passività finanziarie: differenze di cambio" riporta il risultato netto delle posizioni in valute straniere detenute in corso d'anno. Esso è pari ad euro 174.981 e rappresenta l'utile netto realizzato durante l'esercizio.

Il punto 4 "Derivati finanziari su valute" indica una perdita di euro 311.769 e rappresenta il risultato dell'attività di negoziazione sul rischio cambio euro/dollaro per i dollari di cui al punto 3 svolta in corso d'anno attraverso la negoziazione del future sull'Euro fx.

La perdita di euro 91 rappresenta il saldo della compravendita fuori mercato di titoli delistati detenuti in portafoglio dai clienti ed acquistati al prezzo simbolico di 1 euro dalla Società.

## Sezione 5 – Commissioni – Voce 50 e 60

### 5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 2018	Totale 2017
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	8.523.656	8.849.400
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	55.431	65.286
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	1.907.171	1.645.533
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	479.565	532.923
<b>Totale</b>	<b>10.965.822</b>	<b>11.093.142</b>

La voce "Altri servizi", comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini, quali commissioni per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in real time, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi sms, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.

## 5.2 Composizione delle "Commissioni passive"

Dettaglio	Totale 2018	Totale 2017
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	2.250.135	2.392.776
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
° gestioni di portafogli		
° altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	946.691	919.966
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	525.795	530.021
<b>Totale</b>	<b>3.722.621</b>	<b>3.842.763</b>

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni retrocesse dalla Sim a fornitori per servizi di consulenza prestati alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader concesso dalla società Traderlink S.r.l.

## Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2018	Totale 2017
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.000			3.000	2.500
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche				5.366.871	5.765.456
3.2 Crediti verso società finanziarie				2.065.283	2.968.835
3.3 Crediti verso clientela					
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività	1.054			1.054	6.221
6. Passività finanziarie					
<b>Totale</b>	<b>4.054</b>	<b>-</b>		<b>7.436.209</b>	<b>8.743.013</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

La voce "Crediti verso la clientela" si compone principalmente degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 509.837 ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 1.022.514.

La voce "Crediti verso banche" si compone degli interessi attivi ricevuti dalle banche sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti terzi durante l'esercizio 2018.

#### 6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2018	Totale 2017
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Verso banche		503.142			503.142	402.917
1.2 Verso società finanziarie		307.430			307.430	1.013.096
1.3 Verso clientela		1.705.487			1.705.487	2.146.619
1.4 Titoli in circolazione			124.274		124.274	104.000
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				8	8	-
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.516.059</b>	<b>124.274</b>	<b>8</b>	<b>2.640.341</b>	<b>3.666.632</b>

L'aumento degli interessi riconosciuti alla clientela è proporzionale alla maggiore liquidità che i clienti istituzionali hanno depositato presso la società durante l'anno 2018.

## Sezione 7 – Dividendi e proventi simili - Voce 90

### 7.1 Composizione dei "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 2018		Totale 2017	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				9
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>9</b>

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

### 8.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale 2018	Totale 2017
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti	(2.325)					(2.325)	(1.605)
<b>Totale</b>	<b>(2.325)</b>					<b>(2.325)</b>	<b>(1.605)</b>

Ammontano ad euro 2.325 e si riferiscono a perdite su crediti verso i clienti.

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

### 9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2018	Totale 2017
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	1.923.644	1.841.382
b) oneri sociali	511.053	461.911
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	70.039	68.258
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	117.112	114.699
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	28.757	24.881
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti		
2. Altro personale in attività	1.261.693	1.222.661
3. Amministratori e sindaci	233.825	117.658
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
<b>Totale</b>	<b>4.146.124</b>	<b>3.851.451</b>

Con riunione del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018 è stato stabilito di erogare ai Consiglieri il 25% delle rispettive spettanze.

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	44
Altro personale in attività	9
Amministratori	4
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato (l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1. a) "Salari e stipendi")
- contratto tirocinante
- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"

### 9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
1. Spese per prestazioni di servizi da Directa Service	1.059.860	1.129.362
2. Spese per prestazioni di servizi	4.299.357	3.762.374
3. Pubblicità e marketing	378.831	330.450
4. Spese di locazione	47.847	45.006
5. Spese per assistenza e manutenzione	151.897	175.604
6. Imposte e tasse indirette	114.726	101.158
7. Altre spese amministrative	517.822	443.249
<b>Totale</b>	<b>6.570.340</b>	<b>5.987.202</b>

La voce 2. "Spese per prestazioni di servizi" si compone per spese per assistenza e manutenzione dei software per euro 86.465, fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato per euro 215.760, servizi di custodia titoli per euro 232.151, servizi di accesso ai mercati italiani per euro 940.508 ed esteri per euro 288.583, consulenze notarili, fiscali, legali ed amministrative per euro 114.683, servizi di sorveglianza per euro 84.225, servizi informativi per euro 211.760, spese postali e trasporti per euro 42.079, spese di telefonia e connessioni internet per euro 181.039, licenza d'uso di applicazioni per euro 217.290, consulenze varie e mediazioni per euro 1.644.186.

La voce 7. "Altre spese amministrative" si riferisce principalmente a spese per viaggi e trasferte per euro 159.321, cancelleria e stampati per euro 36.962, e spese bancarie per euro 77.665.

**Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160***11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	200.609			200.609
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
<b>Totale</b>	<b>200.609</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.609</b>

**Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170***12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
1.1 Di proprietà				
- generate internamente	1.694.598			1.694.598
- altre	19.520			19.520
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>1.714.118</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.714.118</b>

## Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

### 13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
1. Proventi straordinari	30.322	14.816
2. Altri proventi	19.168	94.083
3. Arrotondamenti attivi, abbuoni, sconti	2.415	981
4. Proventi su adeguamento-pagamento fatture USD	1.788	3.153
5. Oneri straordinari	(8.796)	(792)
6. Rimborsi ai clienti	(23.050)	(242)
7. Contributo a Consob	(59.332)	(55.027)
8. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(653)	(2.026)
9. Oneri su adeguamento-pagamento fatture USD	(1.415)	(1.899)
10. Rimborsi assicurativi	-	2.385
<b>Totale</b>	<b>(39.553)</b>	<b>55.432</b>

Gli oneri e i proventi straordinari si riferiscono a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri proventi è composta da contributi ricevuti in occasione dell'organizzazione di eventi promozionali.

## Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

### 14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

<b>Voci</b>	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni	-	420
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni	(56)	-
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	<b>(56)</b>	<b>420</b>

La voce 2.1 "Svalutazioni" si riferisce all'adeguamento del cambio EUR/CZK al 31/12/2018 della partecipazione in Directa Czech.

## Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230

### 17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"

Voci	Totale 2018	Totale 2017
<b>1. Immobili</b>		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre attività</b>		
2.1 Utili da cessione	41	14.310
2.2 Perdite da cessione		
<b>Risultato netto</b>	<b>41</b>	<b>14.310</b>

La voce 2.1 si riferisce all'utile generato dalla vendita dell'autovettura aziendale alla società biAuto Club s.r.l. avvenuta nel mese di agosto 2017.

## Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

### 18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 2018	Totale 2017
1. Imposte correnti	66.793	155.108
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	(108.710)	105.813
5. Variazione delle imposte differite	(12.430)	(42.706)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(54.347)</b>	<b>218.215</b>

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	Esercizio 2018	
	Imponibile/aliquota	Imposta
<b>Onere fiscale effettivo</b>		
Utile / perdita ante imposte	(715.900)	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	0,05%	(350)
- Irap	9,28%	(66.443)
- Totale Ires+Irap	9,33%	(66.793)
<b>Onere fiscale teorico</b>		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	1.458	350
- Ires teorica	24,00%	0
Spese per il personale e collaboratori	4.081.806	
Base imponibile Irap teorica	3.365.906	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite		
+ impatto poste non rilevanti ai fini Irap	(2.173.034)	(121.038)
- Irap teorica	5,57%	(187.481)

La differenza tra le imposte teoriche e le imposte effettive è dovuta agli oneri indeducibili che vanno ad aumentare la base imponibile.

Il tax rate effettivo è sensibilmente influenzato dalla diversa base imponibile IRAP.

Le principali variazioni si riferiscono ad oneri eccedenti la quota deducibile o parzialmente deducibili.

L'art.87 del TUIR sancisce che per i soggetti IAS valgono i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione di Bilancio previsti dai principi medesimi.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### B. ATTIVITA' DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

##### B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Acquisti nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		898.597.688
di cui Titoli di Stato		77.074.386
A.2 Titoli di capitale		10.427.578.267
A.3 Quote di OICR		366.543.017
A.4 Strumenti derivati		25.412.133.736
- derivati finanziari		25.412.133.736
- derivati creditizi		-
<b>B. Vendite nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		779.421.936
di cui Titoli di Stato		71.174.427
B.2 Titoli di capitale		10.389.878.474
B.3 Quote di OICR		352.954.892
B.4 Strumenti derivati		25.395.546.674
- derivati finanziari		25.395.546.674
- derivati creditizi		-

## D. ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO

### D.1 Collocamento con e senza garanzia

Controvalore	Totale 2018	Totale 2017
<b>1. Titoli collocati con garanzia:</b>		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
<b>Totale titoli collocati con garanzia (A)</b>	-	-
<b>2. Titoli collocati senza garanzia:</b>		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	10.865.018	5.172.056
<b>Totale titoli collocati senza garanzia (B)</b>	<b>10.865.018</b>	<b>5.172.056</b>
<b>Totale titoli collocati (A+B)</b>	<b>10.865.018</b>	<b>5.172.056</b>

Nel corso dell'anno 2018 sono stati collocati i seguenti titoli senza garanzia:

GEQUITY	per un valore intermediato di euro	4.284,32
KOLINPHARMA	per un valore intermediato di euro	256.200,00
GRIFAL	per un valore intermediato di euro	24.700,00
MONNALISA	per un valore intermediato di euro	200.750,00
SOS TRAVEL	per un valore intermediato di euro	494.200,00
SCIUKER	per un valore intermediato di euro	364.000,00
FULLSIX	per un valore intermediato di euro	4.737.661,02
SOFTEC	per un valore intermediato di euro	3.177.480,00
EDILIZIA ACROBATICA	per un valore intermediato di euro	283.743,00
BTP ITALIA maggio 2023	per un valore intermediato di euro	1.109.000,00
BTP ITALIA novembre 2023	per un valore intermediato di euro	213.000,00

La Società non ha aderito a collocamenti titoli con garanzia.

*D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)*

	<b>Totale 2018</b>		<b>Totale 2017</b>	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito		1.322.000		1.445.000
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale		9.543.018		3.721.956
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari		-		5.100
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui: leasing				
- di cui: factoring				
- di cui: credito al consumo				
- di cui: altri				
7. Gestioni di portafogli				
8. Altro				

## **E. ATTIVITA' DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI**

### *E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini*

	<b>Controvalore</b>	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		512.112.829
A.2 Titoli di capitale		596.609.320
A.3 Quote di OICR		61.225.931
A.4 Strumenti derivati		13.868.567.253
- derivati finanziari		13.868.567.253
- derivati creditizi		-
A.5 Altro		-
<b>B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		557.776.107
B.2 Titoli di capitale		585.857.135
B.3 Quote di OICR		60.457.496
B.4 Strumenti derivati		13.801.423.411
- derivati finanziari		13.801.423.411
- derivati creditizi		-
B.5 Altro		-

## **H. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI**

	<b>Controvalore</b>
Titoli di terzi in deposito	-
Titoli di terzi depositati presso terzi	870.267.153
Titoli di proprietà depositati presso terzi	4.025.000

I titoli di terzi depositati presso terzi sono composti da titoli presenti nel portafoglio della clientela.

Si precisa che gli strumenti finanziari derivati sono rilevati secondo il valore nozionale, eventualmente adeguato in base al tasso di cambio al 31/12/2018.

Le disponibilità liquide della clientela (inclusi coloro che hanno aperto il conto di trading presso gli istituti bancari convenzionati) ammontavano complessivamente a circa 501 milioni di euro.

## **I. ALTRE ATTIVITA'**

### *I.1 Prestito titoli*

	<b>Controvalore</b>
Titoli presi a prestito dalla Clientela	3.354.734
Titoli dati a prestito alla Clientela	3.354.734
Fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti)	1.058.135
Fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela)	4.725.460

### *I.2 Finanziamenti acquisto titoli*

	<b>Controvalore</b>
Fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela	-
Fondi dati alla Clientela per acquisto titoli	17.637.149
Titoli dati a garanzia (a fronte dei fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela)	-
Titoli trattenuti a pegno (a fronte dei fondi dati alla Clientela per acquisto titoli)	27.094.881

## **SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE**

### **DI COPERTURA**

#### **Premessa**

L'analisi dei rischi per una società come Directa è strettamente correlata alla tipologia dei servizi offerti ed alla peculiarità dei medesimi rispetto ad altri comuni operatori del settore.

Il trading on line prevede uno schema tipico secondo il quale un cliente (tipicamente un cliente privato) apre un conto con la SIM per poter operare in remoto, in autonomia ed indipendenza, acquistando e vendendo strumenti finanziari dalla propria postazione internet.

Il compito primario svolto dalla SIM è quello della mera raccolta e dell'inoltro per via telematica degli ordini ricevuti.

Il "core business" è quindi collegato alla affidabilità del sistema ed al relativo sviluppo tecnologico, tema su cui si sono concentrati i maggiori investimenti fin dalla costituzione della società.

La focalizzazione sulla semplice trasmissione degli ordini, la volontà di fornire una singola tipologia di servizio, specifico e peculiare e per quanto possibile all'avanguardia nel settore finanziario, e la volontà di competere su aspetti prevalentemente tecnologici anziché su altre leve di marketing ha fatto sì che Directa rinunciasse a svolgere tutti quei servizi e quelle attività che non fossero strettamente funzionali agli obiettivi di business sopra descritti.

In tal senso ad esempio è stata decisa la rinuncia all'attività di negoziazione in conto proprio o l'internalizzazione ordini perché non avrebbe fornito valore aggiunto al servizio ed avrebbe introdotto invece complessità gestionali e rischi d'impresa che mal si conformavano agli obiettivi aziendali.

L'unica attività da sempre svolta è stata la ricezione e trasmissione ordini per conto della clientela (che formalmente diventa esecuzione di ordini nel momento in cui Directa trasmette direttamente gli ordini al mercato senza passare attraverso un negoziatore).

Anche il servizio di collocamento, prestato in questi anni in maniera marginale, è stato svolto unicamente per assecondare quelle richieste dei clienti che in alcuni casi di IPO hanno palesato il proprio interesse per le adesioni on-line.

L'assunzione di garanzia è stato il necessario completamento a tale autorizzazione, al fine di poter essere chiamati a far parte dei consorzi di collocamento.

Nell'ambito delle stesse linee strategiche la società non ha mai chiesto l'autorizzazione alla gestione di portafogli per conto dei clienti e non svolge il servizio di consulenza nei confronti della propria clientela.

Nessuno dei dipendenti o collaboratori fornisce consigli sull'operatività ai clienti.

In tale contesto operativo il numero di tipologie di rischio cui la SIM è esposta è numericamente ridotto e quantitativamente contenuto. Nella definizione degli aggregati economici a copertura dei rischi si fa sistematicamente ricorso ai metodi standardizzati previsti dalle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, senza adottare in alcun caso dei modelli di calcolo autonomi elaborati all'interno della società.

#### **2.1 RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato sono legati alle oscillazioni dei corsi, dei tassi e dei cambi e risultano poco rilevanti per la tipologia di servizio offerto dalla società che non è autorizzata alla negoziazione in conto proprio e che tipicamente non detiene attività finanziarie in portafoglio, conservando tipicamente la propria liquidità in deposito sui conti correnti bancari.

Esso si suddivide fra Rischio tasso di interesse, Rischio prezzo e Rischio di cambio.

## **2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

### ***Informazioni di natura qualitativa***

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di tasso d'interesse, ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è legato alle oscillazioni dei tassi per i titoli detenuti dalla Sim nel proprio portafoglio di negoziazione.

Esso è costituito dall'impatto economico che può verificarsi sui conti a seguito delle variazioni nel margine d'interesse aziendale o della variazione dei tassi di interesse sui titoli presenti nel portafoglio di negoziazione.

Esso viene gestito attraverso il monitoraggio costante della redditività dei titoli con interventi eventuali finalizzati al riposizionamento del portafoglio per migliorarne la redditività.

Tali procedure vengono estese anche al controllo del livello di liquidità sui conti correnti bancari la cui redditività è legata alle oscillazioni dei tassi attivi: periodicamente viene fatta una analisi delle controparti ed una rinegoziazione delle condizioni laddove si intravedano delle opportunità di maggior profitto o minore rischio.

### **Informazioni di natura quantitativa**

#### ***1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie***

Nell'anno 2014 sono state acquistate azioni di L-Max Exchange per circa un milione di euro che vengono mantenute anche per l'esercizio 2018 all'interno del portafoglio di negoziazione con finalità di investimento della liquidità propria in eccesso.

Tutte le attività soggette al rischio interesse vengono riepilogate e suddivise per periodo di scadenza residua nella apposita tabella riportata di seguito.

**Posizioni in Dollari Usa**

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b> 1.1 Titoli di debito 1.2 Altre attività								
<b>2. Passività</b> 2.1 Debiti 2.2 Titoli di debito 2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati finanziari</b> 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni Posizioni lunghe Posizioni corte - Altri Posizioni lunghe Posizioni corte 3.2 Senza titolo sottostante - Opzioni Posizioni lunghe Posizioni corte - Altri Posizioni lunghe Posizioni corte	2.109							

2. Portafoglio immobilizzato: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle altre attività e passività finanziarie

**Posizioni in Euro**

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito						100.000		
1.2 Altre attività								1.029.571
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								

3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Periodicamente viene valutato dall'Amministratore Delegato su indicazione del Back Office il tasso di rendimento della liquidità e di eventuali titoli in portafoglio per l'assunzione di opportune deliberazioni in merito.

Per quanto riguarda la misurazione dei rischi ai fini di vigilanza ed ai fini ICAAP non sono state adottate misure interne facendo invece sistematico ricorso alle modalità standard previste dalla normativa.

**2.1.2 RISCHIO DI PREZZO**

**Informazioni di natura qualitativa**

**1. Aspetti generali**

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Titoli di capitale e O.I.C.R.

Titoli di capitale/O.I.C.R.	Portafoglio di negoziazione			Altro		
	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di capitale</b>						
<b>2. O.I.C.R.</b>						1.029.571
2.1 di diritto italiano						
- armonizzati aperti						
- non armonizzati aperti						
- chiusi						
- riservati						
- speculativi						
2.2 di altri Stati UE						
- armonizzati						
- non armonizzati aperti						
- non armonizzati chiusi						
2.3 di Stati non UE						
- aperti						
- chiusi						
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>1.029.571</b>

### 2. Modelli e altre metodologie per l'analisi del rischio di prezzo

Per il rischio prezzo valgono le stesse procedure descritte nel paragrafo sul rischio interesse: periodicamente viene fatta una revisione del ridotto ammontare delle posizioni in portafoglio ed eventualmente vengono intraprese azioni correttive su iniziativa dell'Amministratore Delegato.

#### 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di cambio consiste nel potenziale utile o perdita su strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro per effetto delle variazioni dei rapporti di conversione delle valute stesse rispetto all'euro.

L'attività svolta dai clienti di Directa prevede la possibilità di compravendita di strumenti finanziari in dollari e la conseguente esposizione al rischio di cambio per la società.

Il regolamento di tutte le operazioni viene infatti effettuato da Directa attraverso l'utilizzo di un conto proprio in dollari che viene utilizzato per l'incasso ed il pagamento dei saldi giornalieri.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie

Voci	Valute	
	Dollaro USA	Corona Ceca
<b>1. Attività finanziarie</b>		
1.1 Titoli di debito		
1.2 Titoli di capitale		
1.3 Altre attività finanziarie	3.732.059	100.036
<b>2. Altre attività</b>		
<b>3. Passività</b>		
3.1 Debiti	(143)	
3.2 Titoli di debito		
3.3 Passività subordinate		
3.4 Altre passività finanziarie		
<b>4. Altre passività</b>		
<b>5. Derivati finanziari</b>		
- Opzioni		
Posizioni lunghe		
Posizioni corte		
- Altri		
Posizioni lunghe	2.109	
Posizioni corte		
Totale attività	3.734.168	100.036
Totale passività	(143)	-
Sbilancio (+/-)	3.734.025	100.036

Nel corso del 2018 è stata necessaria la copertura patrimoniale per il rischio di cambio soltanto nel mese di dicembre per euro 25.702.

Nei mesi precedenti la posizione netta in dollari non ha mai superato la soglia del 2% dei fondi propri sotto la quale non è richiesta la suddetta copertura.

### 2. Modelli e altre metodologie la misurazione e gestione del rischio di cambio

Per il rischio di cambio è stata predisposta una procedura interna di "hedging" svolta dagli operatori del back office che monitorano giornalmente il livello di stock di dollari e procedono con operazioni di copertura tramite la compravendita di futures fx sul mercato CME.

Nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza i modelli adottati per il calcolo della copertura su rischio di cambio sono quelli standardizzati previsti dalla normativa che indicano nell'8% dell'ammontare degli stock valutari in portafoglio il totale della copertura richiesta dalla normativa sui rischi.

## **2.2 RISCHI OPERATIVI**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Le principali fonti di rischio operativo sono riconducibili a possibili impatti sui conti societari derivanti da errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni. Errori nell'esecuzione di transazioni e nel rispetto della normativa di vigilanza, nel trattamento dei dati, mancata correttezza e trasparenza nella documentazione fornita alla clientela, interruzioni nella rete informatica, furti e frodi sono esempi di rischi operativi cui la Società è potenzialmente esposta.

Le procedure interne semplificate e la snellezza delle aree aziendali consentono di presidiare in maniera robusta i fattori di rischio e di contenere eventuali ripercussioni economiche negative per i conti della società.

Le apparecchiature hardware ed i principali software presenti in azienda inoltre sono tutelati da una polizza assicurativa che risarcisce i danni in caso di danneggiamenti derivanti da hackeraggio.

### **Informazioni di natura quantitativa**

Nel corso del 2018 i rimborsi fatti alla clientela sono stati complessivamente pari a 23.050 euro a fronte dei reclami da essi presentati: si tratta di entità non significative rispetto all'intero giro d'affari societario.

## **2.3 RISCHI DI CREDITO**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di credito è strettamente legato al servizio di "long overnight" offerto ai clienti che consente agli stessi di effettuare operazioni di acquisto con l'utilizzo di un margine e con un contestuale finanziamento ricevuto dalla società.

Tale prassi espone la società al rischio di credito che potrebbe sorgere in caso di perdita parziale o totale nel valore delle garanzie richieste ai clienti.

I margini trattenuti oscillano da un minimo del 20% ad un massimo del 50% e vengono "tarati" sulle analisi di rischio fatte dalla Cassa di Compensazione e Garanzia e l'intero rischio viene gestito attraverso l'acquisizione di adeguate garanzie.

## **Informazioni di natura quantitativa**

### **1. Grandi esposizioni**

- a) Ammontare valore di bilancio: euro 34.063.646
- b) Ammontare valore ponderato: euro 34.063.646
- c) Numero: 6 di cui un cliente di Borsa, tre Banche e due società finanziarie

Per la gestione del rischio di credito si fa riferimento alle metodologie standard previste dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiedono una copertura dell'8% dell'ammontare complessivo degli importi di rischio.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati alla clientela nel corso del 2018 ha raggiunto nel mese di marzo la sua punta più elevata attestandosi a 25.101.929 euro.

La copertura richiesta pari all'8% del totale era 2.008.154 a fronte di un valore dei fondi propri pari a 12.415.339 euro.

L'esposizione per finanziamenti della clientela viene inoltre sottoposta ad una serie di controlli e di filtri automatici da parte dei programmi che supervisionano l'attività di trading. La somma complessiva dei finanziamenti non può eccedere un importo massimo ad oggi fissato in 43 milioni di euro; tale limite è modificabile su decisione dell'amministratore delegato sulla base di specifiche esigenze che richiedano maggiore o minore prudenza.

Nell'ambito dell'attività di finanziamento ai clienti si è tenuto in considerazione anche il problema della concentrazione delle grandi esposizioni.

Mensilmente per la predisposizione delle tavole di segnalazione vengono estratte tutte le grandi esposizioni pari o superiori al 10% dei fondi propri e viene verificata che la loro somma non ecceda mai il limite di 8 volte i fondi propri.

Nel mese di giugno 2018 le grandi esposizioni hanno raggiunto complessivamente l'importo di circa 3,2 milioni di euro rimanendo comunque al di sotto dei limiti previsti.

Su ogni singola posizione aperta dal cliente è stato introdotto un blocco informatico che impedisce ai clienti di ricevere finanziamenti che eccedano la soglia del 25% dei fondi propri: tale soglia viene sistematicamente verificata ed aggiornata al modificarsi dei fondi propri.

Le metodologie di misurazione delle grandi esposizioni sono quelle standard e la nostra società non ha adottato metodologie elaborate internamente.

### **2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni**

Dal momento che la tipologia di rischio di credito e delle grandi esposizioni non prevede controparti diverse da quelle bancarie (per i fondi in deposito sui conti correnti) o quelle retail (per i fondi erogati a titolo di finanziamento) non è stata adottata dalla società una mappatura dei medesimi che preveda il ricorso e l'utilizzo di Agenzie di Rating esterne.

### **3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito**

Il funzionamento del servizio "long Overnight" prevede l'erogazione di finanziamenti alla clientela dietro assunzione di titoli a garanzia per controvalori corrispondenti al valore del finanziamento più un margine di tutela.

Il controllo del valore delle garanzie viene fatto su base giornaliera e laddove le stesse non risultino conformi e sufficientemente capienti vengono intraprese tutte le azioni necessarie per ridurre i finanziamenti nei confronti di ogni singola controparte.

L'esposizione totale e quella individuale sono soggette a limiti quantitativi definiti e periodicamente modificati dal Comitato del Credito e del Rischio.

### **4. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito**

Nel corso del 2018 la soglia complessiva dei finanziamenti erogabili alla clientela è pari a 43 milioni di euro e il limite individuale è rimasto pari a due milioni di euro (circa il 20% dei fondi propri).

## **2.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità si riferisce alla capacità della SIM di far fronte alle obbligazioni di pagamento e/o raccogliere sul mercato fondi addizionali funzionali al corretto svolgimento delle attività operative giornaliere.

La SIM ha elaborato un programma per la verifica giornaliera dei saldi di tutti i conti propri e del calcolo disponibilità al netto delle più importanti rettifiche e correzioni.

Con cadenza tipicamente mensile vengono svolti dei controlli sul livello di liquidità e sulle variazioni di maggior rilievo, le quali vengono poi prontamente riportate all'Amministratore delegato della società per l'assunzione di eventuali iniziative.

Il rischio di liquidità si manifesta inoltre nei casi in cui vi sia la possibilità che il valore di liquidazione di alcune attività detenute in portafoglio in sede di vendita differisca significativamente dai correnti valori di mercato.

### **Informazioni di natura quantitativa**

La tipologia di servizi offerti e le politiche prudenziali di conservazione della liquidità nella piena disponibilità aziendale attraverso il deposito sui conti correnti bancari hanno escluso sino ad oggi l'insorgere di problemi di liquidità.

Alla data del 31 dicembre 2018 la liquidità complessiva depositata presso controparti bancarie si attestava intorno ai 7,2 milioni di euro.

#### ATTIVITA' E PASSIVITA' PER CASSA – QUOTA CAPITALE

La suddivisione delle attività e passività per cassa nella loro distribuzione temporale per durata residua viene riportata secondo le modalità ed i criteri illustrati nelle istruzioni di vigilanza.

#### OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

Le operazioni di copertura sui cambi euro/dollaro di cui si è dato ampio conto in precedenza vengono riportate nella relativa tabella di suddivisione attività e passività riportata di seguito.







## **2.5 GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA**

### *LE COPERTURE CONTABILI*

#### **Informazioni di natura qualitativa**

La Società non opera in conto proprio, né investe abitualmente la propria liquidità nell'acquisto di strumenti finanziari derivati.

Nell'anno 2018 la Società ha acquistato dei Futures Euro FX sul cambio euro-dollaro per svolgere un'attività funzionale alla copertura delle oscillazioni del dollaro e dei conseguenti impatti sul controvalore degli stock in valuta, detenuti per consentire ai clienti di operare sui mercati USA.

Tali strumenti sono stati classificati tra le attività detenute per la negoziazione.

## **SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

### *3.1 Il patrimonio dell'impresa*

Il patrimonio dell'impresa si compone del capitale sociale integralmente versato cui si aggiungono le riserve iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

#### *3.1.1 Informazioni di natura qualitativa*

I singoli componenti del patrimonio netto hanno avuto origine interna e sono sorti con l'accantonamento annuale degli utili al netto dei dividendi distribuiti.

A partire dal 1998 ogni esercizio (tranne il 2016 e il 2018) si è chiuso in utile e a far data da allora non vi sono stati reperimenti esterni di mezzi patrimoniali, né aumenti di capitale con apporto di risorse da parte degli azionisti.

L'unico aumento di capitale, da 1,5 milioni a 6 milioni è stato effettuato attingendo alle riserve patrimoniali costitutesi nel corso degli anni con l'accumulo degli utili di esercizio.

#### *3.1.2 Informazioni di natura quantitativa*

Si riporta nella tabella seguente l'ammontare delle singole poste componenti il patrimonio netto.

##### *3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

<b>Voci/Valori</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>
1. Capitale	6.000.000	6.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili	8.803.553	8.480.301
a) legale	835.366	819.203
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	7.968.187	7.661.098
- altre	77.574	77.574
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione	(62.700)	(56.569)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle redditività complessiva		
-Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(62.700)	(56.569)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
-Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(715.900)	323.252
<b>Totale</b>	<b>14.102.528</b>	<b>14.824.558</b>

3.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	Totale 31-12-2018		Totale 31-12-2017	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		62.700		56.569
3. Finanziamenti				
<b>Totale</b>	-	<b>62.700</b>		<b>56.569</b>

3.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. <b>Esistenze iniziali</b>	-	<b>(56.569)</b>	-
2. <b>Variazioni positive</b>			
2.1 Incrementi di fair value			
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito			
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
3. <b>Variazioni negative</b>			
3.1 Riduzioni di fair value		(6.131)	
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo			
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
4. <b>Rimanenze finali</b>		<b>(62.700)</b>	

3.2. I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Il calcolo dei fondi propri e delle coperture dei rischi cui è soggetta la Sim viene effettuato in conformità a quanto previsto dai regolamenti.

3.2.1 Fondi propri

La struttura dei fondi propri è estremamente semplificata e rappresenta la somma algebrica delle componenti principali di natura patrimoniale, che vengono definite in sede di bilancio, ed aggiornate in corso d'anno sulla base delle variazioni intervenute su ciascun singolo aggregato.

### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Le componenti positive dei fondi propri sono rappresentate in maniera pressoché esclusiva da fonti interne di capitale iscritte in bilancio nella sezione del patrimonio netto.

### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2018	31.12.2017
<b>Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		
<b>A.</b>	<b>14.102.527</b>	<b>14.824.558</b>
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)</b>	-	-
<b>CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		
<b>C. (A +/- B)</b>	<b>14.102.527</b>	<b>14.824.558</b>
<b>D. Elementi da dedurre dal CET1</b>	<b>4.207.188</b>	<b>5.156.847</b>
<b>E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)</b>	-	<b>197.698</b>
<b>Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)</b>	<b>9.895.339</b>	<b>9.865.409</b>
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		
<b>G.</b>	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>H. Elementi da dedurre dal AT1</b>	-	-
<b>I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)</b>	-	-
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)</b>	-	-
<b>Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		
<b>M.</b>	<b>2.520.000</b>	<b>2.600.000</b>
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>N. Elementi da dedurre dal T2</b>	-	-
<b>O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)</b>	-	-
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)</b>	<b>2.520.000</b>	<b>2.600.000</b>
<b>Q. Totale Fondi Propri (F + L + P)</b>	<b>12.415.339</b>	<b>12.465.409</b>

#### Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)

Gli strumenti finanziari computati nel Capitale primario di classe 1 sono rappresentati da n° 15.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di 0,40 cadauna, dalla riserva di utili, legale ed altre riserve, nonché dall'utile dell'esercizio.

#### Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)

Alla data del 31/12/2018 non sono presenti elementi di Capitale aggiuntivo di classe 1.

### **Capitale di classe 2 (TIER 2 – T2)**

L'elemento che costituisce il Capitale di classe 2 ammonta ad euro 2.520.000 e si riferisce interamente al prestito obbligazionario.

Le tipologie di rischio cui è soggetta la Sim sono numericamente ridotte e visibilmente semplificate in virtù della tipologia e della peculiarità dei servizi offerti.

<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>
1. Attività di rischio ponderate	130.258.770	123.901.885
2. Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	7,60%	7,96%
3. Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	7,60%	7,96%
4. Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	9,53%	10,06%

## SEZIONE 4 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2018	2017
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(715.900)</b>	<b>323.252</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value	(6.131)	(28.595)
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
<b>30.</b>	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
<b>40.</b>	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
<b>50.</b>	Attività materiali		
<b>60.</b>	Attività immateriali		
<b>70.</b>	Piani a benefici definiti		
<b>80.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
<b>90.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>100.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
<b>110.</b>	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
<b>120.</b>	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
<b>130.</b>	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
<b>140.</b>	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
<b>150.</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
<b>160.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
<b>170.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
<b>180.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>(6.131)</b>	<b>(28.595)</b>
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>(722.031)</b>	<b>294.657</b>

## SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2018 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- ad amministratori: euro 157.970
- a sindaci: euro 52.150
- a dirigenti: euro 532.840

### 5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### 5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, la Società ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	Esercizio 2018					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>1. Impresa controllante</b>						
Futuro S.r.l.	3.647.574	-	-	-	-	-
<b>2. Imprese controllate</b>						
Directa Service S.r.l.	-	501.735	-	-	1.930.840	-
<b>3. dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
Amministratori e Sindaci	-	43.750	-	-	233.825	32.754
<b>4. Altre parti correlate</b>						
Directa Czech	-	5.596	-	-	57.811	-
Centrale Trading S.r.l.	-	35.724	-	-	163.851	-
Studio Segre	-	22.608	-	-	84.162	-
Antonelliana Servizi S.r.l.	-	-	-	-	107.946	-
<b>Totale</b>	<b>3.647.574</b>	<b>609.413</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.578.435</b>	<b>32.754</b>

La Società è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Futuro S.r.l.

L'importo di € 1.930.840 si riferisce agli oneri sostenuti nei confronti della controllata Directa Service Srl ed è composto per € 1.059.861 da spese per prestazioni di servizi classificate nelle altre spese amministrative e per € 870.979 da spese per personale in prestito classificate nelle spese per altro personale in attività.

## **SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE**

L'informativa richiesta dalla normativa viene esposta come previsto nel Bilancio Consolidato al quale si rimanda.

## **SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### *7.1 Numero medio dei promotori finanziari*

La Società non si avvale di promotori finanziari.

### *7.2 Altro*

Il numero medio dei dipendenti per categoria nell'anno 2018 è il seguente:

- a) dirigenti: 3
- b) quadri direttivi: 9
- c) restante personale: 32

La Società inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti. Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet [www.directa.it](http://www.directa.it) delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la società.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo 3 capitolo 1)

La società redige il Bilancio consolidato che verrà pubblicato contestualmente al Bilancio d'esercizio.

### *7.3 Altre garanzie*

Le operazioni "long" sono garantite tramite i titoli acquistati mentre le operazioni "short" sono garantite tramite il collaterale.

I clienti "indiretti" (i clienti che operano tramite uno degli istituti di credito convenzionati con la società) non vengono finanziati da Directa poiché l'eventuale scoperto resta sul conto bancario stesso in essere con l'istituto di credito. Tuttavia, qualora un cliente indiretto risultasse insolvente, Directa Sim è ugualmente chiamata a rispondere del rischio di credito come analizzato nell'apposita sezione della Relazione sulla

gestione allegata, ma per le stesse analisi effettuate su tutto il parco clienti non risulta alcun credito da iscrivere a Bilancio.

***PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A FRONTE DEI SERVIZI FORNITI ALLA SOCIETA' DALLA SOCIETA' DI REVISIONE.***

Con riferimento all'offerta inviata da DELOITTE & TOUCHE SPA per l'incarico di revisione agli esercizi dal 2013 al 2021 si riporta nella seguente tabella i corrispettivi annui (IVA e spese escluse):

<b>Incarico</b>	<b>Corrispettivi (euro)</b>
Revisione contabile	28.672
Servizi fiscali	0
Altri servizi	0
<b>Totale</b>	<b>28.672</b>

**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018**

# GRUPPO DIRECTA SIM

## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA 2018

### Gestione del Gruppo

Il Bilancio consolidato è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e secondo quanto disposto dalle disposizioni del 22 dicembre 2017 relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Il risultato economico del Gruppo è in linea con quello della Capogruppo Directa SIM che rappresenta l'elemento principale dell'intera struttura societaria.

Il conto economico consolidato si è chiuso con una perdita pari a 711.525 euro in ragione di una serie di eventi e ragioni meglio descritte nella relazione sulla gestione individuale cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

### Principi generali di redazione:

Il bilancio consolidato è composto da:

- il prospetto di stato patrimoniale;
- il prospetto di conto economico;
- il prospetto della redditività complessiva;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto;
- il prospetto del rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "diretto")
- le note esplicative ed integrative.

Tali prospetti sono esposti e raffrontati con gli omologhi dell'esercizio precedente.

Nella Relazione sulla gestione consolidata vengono presentati ed illustrati i prospetti dei principali indicatori patrimoniali ed economici consolidati, nonché le attività del Gruppo.

### Andamento della gestione del Gruppo Directa SIM

Il Gruppo Directa SIM al 31 dicembre 2018 non ha variato la propria composizione e risulta pertanto formato dalla Capogruppo Directa SIM S.p.A. (di seguito anche semplicemente la "Capogruppo"), dalla Società controllata Directa Service S.r.l. (posseduta al 100%), dalla Società collegata Centrale Trading S.r.l. (posseduta al 25%) e dalla Directa Czech s.r.o. (posseduta al 39%).

L'esercizio si è concluso con un risultato negativo che è stato conseguenza soprattutto della diminuzione degli interessi attivi netti dovuti a margini ridotti rispetto all'esercizio precedente, nonché all'aumento dei compensi dei segnalatori di pregi per l'ingente attività svolta al fine di consentire alla società di stringere importanti accordi con le banche per la remunerazione della liquidità.

I costi per il personale sono altresì cresciuti in ragione della maggior quota di compensi pagata agli amministratori e degli oneri che la società ha dovuto sostenere per la riorganizzazione del personale interno attraverso indennità di uscita e nuove assunzioni.

E' proseguita in corso d'anno l'attività di sviluppo di progetti finalizzati all'offerta di nuovi servizi alla clientela, di cui abbiamo dato conto nella relazione individuale e facendo breve menzione di seguito.

Per potenziare l'attività in Repubblica Ceca è stata distribuita la nuova piattaforma MT4 che rappresenta uno strumento molto diffuso per l'operatività sui prodotti Forex e su cui la società ha puntato per assecondare numerose richieste provenienti dalla clientela soprattutto insediata all'estero. Si tratta del primo caso di piattaforma non di proprietà distribuito dalla SIM.

Sul versante interno è stata realizzata una versione "ad hoc" della piattaforma dLite per consentire ai clienti l'operatività long/short sulle opzioni che verrà rilasciata alla clientela nella seconda metà del 2019 e consentirà di operare anche sulle opzioni Eurex che, al momento, non fanno parte del paniere di titoli negoziabili offerto dalla Capogruppo.

Sono proseguite le attività di sviluppo finalizzate alla distribuzione delle nostre piattaforme più recenti ad alcuni importanti Istituti di Credito, affinché le integrino nei loro attuali sistemi di home banking.

Complessivamente si è trattato di un esercizio in cui si sono fatti investimenti che la società conta di veder fruttare in termini di ritorno economico già nel corso del 2019.

Di seguito vengono riportate le informazioni principali della gestione consolidata, rimandando per la Capogruppo alla relazione già predisposta.

Nella tabella sottostante sono riepilogati i risultati economici, ove necessario rettificati secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, dell'esercizio 2018 delle singole Società incluse nell'area di consolidamento.

I dati sono raffrontabili con i risultati dell'anno precedente.

<b>Entità</b>	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/17</b>
Directa SIM S.p.A.	(715.900)	323.252
Directa Service S.r.l.	(5.314)	30.877
Directa Czech s.r.o.	(87)	149
Centrale Trading S.r.l.	29.405	41.507

## I principali indicatori patrimoniali ed economici consolidati

Si forniscono di seguito i principali indicatori patrimoniali ed economici del Gruppo.

(dati in migliaia di euro)

Voce	Descrizione	31/12/18	31/12/17	Variaz.
110+150+160+170	Patrimonio Netto	14.542	15.266	-4,74%
50	Commissioni attive	10.980	11.102	-1,09%
140 a)	Costi personale	4.177	3.906	+6,93%
160+170	Ammortamenti	1.944	1.871	+3,90%
170	Utile/Perdita	(712)	367	-294%

Il patrimonio netto consolidato, comprensivo della perdita dell'esercizio, risulta essere a fine 2018 diminuito del 4,74% rispetto a fine 2017 essenzialmente a fronte del risultato negativo di gestione dell'esercizio.

Le commissioni attive hanno subito una lieve discesa pari al 1,09% in virtù dei minori volumi intermediati dalla clientela.

I costi del personale sono aumentati del 6,93% in ragione di nuove assunzioni e del pagamento del 25% dei compensi del Consiglio di amministrazione della Capogruppo.

Gli ammortamenti sono aumentati del 3,90% a causa di un nuovo investimento nell'acquisto di una piattaforma che consente alla Capogruppo la digitalizzazione del processo di sottoscrizione contrattuale.

La perdita dell'esercizio maturata nel 2018 è stata detratta integralmente dal patrimonio netto di Gruppo.

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato ed in quello precedente è stato predisposto seguendo il metodo diretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dai flussi di cassa, ossia le entrate e le uscite che hanno apportato variazioni alla cassa, ai conti correnti bancari e fiscali.

I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

Nel prospetto i flussi generatisi nel corso dell'esercizio sono indicati senza segno, mentre quelli assorbiti sono preceduti dal segno meno.

## Prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Capogruppo e i dati consolidati

(dati in unità di euro)

	<b>Risultato d'esercizio di competenza della Capogruppo</b>	<b>Patrimonio netto di competenza della Capogruppo</b>
<b>Bilancio della Capogruppo al 31/12/2018</b>	<b>(715.900)</b>	<b>14.102.528</b>
Maggior valore del patrimonio netto della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rispetto ai valori iscritti nel bilancio della Capogruppo		266.535
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Centrale Trading S.r.l.		171.432
Effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Directa Czech s.r.o.		1.162
Risultato della Società consolidata (Directa Service S.r.l.) rettificato secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS	(2.943)	
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Centrale Trading S.r.l.)	7.351	
Risultato della Società partecipata, valutata con il metodo del patrimonio netto (Directa Czech s.r.o.)	(34)	
<b>Bilancio consolidato al 31/12/2018</b>	<b>(711.525)</b>	<b>14.541.657</b>

Nota: la colonna patrimonio netto include la perdita del periodo

### Le attività del Gruppo Directa Sim

#### Directa Sim.pA

Directa è un broker on line che consente l'operatività sui principali mercati finanziari via internet e conta oggi più di 20.500 clienti attivi. Nel corso del 2018 ha proseguito la prestazione dei servizi di investimento autorizzati da Consob in Italia e nei Paesi esteri in cui ha facoltà di operare.

#### Directa Service S.r.l.

La Società svolge attività strumentale a quella della SIM offrendo una serie di servizi di supporto alla prestazione dei servizi di investimento.

In particolare Directa Service S.r.l. offre alla Capogruppo servizi di call center per l'assistenza tecnica e commerciale alla Clientela e organizza corsi di formazione e promozione sul territorio ad uso di Clientela già acquisita o potenziale.

Essa inoltre cura i rapporti con i principali fornitori delle quotazioni in tempo reale che vengono poi ridistribuite ai clienti della SIM o ad altri soggetti privati.

#### Centrale Trading S.r.l.

La Società si occupa di alcuni aspetti legati all'introduzione del servizio di trading on line presso gli istituti bancari, alla manutenzione del software ed all'assistenza post vendita.

Centrale Trading è partecipata per il 10% dalla società Phoenix Informatica Bancaria S.p.A., per il 32,5% dalla Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A., per un ulteriore 32,5% dalla Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.A.

#### Directa Czech s.r.o.

La Società è stata fondata per svolgere attività strumentali a quelle della Capogruppo.

L'obiettivo che s'intende perseguire è l'avvio della commercializzazione nella Repubblica Ceca dei servizi di trading offerti attualmente dalla Capogruppo alla propria clientela: la società di servizi Directa Czech supporta la Capogruppo con attività di help desk, con l'organizzazione di eventi pubblicitari, presentazione delle piattaforme e del loro funzionamento, assistenza per reperire pubblicità sui giornali e relative traduzioni in lingua ceca.

#### **Ricerca e sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo è proseguita in ambito informatico e tecnologico in tutto il 2018 trattandosi di un elemento strategico per la sopravvivenza stessa della società.

Si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa per ciò che concerne la capitalizzazione degli investimenti di natura pluriennale.

#### **Risorse umane e Ambiente**

A fine 2018 la forza lavoro del Gruppo risultava costituita da 71 risorse, in diminuzione rispetto a quelle in essere al 31 dicembre 2017.

Come già evidenziato nella relazione individuale, nel corso del 2018 sono state rassegnate le dimissioni da parte di alcuni dipendenti e ci sono state alcune modifiche all'organigramma aziendale della Capogruppo con la nomina ad inizio anno del nuovo direttore generale dott.ssa Elena Motta che è stata sostituita dal Sig. Giancarlo Marino nella carica di Direttore Commerciale.

Nella seconda metà dell'anno il dott. Andrea Busi è stato nominato Direttore Amministrativo ed al suo posto è stato promosso il dott. Fabio Braidà come responsabile compliance.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi e circostanze generanti danni all'ambiente, ed alla società non sono state inflitte sanzioni in materia ambientale.

#### **Principali rischi ed incertezze**

Il Gruppo è esposto a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori connessi all'andamento dell'economia reale ed all'evoluzione continua del quadro normativo.

Il contesto macroeconomico tuttora difficile e la perdurante volatilità dei mercati finanziari comportano un elevato grado di complessità nella valutazione dei rischi.

### **Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche del Gruppo in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi**

I rischi societari sono oggetto di valutazione da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione con cadenza almeno annuale nel corso dei processi ICAAP.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

### **Rapporti verso parti correlate**

Tutte le parti correlate hanno offerto al Gruppo i propri servizi applicando le normali tariffe di mercato.

Per una descrizione dettagliata delle principali operazioni con parti correlate, si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa.

### **Azioni proprie**

La Capogruppo e le Società del Gruppo non detengono in portafoglio azioni proprie in forma diretta o indiretta per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona, né hanno posto in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie o della controllante.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per le società incluse nel perimetro di consolidamento non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura del bilancio.

### **Continuità aziendale**

Quanto al presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori di Directa SimpA ribadiscono di avere la ragionevole certezza che la società e le società del Gruppo continueranno nella loro esistenza operativa in un futuro prevedibile e che, di conseguenza, il bilancio consolidato dell'esercizio 2018 è stato predisposto in questa prospettiva di continuità. Precisano, quindi, di non avere rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'esercizio appena iniziato rimane ancora caratterizzato da prospettive del ciclo economico incerte e disomogenee in Europa, così come nei Paesi periferici dove l'attività economica resta stagnante, le condizioni del mercato del lavoro sono deboli e con tassi di disoccupazione elevati.

Le principali proiezioni congiunturali peraltro indicano un generale rallentamento nell'area europea che avrà certamente influssi negativi sulle attività di investimento della clientela retail.

Sul versante dei costi, il Gruppo è fortemente impegnato nell'attuazione di politiche di contenimento strutturale della spesa e di ottimizzazione nell'impiego del personale, fattori che rappresentano leve fondamentali per il continuo recupero di efficienza e per il miglioramento della redditività complessiva. Per l'esercizio 2019 la capogruppo Directa SIM ha deliberato una riduzione iniziale di costi per circa 600.000 euro, cui potrebbero aggiungersene quote ulteriori in corso d'anno.

Le considerazioni appena svolte inducono comunque a guardare con ragionevole ottimismo al prosieguo dell'esercizio in virtù degli investimenti che si stanno effettuando, anche se ovviamente il Gruppo rimane soggetto ai rischi e alle incertezze tipiche dell'attività di un soggetto che opera nel campo dell'intermediazione e che per definizione risulta esposto ad oscillazioni legate alle dinamiche dei tassi e dei volumi intermediati, risentendo inoltre delle varie fasi del ciclo economico generale.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, non vi sono peraltro tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che possano avere impatti significativi sulle previsioni della società per l'esercizio in corso.

Torino, 16 aprile 2019

p. Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(dott. Massimo Segre)

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

Voci dell' attivo		31-12-2018	31-12-2017
<b>10.</b>	Cassa e disponibilità liquide	3.728	8.094
<b>20.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.109	22.680
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	2.109	22.680
<b>30.</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.178.720	1.186.787
<b>40.</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	83.938.750	66.507.073
	<i>a) crediti verso banche</i>	58.677.358	35.545.233
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	7.092.656	8.041.795
	<i>c) crediti verso clientela</i>	18.168.736	22.920.045
<b>70.</b>	Partecipazioni	305.737	305.073
<b>80.</b>	Attività materiali	2.265.177	2.355.781
<b>90.</b>	Attività immateriali	3.574.510	3.470.307
<b>100.</b>	Attività fiscali	702.871	584.030
	<i>a) correnti</i>	679.800	584.030
	<i>b) anticipate</i>	23.071	-
<b>120.</b>	Altre attività	7.180.314	5.876.537
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>99.151.917</b>	<b>80.316.361</b>

(dati in unità di euro)

	<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>
<b>10.</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	81.531.729	61.867.935
	<i>a) debiti</i>	77.858.742	59.215.223
	<i>b) titoli in circolazione</i>	3.672.986	2.652.712
<b>60.</b>	Passività fiscali	-	100.005
	<i>b) differite</i>	-	100.005
<b>80.</b>	Altre passività	2.114.198	2.230.132
<b>90.</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	964.333	852.379
<b>110.</b>	Capitale	6.000.000	6.000.000
<b>150.</b>	Riserve	9.320.949	8.953.456
<b>160.</b>	Riserve da valutazione	(67.767)	(55.039)
<b>170.</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	(711.525)	367.493
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>99.151.917</b>	<b>80.316.361</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati in unità di euro)

	Voci	2018	2017
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(136.232)	(154.663)
50.	Commissioni attive	10.979.851	11.102.053
60.	Commissioni passive	(3.722.621)	(3.842.763)
70.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	7.444.646	8.756.100
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.640.341)	(3.666.632)
90.	Dividendi e proventi simili	-	9
<b>110.</b>	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>11.925.303</b>	<b>12.194.104</b>
120.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: <i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(2.325) <i>(2.325)</i>	(1.605) <i>(1.605)</i>
<b>130.</b>	<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>11.922.977</b>	<b>(1.605)</b>
140.	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale</i> <i>b) altre spese amministrative</i>	(10.721.087) <i>(4.176.660)</i> <i>(6.544.427)</i>	(9.821.047) <i>(3.906.202)</i> <i>(5.914.845)</i>
160.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(200.876)	(207.056)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.743.421)	(1.664.337)
180.	Altri proventi e oneri di gestione	(28.197)	77.724
<b>190.</b>	<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(12.693.581)</b>	<b>(11.614.715)</b>
200.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	7.261	10.855
230.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(633)	14.310
<b>240.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(763.975)</b>	<b>602.948</b>
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	52.450	(235.455)
<b>260.</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL' ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>(711.525)</b>	<b>367.493</b>
<b>280.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(711.525)</b>	<b>367.493</b>
290.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
<b>300.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo</b>	<b>(715.900)</b>	<b>323.252</b>

**PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA CONSOLIDATA**

(dati in unità di euro)

	<b>Voci</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(711.525)</b>	<b>367.493</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6.131)	(28.595)
<b>160.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	(6.597)	(26.136)
<b>170.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>(12.728)</b>	<b>(54.731)</b>
<b>180.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>(724.253)</b>	<b>312.762</b>
<b>190.</b>	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
<b>200.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>(722.031)</b>	<b>294.657</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.16		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.17		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Redditiività consolidata 2017	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.17
										Operazioni sul patrimonio netto						
Capitale	6.000.000				6.000.000										6.000.000	
Sovrapprezzo emissioni	-														-	
Riserve:																
a) di utili	9.346.056				9.346.056		(705.830)								8.640.226	
b) altre	288.460				288.460		24.768								313.228	
Riserve da valutazione																
Strumenti di capitale															(55.039)	
Azioni proprie																
Utile (Perdita) di esercizio															(54.731)	
Patrimonio netto del gruppo	<b>14.953.129</b>				<b>14.953.129</b>		-							<b>312.762</b>	<b>15.265.910</b>	

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DAL 01/01/2018 AL 31/12/2018**

(dati in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.17		Modifica saldi apertura		Esistenze al 01.01.18		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio					Redditi consolidati 2018	Patrimonio netto del gruppo al 31.12.18
										Operazioni sul patrimonio netto						
							Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	6.000.000	6.000.000			6.000.000										6.000.000	
Sovraprezzo emissioni	-	-													-	
Riserve:																
a) di utili	8.640.226	8.640.226			8.640.226	333.686									8.973.912	
b) altre	313.228	313.228			313.228	33.807									347.035	
Riserve da valutazione	(55.039)	(55.039)			(55.039)										(67.767)	
Strumenti di capitale	-	-													-	
Azioni proprie	367.493	367.493			367.493	(367.493)									(711.525)	
Utile (Perdita) di esercizio															(12.728)	
<b>Patrimonio netto del gruppo</b>	<b>15.265.910</b>	<b>15.265.908</b>			<b>15.265.908</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>						<b>(724.253)</b>	<b>14.541.657</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**  
(Metodo diretto)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2018	2017
<b>1. Gestione</b>	<b>1.392.617</b>	<b>2.386.490</b>
- interessi attivi incassati (+)	7.444.646	8.756.100
- interessi passivi pagati (-)	(2.640.341)	(3.666.632)
- dividendi e proventi simili (+)	-	9
- commissioni nette (+/-)	7.257.230	7.259.290
- spese per il personale (-)	(4.011.716)	(3.745.101)
- altri costi (-)	(6.709.019)	(5.981.720)
- altri ricavi (+)	(633)	-
- imposte e tasse (-)	52.450	(235.455)
- costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>3.300.514</b>	<b>7.109.630</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.734	20.415
- attività finanziarie designate al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	8.067	35.848
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.658.088	7.089.278
- altre attività	(1.386.374)	(35.911)
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>(15.160.730)</b>	<b>(22.988.787)</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(14.849.426)	124.132
- passività finanziarie di negoziazione		(2.319)
- passività finanziarie designate al fair value		(23.152.432)
- altre passività	(311.304)	41.832
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	<b>(10.467.599)</b>	<b>(13.492.668)</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.957.896)</b>	<b>(1.845.709)</b>
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali		
- acquisti di attività immateriali	(110.272)	(104.533)
- acquisti di rami d'azienda	(1.847.624)	(1.741.176)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	<b>(1.957.896)</b>	<b>(1.845.709)</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVISTA</b>		
- emissioni/acquisti di azioni proprie		
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>(12.425.495)</b>	<b>(15.338.377)</b>

**LEGENDA:**

(+) generata

(-) assorbita

## RICONCILIAZIONE

(dati in unità di euro)

	<i>Importo</i>	
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	(4.792.086)	10.546.291
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(12.425.495)	(15.338.377)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	(17.217.581)	(4.792.086)

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Le risultanze contabili del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 sono state determinate in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili dall' International Financial Reporting Standard (IFRS) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), ed omologati dalla Commissione Europea, di cui al Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle disposizioni relative a "il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" emanate dalla Banca d'Italia in data 22 dicembre 2017.

Nella tabella che segue sono riportati i riferimenti adottati dalla Società ed in vigore al 31/12/2018:

IAS/IFRS	PRINCIPI CONTABILI	OMOLOGAZIONE
IAS 1	Presentazione del bilancio	Reg. 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 301/2013, 2113/2015, 2173/2015, 2406/2015
IAS 7	Rendiconto finanziario	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 243/2010, 1254/2012, 1174/2013
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori	Reg. 2238/2004, 1274/2009, 70/2009, 1255/2012
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 1142/2009, 1255/2012
IAS 12	Imposte sul reddito	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012, 1174/2013, 1986-1989/2017
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 1255/2012, 301/2013, 28/2015, 2113/2015, 2231/2015
IAS 17	Leasing	Reg. 1126/2008, 243/2010, 1255/2012, 2113/2015
IAS 18	Ricavi	Reg. 1126/2008, 69/2009, 1254/2012, 1255/2012
IAS 19	Benefici per i dipendenti	Reg. 1725/2003, 2236/2004, 2238/2004, 211/2005, 1910/2005, 1274/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012, 29/2015, 2343/2015
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica	Reg. 1126/2008, 70/2009, 475/2012, 1255/2012
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 494/2009, 149/2011, 475/2012, 1254/2012, 1255/2012
IAS 23	Oneri finanziari	Reg. 1260/2008, 70/2009, 2113/2015
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate	Reg. 632/2010, 475/2012, 1254/2012, 1174/2013, 28/2015
IAS 27	Bilancio separato	Reg. 494/2009, 1254/2012, 1174/2013, 2441/2015
IAS 28	Partecipazioni in società collegate e joint venture	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 494/2009, 495/2009, 149/2011, 1174/2013, 2441/2015, 182/2018, 237/2019

IAS/IFRS	PRINCIPI CONTABILI	OMOLOGAZIONE
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 1293/2009, 149/2011, 1256/2012, 301/2013, 1174/2013, 1986/2017
IAS 36	Riduzione di valore delle attività	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 69/2009, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1374/2013, 2113/2015
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 495/2009, 28/2015, 1986/2017
IAS 38	Attività immateriali	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 70/2009, 495/2009, 243/2010, 1254/2012, 1255/2012, 28/2015, 2231/2015, 1986/2017
IFRS 1	Prima adozione degli International Financial Reporting Standards	Reg. 1126/2009, 1164/2009, 550/2010, 574/2010, 662/2010, 149/2011, 1255/2012, 183/2013, 301/2013, 313/2013, 1174/2013, 2343/2015, 2441/2015, 1986/2017, 182-519-1595/2018
IFRS 7	Strumenti finanziari: informazioni integrative	Reg. 1126/2008, 1274/2008, 53/2009, 70/2009, 495/2009, 824/2009, 1165/2009, 574/2010, 149/2011, 1256/2012, 1174/2013, 2343/2015, 2406/2015, 1986/2017
IFRS 9	Strumenti finanziari	Reg. 1126/2008, 2067/2016, 1986/2017, 498/2018
IFRS 10	Bilancio Consolidato	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013
IFRS 11	Accordi a controllo congiunto	Reg. 1254/2012, 313/2013, 2173/2015
IFRS 12	Informativa sulle partecipazioni in altre entità	Reg. 1254/2012, 313/2013, 1174/2013, 182/2018
IFRS 13	Valutazione del <i>fair value</i>	Reg. 1255/2012, 1361/2014, 1986/2017
IFRS 15	Ricavi provenienti da contratti con i clienti	Reg. 1126/2008, 1905/2016, 1986-1987/2017

SIC/IFRIC	DOCUMENTI INTERPRETATIVI	OMOLOGAZIONE
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un leasing	Reg. 1126/2008, 70/2009, 1255/2012
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti web	Reg. 1126/2008, 1274/2008

Si precisa che non si sono applicati lo IFRS 8 "Settori operativi" e lo IAS 33 "Utile per azione" in quanto previsti soltanto per le società quotate.

## **Sezione 2 – Principi generali di redazione**

Il bilancio consolidato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è preparato nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro; a tale proposito si segnala che l'attuale contesto di crisi economica e finanziaria ha spinto gli Amministratori a valutare con particolare attenzione tale presupposto. Come evidenziato nella Relazione sulla gestione nel capitolo "principali rischi ed

incertezze”, gli Amministratori ritengono che i rischi e le incertezze descritti nel suddetto capitolo, non assumono carattere di urgenza confermando la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo Directa Sim

- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;
- il principio della comparabilità: nel bilancio vengono fornite le informazioni comparative per il periodo precedente.

Si specifica che, data la natura dell’attività della Sim e delle relative operazioni e fatti di gestione, gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono contabilizzate secondo la loro data di regolamento, e le poste di bilancio sono rilevate secondo tale criterio come permesso dal principio IFRS 9.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sull’andamento della gestione.

In linea con la normativa di riferimento, se non diversamente specificato, gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali; si segnala che anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro per assicurare la significatività e la chiarezza dell’informazione in essa contenuta. Gli arrotondamenti sono stati effettuati tenendo conto delle disposizioni indicate da Banca d’Italia.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l’esercizio corrente e precedente sono omesse.

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalle Leggi, dalla Banca d’Italia e dalla Consob.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali, anche in forma tabellare, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

### ***Nuovi principi contabili o modifiche di principi esistenti omologati dalla Commissione Europea***

In data 29 ottobre 2016 la Commissione Europea ha pubblicato: il Regolamento (UE) n. 1905/2016 che omologa il principio IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”, pubblicato dallo IASB in data 28 maggio 2014.

In data 29 novembre 2016 la Commissione Europea ha pubblicato il Regolamento (UE) n. 2067/2016 che omologa il principio IFRS 9 “Strumenti Finanziari”, pubblicato dallo IASB in data 24 luglio 2014.

In data 9 novembre 2017 la Commissione Europea ha pubblicato i seguenti Regolamenti:

- Regolamento (UE) n. 2017/1986 che adotta l’IFRS 16 Leasing, inteso a migliorare la rendicontazione contabile dei contratti di leasing;
- Regolamento (UE) n. 2017/1987 che adotta le modifiche all’IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti – Chiarimenti dell’IFRS 15. Le modifiche mirano a precisare alcuni requisiti e a fornire un’ulteriore agevolazione transitoria per le imprese che applicano il Principio;
- Regolamento (UE) n. 2017/1988 che adotta le modifiche all’IFRS 4 “Applicazione congiunta dell’IFRS 9 Strumenti finanziari” e dell’IFRS 4 “Contratti assicurativi”8.

Il principio contabile IFRS 9 ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2018, il principio IAS 39 precedentemente in vigore. Il nuovo principio ha tre ambiti di impatto:

**- Classificazione e misurazione:**

L'IFRS 9 richiede che le attività finanziarie siano classificate in tre classi distinte, ovvero costo ammortizzato, fair value a conto economico complessivo (riserva di patrimonio netto) e fair value a conto economico, sulla base sia del modello di business applicato sia della natura contrattuale dei flussi di cassa dello strumento finanziario.

L'IFRS 9 mantiene inoltre immutate le previsioni dello IAS 39 con riferimento alle passività finanziarie ad eccezione delle passività finanziarie valutate al fair value, per le quali la variazione di fair value attribuibile al proprio merito creditizio dovrà essere imputata al conto economico complessivo (a riserva di patrimonio netto) e non più a conto economico.

**- Impairment:**

E' stato introdotto un modello di impairment basato sulle perdite attese ("expected losses") in sostituzione del precedente modello previsto dallo IAS 39 di incurred losses. Il principio prevede la classificazione dei crediti in tre classi ("stages") in funzione della qualità creditizia della controparte, dove per la classe che include le controparti aventi il miglior standing creditizio sono previste perdite attese su un orizzonte di 12 mesi, mentre per le altre due classi l'orizzonte temporale per la determinazione della perdita attesa è pari alla durata residua del credito ("lifetime expected loss").

**- Hedge accounting:**

Per l'Hedge accounting si attuano modelli di copertura tendenzialmente semplificati rispetto allo IAS 39, introducendo un legame più accentuato con le modalità di gestione del rischio previste dalla Società.

L'IFRS 9 prevede l'applicazione retrospettica del principio e, pertanto, i nuovi requisiti dovranno essere applicati come se lo fossero stati da sempre. Le differenze tra il valore contabile al 31 dicembre 2017 e il valore contabile rideterminato con le nuove regole al 1° gennaio 2018 troveranno rilevanza in contropartita del patrimonio netto, in una riserva di "utili/perdite portati a nuovo di apertura".

Stante la limitata presenza di attività finanziarie detenute dalla SIM e la natura dei crediti rilevati in bilancio tipicamente riconducibili a liquidità depositata presso controparti bancarie o finanziarie e crediti di natura commissionale ed a breve termine, le analisi svolte in relazione a quanto precedentemente espresso, non hanno evidenziato impatti che abbiano comportato effetti sul patrimonio della SIM.

Il principio contabile IFRS 15 ha sostituito, a partire dal 1° gennaio 2018, i principi IAS 18, IAS 11, nonché le relative interpretazioni, precedentemente in vigore.

Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi basato su cinque passaggi ed applicabili a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione:

- dei contratti di leasing rientranti nell'ambito dell'applicazione dello IAS 17;
- dei contratti assicurativi rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4;
- degli strumenti finanziari e degli altri diritti e obbligazioni rientranti nell'ambito di applicazione rispettivamente dell'IFRS 9, IFRS 10, IFRS 11, IAS 27 e IAS 28.

I cinque passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del (dei) contratto (i) con il cliente;
- l'identificazione delle diverse performance obligations all'interno del contratto;
- la determinazione del prezzo della transazione;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Inoltre, in applicazione dell'IFRS 15, per quanto attiene le componenti reddituali, prevalentemente di natura commissionale, derivanti dai contratti con i clienti e non rientranti negli ambiti di applicazione sopra descritti, bisogna effettuare le seguenti valutazioni per determinare se:

- i prezzi delle relative transazioni, incluse le componenti variabili, devono essere allocati ad una o più performance obligation;
- se le performance obligations sono soddisfatte "in via continuativa" o di natura "spot";
- il ricavo deve essere presentato su base lorda o netta in funzione del ruolo di "principal" o di "agent" svolto dall'entità nella transazione.

Sulla base delle analisi svolte dalla SIM circa il principio, nonché delle principali fattispecie contrattuali adottate dalla SIM, gli impatti di natura quantitativa derivanti dalla prima applicazione risultano essere nulli.

Prospetto di riconciliazione tra voci di bilancio ex IAS 39, come da circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 9 dicembre 2016, e voce di bilancio IFRS 9.

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 9/12/2016</b>	<b>31/12/17</b>	<b>01/01/18</b>	<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 22/12/2017</b>
10. Cassa e disponibilità liquide	7.692,42	7.692,42	10. Cassa e disponibilità liquide
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.679,90	22.679,90	20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico
		22.679,90	a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.137.637,57	1.137.637,57	30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva
60. Crediti	65.606.105,58	65.606.105,58	40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
		34.657.318,14	a) Crediti verso banche
		8.041.794,81	b) Crediti verso società finanziarie
		22.906.992,63	c) Crediti verso clientela
90. Partecipazioni	739.555,04	739.555,04	70. Partecipazioni
100. Attività materiali	2.354.686,13	2.354.686,13	80. Attività materiali
110. Attività immateriali	3.428.803,10	3.428.803,10	90. Attività immateriali
120. Attività fiscali	494.781,28	494.781,28	100. Attività fiscali
a) Correnti	435.707,49	435.707,49	a) Correnti
b) Anticipate	59.073,79	59.073,79	b) Anticipate
140. Altre attività	6.105.908,41	6.105.908,41	120. Altre attività
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>TOTALE ATTIVO</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 9/12/2016</b>	<b>31/12/17</b>	<b>01/01/18</b>	<b>Circolare "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" - del 22/12/2017</b>
10. Debiti	59.215.223,12	61.867.935,45	10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato
20. Titoli in circolazione	2.652.712,33	59.215.223,12	a) Debiti
		2.652.712,33	b) Titoli in circolazione
70. Passività fiscali	189.929,86	189.929,86	60. Passività fiscali
a) Correnti	32.721,00	32.721,00	a) Correnti
b) Differite	157.208,86	157.208,86	b) Differite
90. Altre passività	2.337.062,41	2.337.062,41	80. Altre passività
100. TFR del personale	678.364,15	678.364,15	90. TFR del personale
120. Capitale Sociale	6.000.000,00	6.000.000,00	110. Capitale Sociale
160. Riserve	8.557.875,20	8.557.875,20	150. Riserve
170. Riserve da valutazione	-	-	160. Riserve da valutazione
180. Utile (perdita) di esercizio	323.251,54	323.251,54	170. Utile (perdita) di esercizio
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>79.897.849,43</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>

Di seguito si riporta il risultato finale della FTA con indicazione della voce di bilancio e dei relativi strumenti finanziari oggetto di riclassificazione

<b>Portafoglio</b>	<b>Strumenti classificati</b>	<b>Totale in Euro</b>
Attività finanziarie valutate a fair value con impatto a conto economico a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>strumenti finanziari derivati (futures Euro FX) quotati nel mercato statunitense Chicago Mercantile Exchange (32 posizioni long il cui fair value ammontava a euro 22.680)</li> </ul>	22.680
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (Modello OCI election)	<ul style="list-style-type: none"> <li>n° 49.149 azioni non quotate Bcc Cherasco: valorizzate per euro 49.149</li> <li>n° 9.983 azioni non quotate L-MAX: valorizzate per euro 988.489</li> </ul>	1.037.638
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (Modello HTC&S)	<ul style="list-style-type: none"> <li>n° 1.000 obbligazioni Bcc Cherasco 14/20 Step Up Sub: valorizzate per euro 100.000</li> </ul>	100.000

### **Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio**

Non si segnalano eventi di rilievo successivi alla data di riferimento del bilancio.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

La direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi per la determinazione degli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalle revisioni delle stime contabili vengono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora le stesse interessino solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti che futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Al 31 dicembre 2018, a livello di bilancio consolidato, non sono iscritte attività immateriali a vita indefinita, attività immateriali che non sono ancora disponibili all'uso e avviamenti. Pertanto non si è reso necessario procedere all'impairment test delle suddette attività.

Per quanto riguarda invece le partecipazioni collegate, Centrale Trading S.r.l. (già Trading Service S.r.l.) e Directa Czech, il valore delle stesse, è valutato con il metodo del patrimonio netto. I principi contabili internazionali di riferimento prevedono che, l'intero valore delle partecipazioni, sia sottoposto all'impairment test solo nel caso in cui vi sia un'obiettiva evidenza di riduzione di valore. Dalle analisi effettuate non è stata riscontrata tale circostanza e, conseguentemente, non si è reso necessario effettuare l'impairment test delle suddette società collegate.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

## Sezione 5 - Area e metodi di consolidamento

### 1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione imprese	Sede	Tipo di rapporto ( <sup>1</sup> )	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	quota %	
<b>A. Imprese consolidate integralmente</b>					
1 Directa Service Sr.l.	Via Bruno Buozzi n.5 Torino	1	Directa S.i.m.p.A.	100%	100%

- (1) Tipo di rapporto:  
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

### 2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento.

In considerazione della percentuale di possesso pari al 100% la Società è ritenuta controllata.

### 3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Non applicabile.

### 4. Restrizioni significative

Non applicabile.

### 5. Altre informazioni

## Metodi di consolidamento

I bilanci al 31/12/2018 della Directa Service S.r.l., della Centrale Trading S.r.l. e della Directa Czech utilizzati per il consolidamento sono stati opportunamente adeguati e riclassificati per allinearli ai principi contabili IAS/IFRS e agli schemi di presentazione previsti per il bilancio consolidato di Directa S.i.m.p.A.

La società controllata Directa Service S.r.l. è stata consolidata integralmente, mentre le partecipazioni nelle società Centrale Trading S.r.l. e Directa Czech sono state consolidate proporzionalmente con il metodo del patrimonio netto come consentito dai principi contabili IAS/IFRS.

Nella predisposizione del bilancio consolidato non sono stati utilizzati bilanci di società controllate con un periodo diverso da quello del bilancio consolidato.

## **Consolidamento integrale**

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di stato patrimoniale e conto economico della società controllata Directa Service S.r.l. Il valore contabile della partecipazione è quindi rettificato con il valore residuo del patrimonio netto della controllata. Le eventuali differenze sono rilevate a patrimonio netto (si ricorda che la società controllata Directa Service S.r.l. è stata costituita dalla Capogruppo in data 7 settembre 2000).

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate, così come gli utili e le perdite derivanti da rapporti infragruppo, sono stati eliminati.

Le rettifiche operate in sede di consolidamento, ricorrendone le condizioni, hanno dato luogo alla rilevazione delle imposte differite e anticipate.

## **Valutazione con il metodo del patrimonio netto**

Il metodo consiste nell'attribuire alle partecipate un valore del proprio patrimonio netto pari alla quota di pertinenza della consolidante, comprensivo del risultato economico del periodo. In particolare si prevede l'iscrizione iniziale delle partecipazioni al costo e il loro successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto delle partecipate.

Le quote dei risultati di periodo delle partecipate di pertinenza della consolidante sono rilevate nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

## **Altri aspetti**

Tutte le voci di stato patrimoniale e conto economico, di cui si espongono i dettagli nelle parti successive della presente Nota Integrativa, sono composte principalmente, o in alcuni casi interamente, da poste riconducibili ai dati contabili della Capogruppo.

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare.

Dall'esercizio 2010 la Capogruppo ha aderito al consolidato fiscale nazionale predisposto dalla Futuro S.r.l., controllante di Directa Sim, la quale ha proceduto all'esercizio dell'opzione di cui agli art. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n.917)

## **A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**

Si illustrano qui di seguito per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati, nonché i relativi criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico***

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti stessi.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

### ***Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva***

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività valutate al fair value con impatto a conto economico. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e nei prezzi.

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono inizialmente rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso e al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Tali attività sono successivamente valutate al fair value, registrando, come detto, a conto economico gli interessi secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 160. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti rispettivamente alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito" e alla voce 10. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 30. "Utile/perdita da cessione o riacquisto".

Le variazioni di fair value rilevate nella voce 160. "Riserve da valutazione" sono esposte anche nel Prospetto della redditività complessiva.

Gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile sono valutati al costo.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 160. del patrimonio netto "Riserve da

valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

Per gli strumenti di debito costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore, l'esistenza di circostanze indicative di difficoltà finanziarie tali da pregiudicare l'incasso del capitale e degli interessi.

Per gli strumenti di capitale l'esistenza di obiettive perdite di valore è valutata considerando, oltre ad eventuali difficoltà nel servizio del debito da parte dell'emittente, ulteriori indicatori quali il declino del fair value al di sotto del costo e variazioni avverse nell'ambiente in cui l'impresa opera.

In questo caso inoltre costituisce un'obiettiva evidenza di perdita di valore la riduzione del fair value al di sotto del costo sia superiore al 20% o perduri per oltre 12 mesi.

Viene quindi rilevata a conto economico la differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value corrente.

Nel caso di strumenti oggetto di valutazione al costo, l'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore contabile degli stessi e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie simili.

Eventuali riprese di valore, possibili solo a seguito della rimozione dei motivi che avevano originato la perdita di valore, sono così contabilizzate:

- se riferite a investimenti in strumenti azionari, con contropartita diretta a riserva di patrimonio;
- se riferite a investimenti in strumenti di debito, sono contabilizzate a conto economico nella voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito".

In ogni caso, l'entità della ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento, in assenza di precedenti rettifiche, avrebbe avuto in quel momento.

### ***Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato comprendono le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento, calcolato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore di bilancio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte come operazioni finanziarie di impiego e, pertanto, gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza alla voce interessi.

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

## ***Partecipazioni***

Le partecipazioni sono iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come descritto nella Sezione 5 della Parte Generale delle Politiche Contabili.

Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico consolidato.

## ***Attività materiali e immateriali***

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli immobili, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un periodo. Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Le attività materiali ed immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## ***Imposte correnti e differite***

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali anticipate e differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico, la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società del Gruppo di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Le attività e le passività fiscali vengono compensate dove vi sono i presupposti previsti dal principio contabile di riferimento.

### ***Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato***

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

In data 30 giugno 2016 è stato emesso da parte della Capogruppo, un prestito obbligazionario subordinato di euro 2.600.000, successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione della Capogruppo, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la c.d. "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano, tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti.

La riforma in parola, che interessa in via esclusiva le quote di trattamento di fine rapporto maturande dal 1° gennaio 2007, prevede che a decorrere da tale data le stesse debbano essere destinate, a scelta del lavoratore dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda; in tale ultimo caso, qualora l'azienda conti almeno 50 dipendenti, le quote maturande vengono trasferite al Fondo Tesoreria Inps.

L'obbligazione rappresentativa del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2006 rimane iscritta anche dopo il 1° gennaio 2007 nel passivo patrimoniale del bilancio aziendale configurando, in continuità con la normativa previgente ed in applicazione dello IAS 19, un piano a benefici definiti che deve continuare ad essere valutato secondo le logiche attuariali.

Con riguardo alle quote di TFR maturande a far tempo dal 1° gennaio 2007 la riforma produce effetti diversi a seconda della data di assunzione del dipendente (dipendenti già in servizio al 31 dicembre 2006 ovvero dipendenti assunti dal 1° gennaio 2007).

Due soli dipendenti della Directa Simpa hanno destinato diversamente l'intero TFR, l'uno al Fondo Fonte l'altro al Fondo Azimut (fondi di previdenza complementare per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi) a differenza del restante personale che ha deciso di mantenerlo presso l'azienda.

Poiché la Società del Gruppo ha detenuto, nel corso dell'esercizio, un numero di dipendenti inferiore alle 50 unità, non è stata applicata la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.

L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata, rilevata in bilancio come passività, non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto disposto dal suddetto Decreto.

Il valore del fondo TFR al 31 dicembre 2018 è calcolato, in applicazione del principio di rilevanza sancito dal quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio ai fini degli IFRS/IAS, pari al valore del debito civilistico al 31 dicembre 2018 in quanto il calcolo attuariale richiesto dall'applicazione dello IAS 19 avrebbe determinato una rappresentazione non omogenea del dato in oggetto per effetto della scarsità della popolazione di riferimento e della limitata serie di dati storici su cui basare il procedimento di attualizzazione del fondo.

### ***Rilevazione dei costi e dei ricavi***

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati in bilancio al fair value del corrispettivo ricevuto e sono contabilizzati nel periodo in cui i servizi sono stati prestati.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nel periodo in cui sono sostenuti.

### **A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nel corso dell'esercizio non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie; non sono state pertanto riportate le informazioni richieste ai paragrafi A.3.1, A.3.2, e A.3.3.

### **A.4 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

#### **Informativa di natura qualitativa**

##### *A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati*

I crediti ed i debiti non hanno subito modifiche nelle consolidate tecniche di valutazione e vengono rappresentati al loro valore di bilancio.

Essi si configurano come attività e passività a breve e non si rappresentano elementi suscettibili di cambiamento rispetto ai valori riportati in contabilità ed iscritti a fine esercizio in bilancio.

Non vi sono input non osservabili che incidano in qualche misura sulla definizione delle attività e passività iscritte al fair value.

##### *A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni*

Non vengono svolti processi di valutazione ulteriori rispetto a quanto già descritto al punto precedente.

##### *A.4.3 Gerarchia del fair value*

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per la determinazione del fair value.

Sono previsti tre livelli di "gerarchia del fair value":

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base ai prezzi rilevati in mercati attivi per attività e passività identiche a cui l'impresa può accedere alla data di valutazione. Un mercato è attivo se le transazioni hanno luogo con sufficiente frequenza ed in volumi sufficienti per fornire informazioni continue ed aggiornate sui prezzi.
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sui mercati:
  - . prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili;
  - . prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività identiche;
  - . curve di tassi d'interesse, volatilità, spread creditizi.
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sui mercati.

L'IFRS 13 precisa che i dati di input non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del *fair value* dovrebbero riflettere le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per l'attività o la passività oggetto di valutazione.

Non si sono verificati trasferimenti tra i diversi livelli di gerarchia del *fair value* distintamente per le attività e passività finanziarie e le attività e passività non finanziarie.

Nel livello 3 vengono classificati anche gli strumenti finanziari per i quali non è possibile determinare un fair value e valutati al costo.

#### A.4.4 Altre informazioni

Non vi sono informazioni da fornire di cui all'IFRS 13 paragrafi 51, 93 lettera I e 96.

### Informativa di natura quantitativa

#### A.4.5 Gerarchia del fair value

##### A.4.5.1 Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività misurate al fair value	Totale 31-12-2018			Totale 31-12-2017		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.109			22.680		
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			1.178.720			1.186.787
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
<b>Totale</b>	<b>2.109</b>	<b>-</b>	<b>1.178.720</b>	<b>22.680</b>	<b>-</b>	<b>1.186.787</b>
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al fair value						
3. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

La voce "2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" di livello 3 è costituita da titoli di capitale e di debito non quotati. Il valore rilevato in Bilancio è stato mantenuto al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore, in considerazione delle difficoltà nel definirne puntualmente un fair value.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti di attività e passività tra il livello 1 ed il livello 2.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
<b>1. Esistenze iniziali</b>					<b>1.186.787</b>			
<b>2. Aumenti</b>								
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto								
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
<b>3. Diminuzioni</b>								
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti da altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione					(8.067)			
<b>4. Rimanenze finali</b>					<b>1.178.720</b>			

A.4.5.3. Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio nelle passività finanziarie iscritte in bilancio e valutate al fair value di livello 3.

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente ripartizione per livelli di fair value.*

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	Totale 31-12-2018				Totale 31-12-2017			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	83.938.750			83.938.750	66.507.073			66.507.073
<b>Totale</b>	<b>83.938.750</b>	-	-	<b>83.938.750</b>	<b>66.507.073</b>	-	-	<b>66.507.073</b>
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Passività associate ad attività in via di dismissione	(81.531.729)			(81.531.729)	(61.867.935)			(61.867.935)
<b>Totale</b>	<b>(81.531.729)</b>			<b>(81.531.729)</b>	<b>(61.867.935)</b>			<b>(61.867.935)</b>

**Legenda:**

VB= Valore di bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Il fair value di livello 3 risulta uguale al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tali voci composte da crediti e debiti a breve scadenza, il valore di Bilancio possa rappresentare il fair value al 31/12/2018.

**A.5 INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"**

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

Nel caso degli strumenti finanziari di negoziazione e degli strumenti valutati al fair value, l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto è iscritta a conto economico nelle voci di pertinenza.

Nel caso degli strumenti finanziari diversi da quelli sopra menzionati, il fair value alla data di iscrizione è assunto pari all'importo incassato o corrisposto.

Nel corso degli esercizi 2018 e 2017 non sono state registrate operazioni che rientrano nella suddetta fattispecie.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Composizione della "Cassa e disponibilità liquide"

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
Cassa	3.728	8.094
<b>Totale</b>	<b>3.728</b>	<b>8.094</b>

Si evidenzia che il saldo della "Cassa e delle disponibilità liquide" riportato nel prospetto di riconciliazione allegato al rendiconto finanziario è costituito dalle seguenti voci:

Cassa e disponibilità liquide	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
Cassa	3.728	8.094
Conti correnti saldo attivo	54.798.722	32.706.632
Conti correnti saldo passivo	(72.020.031)	(37.506.812)
<b>Totale</b>	<b>(17.217.581)</b>	<b>(4.792.086)</b>

## Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

### 2.1 Composizione delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	Totale 31-12-2018			Totale 31-12-2017		
	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito		-			-	
2. Titoli di capitale						
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari						
1.1 di negoziazione						
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
1.3 altri	2.109			22.680		
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione						
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>						
2.3 altri						
<b>Totale B</b>	<b>2.109</b>	-	-	<b>22.680</b>	-	-
<b>Totale A + B</b>	<b>2.109</b>	-	-	<b>22.680</b>	-	-

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce "Derivati finanziari altri" si riferisce al fair value di euro 2.109 relativo a n° 32 posizioni long Euro FX che la Capogruppo deteneva in portafoglio al 31 dicembre 2018.

## 2.2 Strumenti finanziari derivati

Attività sottostanti/Tipologie derivati	Totale 31-12-2018				Totale 31-12-2017			
	Over the counter			Mercati organizzati	Over the counter			Mercati organizzati
	Controparti centrali	Senza controparti centrali			Controparti centrali	Senza controparti centrali		
		Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione			Con accordi di compensazione	Senza accordi di compensazione	
<b>1. Titoli di debito e tassi di interesse</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>3. Valute e oro</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>4. Crediti</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>5. Merci</b> - Valore nozionale - Fair value  <b>6. Altri</b> - Valore nozionale - Fair value				4.025.000 2.109				4.000.000 22.680
<b>Totale</b>				<b>2.109</b>				<b>22.680</b>

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/valori	Totale 31-12-2018	Totale 31-12-2017
<b>A. ATTIVITA' PER CASSA</b>		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Banche		
b) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
c) Società non finanziarie		
d) Altri		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale (A)</b>		
<b>B. STRUMENTI DERIVATI</b>		
a) Controparti Centrali		
b) Altre	2.109	22.680
<b>Totale (B)</b>	<b>2.109</b>	<b>22.680</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>2.109</b>	<b>22.680</b>

**Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva  
- Voce 30**

*3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva"*

Voci/valori	Totale 31/12/2018			Totale 31/12/2017		
	L 1	L 2	L 3	L 1	L 2	L 3
1. Titoli di debito						
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito			100.000			100.000
2. Titoli di capitale			1.078.720			1.086.787
3. Finanziamenti						
<b>Totale</b>			<b>1.178.720</b>			<b>1.186.787</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1. "titoli di debito" è costituita dall'investimento effettuato dalla Capogruppo in obbligazioni denominate in euro di seguito dettagliate:

DESCRIZIONE	ISIN	VALORE NOMINALE	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO	NEGOZIAZIONE
BCC CHERASCO 14/20 STEP UP SUB	IT0005070427	1.000	1	9/12/2020	FISSO 2,5%	ACT/ACT

Tale strumento è incluso nel livello 3 di gerarchia del fair value, poiché il titolo non è quotato su nessun mercato attivo.

La voce 2. "titoli di capitale" è costituita da euro 980.422 dovuti alla sottoscrizione, in data 4/3/2014, di 9.983 azioni non quotate della società LMAX Limited la quale gestisce il mercato autorizzato e regolamentato delle valute (Forex).

La restante parte di euro 98.298 si riferisce ad un investimento azionario nella Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C., effettuato nel corso del primo semestre del 2010. Tale investimento è pari a 0,3689% del capitale sociale della Banca di Credito di Cherasco e non assume su di essa alcun tipo di controllo o influenza notevole, come definiti dai principi IAS 28, IFRS 10 e IFRS 11.

Come previsto dal IFRS 9, tale investimento è rilevato al costo poiché costituito da titoli azionari non quotati ed il cui fair value non può essere determinato attendibilmente.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/valori	Totale 31-12-2018	Totale 31-12-2017
<b>1. Titoli di debito</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	100.000	100.000
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
<b>2. Titoli di capitale</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche	98.298	98.298
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione	980.422	988.488
d) Società non finanziarie		
<b>3. Finanziamenti</b>		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
<b>Totale</b>	<b>1.178.720</b>	<b>1.186.787</b>

3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore Lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off complessivi*
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito				100.000				
Finanziamenti								
<b>Totale 31-12-2018</b>				<b>100.000</b>				
<b>Totale 31-12-2017</b>				<b>100.000</b>				
di cui attività finanziarie impaired acquisite o originate								

\* Valore esposto a fini informativi

## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

### 4.1 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso banche

Composizione	Totale 31-12-2018					Totale 31-12-2017				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>										
1.1 Depositi e conti correnti	58.677.358				58.677.358	35.545.233				35.545.233
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine										
1.3 - di cui: su titoli di Stato										
- di cui: su altri titoli di debito										
- di cui: su titoli di capitale										
1.4 Altri finanziamenti										
<b>2. Titoli di debito</b>										
2.1 Titoli strutturati										
2.2 Altri titoli di debito										
<b>Totale</b>	<b>58.677.358</b>	-	-	-	<b>58.677.358</b>	<b>35.545.233</b>	-	-	-	<b>35.545.233</b>

#### Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

La voce 1.1 "Depositi e conti correnti" è determinata dalla liquidità del Gruppo.

Il fair value della voce "Crediti" risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da crediti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2018.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

Composizione	Totale 31-12-2018					Totale 31-12-2017				
	Valore di bilancio		Fair value			Valore di bilancio		Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>										
1.1 Depositi e conti correnti	7.026.160				7.026.160	7.999.810				7.999.810
1.2 Crediti per servizi	66.495				66.495	41.985				41.985
1.3 Pronti contro termine - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale										
1.4 Altri finanziamenti										
<b>2. Titoli di debito</b>										
2.1 Titoli strutturati										
2.2 Altri titoli di debito										
<b>Totale</b>	<b>7.092.656</b>	-	-	-	<b>7.092.656</b>	<b>8.041.795</b>	-	-	-	<b>8.041.795</b>

**Legenda:**

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

La voce 1.1 "Depositi e conti correnti" è determinata dai margini depositati a garanzia per l'operatività svolta dalla clientela di Directa Sim sui seguenti mercati:

- Chi-x - depositati presso Viewtrade
- Mercato italiano - depositati presso la Cassa di Compensazione e Garanzia
- Mercato dei derivati - depositati presso Viewtrade
- Mercato delle valute - depositati presso Lmax

All'interno di tale posta sono contenuti anche i margini e i depositi presso società finanziarie che ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario non sono considerati come cassa e disponibilità liquide.

La voce 1.2. "Crediti per servizi" si riferisce principalmente ai crediti verso società finanziarie per euro 16.972 verso la società Italpreziosi relativi a fees per la compravendita dell'oro fisico, per 21.822 relativi all'iniziativa "fee zero" per l'operatività sui covered warrant di particolari emittenti.

#### 4.3 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso clientela

Composizione	Totale 31-12-2018					Totale 31-12-2017						
	Valore di bilancio			Fair value		Valore di bilancio			Fair value			
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
<b>1. Finanziamenti</b>												
1.1 Depositi e conti correnti												
1.2 Crediti per servizi Pronti contro termine												
1.3 - di cui: su titoli di Stato - di cui: su altri titoli di debito - di cui: su titoli di capitale												
1.4 Altri finanziamenti	18.166.515	2.221				18.168.736	22.917.824	2.221				22.920.045
<b>2. Titoli di debito</b>												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
<b>Totale</b>	<b>18.166.515</b>	<b>2.221</b>	-	-	-	<b>18.168.736</b>	<b>22.917.824</b>	<b>2.221</b>	-	-	-	<b>22.920.045</b>

#### Legenda:

L1 = Livello 1  
L2 = Livello 2  
L3 = Livello 3

I finanziamenti alla clientela (voce 1.4) sono composti da fondi erogati dalla Capogruppo ai clienti per motivi differenti.

La parte più cospicua di essi, pari ad euro 17.637.149 è rappresentata dai "finanziamenti long" vale a dire da quei finanziamenti che la SIM eroga quotidianamente ai propri clienti, per consentire gli acquisti di azioni attraverso il versamento di un margine anziché dell'integrale controvalore dell'operazione.



## Sezione 7 – Partecipazioni – Voce 70

### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Sede legale	Sede operativa	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %	Valore di bilancio consolidato	Fair value
			Impresa partecipante	Quota %			
B. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1. Centrale Trading S.r.l.	Via Segantini, 5 Trento	Via Segantini, 5 Trento	Directa S.i.m.p.A.	25%	25%	296.995	296.995
2. Directa Czech	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	Vaclaveske namesti 799/48 Praga	Directa S.i.m.p.A.	39%	39%	8.742	8.742

Nel mese di luglio 2013 è stata costituita una società di servizi denominata Directa Czech s.r.o. con sede a Praga, di cui Directa detiene il 39% del capitale. La società ha iniziato ad operare nel corso del 2013.

### 7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Valore complessivo
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>305.073</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Rivalutazioni	
B.4 Altre variazioni	664
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Rettifiche di valore	
C.3 Svalutazioni	
C.4 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>305.737</b>

### 7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

Denominazioni imprese	Valore di bilancio consolidato	Rapporto di partecipazione		Totale attivo	Totale ricavi	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
		Impresa partecipante	Quota %				
B. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1. Centrale Trading S.r.l.	296.995	Directa S.i.m.p.A.	25%	862.919	295.991	788.740	29.405
2. Directa Czech	8.742	Directa S.i.m.p.A.	39%	30.971	47.324	22.613	(87)

I valori riportati nella tabella si riferiscono ai dati del Bilancio al 31/12/2018 delle società partecipate redatti sulla base dei principi contabili nazionali. Le analisi svolte su tali dati, al fine d'identificare eventuali differenze in relazione dell'applicazione dei principi contabili internazionali non hanno fatto emergere aggiustamenti significativi da apportare ai valori determinati sulla base dei principi contabili nazionali.

### 7.4 Partecipazioni significative: informazioni su dividendi percepiti

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono percepiti dividendi.

### 7.5 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

Non applicabile.

### 7.6 Valutazioni e assunzioni significative per stabilire l'esistenza di controllo congiunto o influenza notevole.

Sulla base della percentuale delle quote di possesso nelle società partecipate si ritiene di detenere un'influenza notevole.

### 7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non applicabile.

### 7.8 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

Non applicabile.

### 7.9 Restrizioni significative

Non applicabile.

### 7.10 Altre informazioni

Nulla da segnalare.

## Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

### 8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

<b>Attività/Valori</b>	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
<b>1. Attività di proprietà</b>		
a) terreni		
b) fabbricati	2.134.831	2.245.712
c) mobili	3.866	11.305
d) impianti elettronici		
e) altre	126.480	98.764
<b>2. Attività acquisite in leasing finanziario</b>		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
<b>Totale</b>	<b>2.265.177</b>	<b>2.355.781</b>

La voce 1 b) di circa 2,1 milioni di euro si riferisce al valore dell'immobile di proprietà della Capogruppo che è stato iscritto in conformità ai principi contabili di riferimento come attività di proprietà.

Si indicano di seguito le aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di beni:

- Fabbricati 3%;
- Mobili 24%;
- Altre attività: in questa voce sono compresi "macchine elettroniche", "sistema informativo" e "telefoni cellulari" ammortizzati al 40% , autovettura ammortizzata al 50% e "impianti", "immobilizzazioni minori" e "macchinari e apparecchiature" ammortizzati al 30%.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>		<b>3.696.034</b>	<b>511.648</b>		<b>6.094.178</b>	<b>10.301.861</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(1.450.322)	(500.344)		(5.995.414)	(7.946.080)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>		<b>2.245.712</b>	<b>11.305</b>		<b>98.764</b>	<b>2.355.781</b>
<b>B. Aumenti:</b>						
B.1 Acquisti		-	-		111.013	111.013
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni			623		192.460	193.083
<b>C. Diminuzioni:</b>						
C.1 Vendite					(167.455)	(167.455)
C.2 Ammortamenti		(110.881)	(7.438)		(83.298)	(201.617)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni			(623)		(25.005)	
<b>D. Rimanenze finali nette</b>		<b>2.134.831</b>	<b>3.866</b>		<b>126.480</b>	<b>2.265.177</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette		1.561.203	507.159		5.886.252	7.954.614
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>		<b>3.696.034</b>	<b>511.025</b>		<b>6.012.732</b>	<b>10.219.791</b>
E. Valutazione al costo		-	-		-	-

L'incremento delle immobilizzazioni di euro 7.213 si riferisce a telefoni cellulari euro 4.853, macchinari e apparecchi per euro 1.585 e immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro per euro 774.

## Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

### 9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	Totale 31-12-2018		Totale 31-12-2017	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 generate internamente	3.476.910		3.470.307	
2.2 altre	97.600			
<b>Totale</b>	<b>3.574.510</b>	-	<b>3.470.307</b>	-

L'importo della voce 2.1 di euro 3.476.910 è totalmente rappresentato dalle spese per lo sviluppo di software della Capogruppo, al netto dei relativi ammortamenti.

L'aliquota di ammortamento applicata è il 20% in considerazione di una stima di vita dei beni valutata in cinque anni.

Il valore contabile lordo ad inizio esercizio ammontava ad euro 23.786.988 e a fine esercizio ad euro 25.631.767, il fondo ammortamento ad inizio esercizio ammontava ad euro 20.316.680 e a fine esercizio ad euro 22.017.601.

La voce 2.2 si riferisce all'acquisto di una piattaforma per fini della digitalizzazione del processo di sottoscrizione contrattuale.

## 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	<b>Totale</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>3.470.307</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	1.841.933
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	2.846
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	(1.737.730)
C.3 Rettifiche di valore:	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> :	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	(2.846)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.574.510</b>

## Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali – Voce 100 dell’attivo e Voce 60 del passivo

### 10.1 Composizione delle "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	<b>Ires</b>	<b>Irap</b>	<b>Totale</b>
Imposte correnti	616.091	65.606	681.697
Imposte anticipate	23.071	-	23.071
<b>Totale</b>	<b>639.162</b>	<b>65.606</b>	<b>704.768</b>

Le attività fiscali derivanti da Ires sono esposte nelle "Altre Attività" nell’ambito del Consolidato fiscale che decorre dall’anno 2010, fatta eccezione per un importo di 616.091 euro derivante dal credito residuo ceduto dalla Futuro s.r.l. al Gruppo per euro 696.000 ed utilizzato in compensazione da quest’ultima nel corso del 2018 e da euro 57.699 relativi a ritenute su interessi attivi di conto corrente non liquidati al 31/12/2018.

Il valore delle attività fiscali correnti e anticipate negli schemi di bilancio viene esposto al netto delle passività fiscali correnti e differite.

*10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>59.074</b>	<b>164.887</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	119.984	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(11.274)	(78.045)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		(27.768)
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
<b>4. Importo finale</b>	<b>167.784</b>	<b>59.074</b>

La variazione negativa fa riferimento per euro 11.274 al differente trattamento tra civilistico e fiscale degli ammortamenti dei cespiti aziendali e dell'ammortamento dei marchi.

La variazione positiva è invece dovuta all'IRES anticipata sulla perdita fiscale maturata nell'esercizio 2018.

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>176.941</b>	<b>219.648</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	19.740	19.740
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:		
a) rigiri	(32.170)	(32.170)
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		(30.277)
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>164.511</b>	<b>176.941</b>

Le variazioni delle imposte differite sono dovute al diverso trattamento tra i principi IAS e i principi fiscali italiani e si riferiscono all'ammortamento dell'immobile detenuto in leasing fino al 2008 e poi divenuto di proprietà.

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>17.863</b>	<b>10.610</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.936	7.253
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1		
Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>19.799</b>	<b>17.863</b>

## Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

### 12.1 Composizione delle "Altre attività"

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
1. Note di credito da ricevere	27.391	1.468
2. Anticipi a fornitori	11.219	12.901
3. Crediti diversi	7.141.705	5.862.167
<b>Totale</b>	<b>7.180.314</b>	<b>5.876.536</b>

La voce 3. "Crediti diversi" è composta principalmente da euro 396.981 versati come acconto a titolo d'imposta di bollo per il portafoglio titoli dei clienti della Capogruppo e da euro 3.140.132 come imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria (capital gain) in regime del risparmio amministrato versato nella misura del 100% dell'ammontare complessivo dei versamenti dovuti nei primi 11 mesi del medesimo anno.

La voce è altresì composta da euro 258.760 dai risconti attivi su manutenzione hardware e software, servizi informativi, servizi di rete.

Euro 3.173.250, si riferiscono al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti della Futuro Srl maturato nell'ambito del consolidato fiscale.

L'importo considera anche il credito d'imposta derivante dalla presentazione dell'istanza di rimborso presentata dalla Futuro S.r.l. per gli anni 2010 e 2011, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legge 201/2011, che ha riconosciuto la deducibilità ai fini IRES, dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese del personale dipendente ed assimilato.

## PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

#### 1.1 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Debiti"

Voci	Totale 31-12-2018			Totale 31-12-2017		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1. Pronti contro termine						
- di cui: su titoli di Stato						
- di cui: su altri titoli di debito						
- di cui: su titoli di capitale						
1.2. Finanziamenti			5.474.790			21.117.046
2. Altri debiti	72.376.856	7.097		38.090.740	7.437	
<b>Totale</b>	<b>72.376.856</b>	<b>7.097</b>	<b>5.474.790</b>	<b>38.090.740</b>	<b>7.437</b>	<b>21.117.046</b>
<i>Fair value – livello 1</i>						
<i>Fair value – livello 2</i>						
<i>Fair value – livello 3</i>	<b>72.376.856</b>	<b>7.097</b>	<b>5.474.790</b>	<b>38.090.740</b>	<b>7.437</b>	<b>21.117.046</b>
<i>Totale fair value</i>	<b>72.376.856</b>	<b>7.097</b>	<b>5.474.790</b>	<b>38.090.740</b>	<b>7.437</b>	<b>21.117.046</b>

Il fair value della voce "Debiti" risulta essere di pari importo al valore nominale in quanto si ritiene che, essendo tale voce composta da debiti con scadenza a breve, il valore di bilancio possa rappresentare il fair value al 31 dicembre 2018.

Specularmente a quanto già fatto per i finanziamenti iscritti nell'apposita sezione dei crediti, si è deciso di inserire fra i debiti, nel passivo dello stato patrimoniale, i margini trattenuti ai clienti per attività sui futures che alla data del 31 dicembre 2018 ammontavano ad euro 5.464.828.

A partire dal 31/12/2017, anticipando l'entrata in vigore della nuova direttiva MIFID II (2014/65/EU), la proprietà dei titoli trattenuti a garanzia a fronte del finanziamento per l'operatività marginata non viene più trasferita a Directa pertanto il controvalore degli stessi pari ad euro 27.094.881 al netto di quello dei titoli dati a prestito pari ad euro 3.354.734, non viene più esposto in bilancio né tra i crediti né tra i debiti.

I debiti verso le Banche si riferiscono ai finanziamenti in essere al 31/12/2018, concessi da Banca Alpi Marittime per euro 40.000.000, da Banca di Credito Cooperativo di Cherasco per euro 2.000.000, da Banca Cambiano per euro 30.000.000.

1.2 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Titoli in circolazione"

Passività	Totale 31-12-2018				Totale 31-12-2017			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli								
- obbligazioni								
- strutturate								
- altre	3.672.986		3.672.986		2.652.712		2.652.712	
- altri titoli								
- strutturati								
- altri								
<b>Totale</b>	<b>3.672.986</b>	<b>-</b>	<b>3.672.986</b>	<b>-</b>	<b>2.652.712</b>	<b>-</b>	<b>2.652.712</b>	<b>-</b>

**Legenda**

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

1.4 Dettaglio dei debiti e titoli subordinati

La voce 10b ammonta ad euro 3.672.986 e si riferisce principalmente al prestito obbligazionario subordinato emesso alla pari il 30 giugno 2016 per euro 2.600.000 e successivamente integrato di euro 1.000.000 in data 13 luglio 2018.

Tale prestito ha durata di sei anni con rimborso integrale al termine della sua durata (30 giugno 2022).

Le obbligazioni fruttano un interesse posticipato sul valore nominale pari al 4% su base annuale.

Il rimborso anticipato può avvenire solo su iniziativa dell'emittente, in tutto o in parte, non prima di 18 mesi dalla data di emissione e comunque subordinatamente al nulla osta della Banca d'Italia.

In caso di liquidazione della Capogruppo, il debito può essere rimborsato solo dopo che siano stati rimborsati tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

## Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Si veda quanto riportato nella sezione 10 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

### 8.1 Composizione delle "Altre passività"

	<b>Totale 31-12-2018</b>	<b>Totale 31-12-2017</b>
Fornitori	733.003	954.374
Fatture da ricevere	436.346	425.054
Debiti verso personale	420.897	402.722
Debiti verso enti previdenziali	319.871	249.331
Debiti verso Erario (diversi da quelli imputati alla voce 60)	166.693	133.536
Debiti diversi	37.389	65.115
<b>Totale</b>	<b>2.114.198</b>	<b>2.230.132</b>

La voce Fornitori è composta principalmente da fatture che sono state pagate nei primi mesi dell'esercizio 2019.

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

### 9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>852.379</b>	<b>694.335</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	245.553	240.524
B2. Altre variazioni in aumento		
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	(87.564)	(47.670)
C2. Altre variazioni in diminuzione	(46.035)	(34.810)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>964.333</b>	<b>852.379</b>

**Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150 e 160***11.1 Composizione del "Capitale"*

Tipologie		Importo
1.	Capitale	
1.1	Azioni ordinarie	6.000.000
1.2	Altre azioni	

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ed euro 6.000.000 ed è composto da n. 15.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,40 cadauna.

*11.5 Composizione e variazioni della voce 150 "Riserve"*

	<b>Legale</b>	<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Totale</b>
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>819.204</b>	<b>7.858.565</b>	<b>275.688</b>	<b>8.953.455</b>
<b>B. Aumenti</b>				
B.1 Attribuzioni di utili	16.163	300.284	51.047	367.493
B.2 Altre variazioni				
<b>C. Diminuzioni</b>				
C.1 Utilizzi				
- copertura perdite				
- distribuzione				
- trasferimento a capitale				
C.2 Altre variazioni				
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>835.367</b>	<b>8.158.848</b>	<b>326.735</b>	<b>9.320.948</b>

## ***Altre informazioni***

### *3. Operazioni di prestito titoli*

L'attività di prestito titoli è funzionale alla attività di trading svolta dai clienti che operano sul mercato azionario con l'utilizzo del margine. A fronte di ogni operazione fatta dalla clientela di "vendita allo scoperto" la Capogruppo procede con un prestito di titoli al cliente per consentirne il regolamento sui mercati.

Il prestito si chiude quando il cliente effettua il movimento di segno opposto, restituendo i titoli dopo averli riacquistati sul mercato.

A fronte di ogni operazione di prestito al cliente la SIM riceve un "collateral" pari al valore dei titoli più un margine di garanzia, che mantiene in deposito su conti di proprietà e/o utilizza per gli adempimenti collegati alle attività di back office.

Alla data del 31/12/2018 il controvalore dei titoli dati a prestito alla clientela ammontava ad euro 3.354.734.

L'approvvigionamento dei titoli dati in prestito ai clienti avviene con operazioni di prestito di segno opposto in cui la Capogruppo opera come soggetto che prende a prestito i titoli da differenti controparti.

I "fornitori" di titoli possono essere i clienti che hanno dato facoltà alla SIM di acquisire quei titoli che essi si son resi disponibili a prestare e/o altri intermediari abilitati.

Nel caso dei clienti le operazioni di prestito si perfezionano senza il rilascio di collateral da parte di Directa e dietro il mero pagamento di un tasso di interesse; nel caso delle banche fornitrici (Banca IMI e Monte dei Paschi) a fronte dei titoli ricevuti la SIM trasferisce una provvista liquida al soggetto prestatore.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 10

#### 1.1 Composizione del "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negozi- azione	Minusvalenze	Perdite da negozi- azioni	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	(2)	(2)
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	-	406	(91)	(1.534)	(1.219)
1.3 Altre attività		1.776			1.776
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>					
2.1 Titoli di debito					-
2.2 Debiti					-
2.3 Altre passività					-
<b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b>					174.981
<b>4. Derivati finanziari</b>					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					-
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					-
4.3 su valute e oro					(311.769)
4.4 altri					-
<b>5. Derivati su crediti</b>					-
Di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.238</b>	<b>(91)</b>	<b>(1.536)</b>	<b>(136.232)</b>

Il punto 3 "Attività e passività finanziarie: differenze di cambio" riporta il risultato netto delle posizioni in valute straniere detenute in corso d'anno. Esso è pari ad euro 174.981 e rappresenta l'utile netto realizzato durante l'esercizio.

Il punto 4 "Derivati finanziari su valute" indica una perdita di euro 311.769 e rappresenta il risultato dell'attività di negoziazione sul rischio cambio euro/dollaro per i dollari di cui al punto 3 svolta in corso d'anno attraverso la negoziazione del future sull'Euro fx.

La perdita di euro 91 rappresenta il saldo della compravendita fuori mercato di titoli delistati detenuti in portafoglio dai clienti ed acquistati al prezzo simbolico di 1 euro dalla Capogruppo.

## Sezione 5 – Commissioni – Voce 50 e 60

### 5.1 Composizione delle "Commissioni attive"

Dettaglio	Totale 2018	Totale 2017
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	8.523.656	8.849.400
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli	55.431	65.286
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi		
- altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini	1.907.171	1.645.533
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	493.594	541.834
<b>Totale</b>	<b>10.979.851</b>	<b>11.102.053</b>

La voce "Altri servizi", comprende i servizi connessi alle attività di negoziazione per conto terzi, collocamento e raccolta ordini svolte dalla Capogruppo, quali commissioni per servizi aggiuntivi, fornitura di quotazioni in real time, concessione d'uso d'applicazioni software per il trading, invio di allarmi sms, commissioni per apertura prestito titoli e diritti fissi della Monte Titoli.

## 5.2 Composizione delle "Commissioni passive"

Dettaglio	Totale 2018	Totale 2017
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti	2.250.135	2.392.776
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
° gestioni di portafogli		
° altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini	946.691	919.966
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	525.795	530.021
<b>Totale</b>	<b>3.722.621</b>	<b>3.842.763</b>

La voce "Altri servizi" è composta principalmente dalle commissioni retrocesse dalla Capogruppo a fornitori per servizi di consulenza prestati alle Banche convenzionate e utilizzo di Visual Trader concesso dalla società Traderlink S.r.l.

## Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

### 6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci / Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2018	Totale 2017
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2. Attività finanziarie designate al fair value					
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.000			3.000	2.500
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche				5.375.308	5.778.238
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela				2.065.283	2.968.835
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività	1.054			1.054	6.527
6. Passività finanziarie					
<b>Totale</b>	<b>4.054</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.444.646</b>	<b>8.756.100</b>
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

La voce "Crediti verso la clientela" si compone principalmente degli interessi attivi per attività di prestito titoli per euro 509.837 ed interessi attivi per finanziamento long overnight per euro 1.022.514.

La voce "Crediti verso banche" si compone degli interessi attivi ricevuti dalle banche sulle disponibilità liquide esistenti nei conti propri e nei conti terzi durante l'esercizio 2018.

#### 6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci / Forme tecniche	Pronti contro termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2018	Totale 2017
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Verso banche		503.142			503.142	402.917
1.2 Verso società finanziarie		307.430			307.430	1.013.096
1.3 Verso clientela		1.705.487			1.705.487	2.146.619
1.4 Titoli in circolazione			124.274		124.274	104.000
2. Passività finanziarie di negoziazione						
3. Passività finanziarie designate al fair value						
4. Altre passività				8	8	-
5. Derivati di copertura						
6. Attività finanziarie						
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>2.516.059</b>	<b>124.274</b>	<b>8</b>	<b>2.640.341</b>	<b>3.666.632</b>

L'aumento degli interessi riconosciuti alla clientela è proporzionale alla maggiore liquidità che i clienti istituzionali hanno depositato presso la Capogruppo durante l'anno 2018.

## Sezione 7 – Dividendi e proventi simili - Voce 90

### 7.1 Composizione dei "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 2018		Totale 2017	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				9
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva				
D. Partecipazioni				
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>9</b>

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 120

### 8.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al costo ammortizzato"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale 2018	Totale 2017
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Titoli di debito							
2. Finanziamenti	(2.325)					(2.325)	(1.605)
<b>Totale</b>	<b>(2.325)</b>					<b>(2.325)</b>	<b>(1.605)</b>

Ammontano ad euro 2.325 e si riferiscono a perdite su crediti verso i clienti.

## Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

### 9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

Voci/Settori	Totale 2018	Totale 2017
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	2.600.624	2.538.414
b) oneri sociali	679.421	598.663
c) indennità di fine rapporto	768	4.331
d) spese previdenziali	75.414	73.875
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	164.944	161.101
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	28.757	24.881
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti		
2. Altro personale in attività	392.905	387.279
3. Amministratori e sindaci	233.825	117.658
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
<b>Totale</b>	<b>4.176.660</b>	<b>3.906.202</b>

Con riunione del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018 è stato stabilito di erogare ai Consiglieri il 25% delle rispettive spettanze.

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Categoria	Media
Personale dipendente	46
Altro personale in attività	9
Amministratori	4
Sindaci	3

I contratti con il personale si suddividono in quattro categorie:

- contratto dipendente a tempo indeterminato (l'ammontare del costo è indicato nella tabella 9.1 voce 1. a) "Salari e stipendi")
- contratto tirocinante
- contratto collaborazione a progetto

Il costo sostenuto per le altre tipologie sopra indicate è riportato nella tabella 9.1 voce 2 "Altro personale in attività"

### 9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
1. Spese per prestazioni di servizi	5.304.061	4.812.100
2. Pubblicità e marketing	322.859	253.425
3. Spese di locazione	111.782	108.117
4. Spese per assistenza e manutenzione	157.476	180.142
5. Imposte e tasse indirette	116.178	105.821
6. Imposte estere	3.004	2.715
7. Altre spese amministrative	529.068	452.524
<b>Totale</b>	<b>6.544.427</b>	<b>5.914.845</b>

La voce 1. "Spese per prestazioni di servizi" si compone per spese per assistenza e manutenzione dei software per euro 86.465, fornitura in tempo reale delle quotazioni di mercato per euro 215.760, servizi di custodia titoli per euro 232.151, servizi di accesso ai mercati italiani per euro 940.508 ed esteri per euro 288.583, consulenze notarili, fiscali, legali ed amministrative per euro 155.351, servizi di sorveglianza per euro 84.225, servizi informativi per euro 211.760, spese postali e trasporti per euro 43.402, spese di telefonia e connessioni internet per euro 186.430, licenza d'uso di applicazioni per euro 217.290, consulenze varie e mediazioni per euro 1.645.563.

La voce 2. "Pubblicità e marketing" di euro 322.859 è da attribuire alle spese sostenute per inserzioni pubblicitarie e per organizzazione e partecipazione ad eventi.

La voce 7. "Altre spese amministrative" si riferisce principalmente a spese per viaggi e trasferte per euro 164.302, cancelleria e stampati per euro 37.341, assicurazioni per euro 23.815 e spese bancarie per euro 81.396.

**Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 160***11.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
1. Di proprietà				
- ad uso funzionale	200.876			200.876
- per investimento				
2. Acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
<b>Totale</b>	<b>200.876</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200.876</b>

**Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 170***12.1 Composizione delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"*

<b>Voci/Rettifiche e riprese di valore</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Rettifiche di valore per deterioramento</b>	<b>Riprese di valore</b>	<b>Risultato netto</b>
	<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	<b>(a-b+c)</b>
<b>1. Attività immateriali diverse dall'avviamento</b>				
1.1 Di proprietà				
- generate internamente	1.723.901			1.723.901
- altre	19.520			19.520
1.2 Acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale</b>	<b>1.743.421</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.743.421</b>

### Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

#### 13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
1. Proventi straordinari	42.497	14.816
2. Altri proventi	19.168	115.818
3. Arrotondamenti attivi, abbuoni, sconti	2.472	994
4. Proventi su adeguamento-pagamento fatture USD	2.193	4.791
5. Attività commerciali svolte da Directa Service	1.259	1.768
6. Oneri straordinari	(9.241)	(1.622)
7. Rimborsi ai clienti	(23.050)	(242)
8. Contributo a Consob	(59.332)	(55.027)
9. Contributo al Fondo Nazionale di Garanzia	(653)	(2.026)
10. Oneri su adeguamento-pagamento fatture USD	(3.510)	(3.931)
11. Rimborsi assicurativi	-	2.385
<b>Totale</b>	<b>(28.197)</b>	<b>77.724</b>

Gli oneri e i proventi straordinari si riferiscono a fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti.

La voce altri proventi è composta da contributi ricevuti in occasione dell'organizzazione di eventi promozionali.

### Sezione 14 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

#### 14.1 Composizione degli "Utili (Perdite) delle partecipazioni"

<b>Voci</b>	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Proventi</b>		
1.1 Rivalutazioni	-	420
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore	7.351	10.435
1.4 Altri proventi		
<b>2. Oneri</b>		
2.1 Svalutazioni	(90)	-
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
<b>Risultato netto</b>	<b>7.261</b>	<b>10.855</b>

La voce 2.1 "Svalutazioni" si riferisce all'adeguamento del cambio EUR/CZK al 31/12/2018 della partecipazione in Directa Czech.

**Sezione 17 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 230***17.1 Composizione degli "Utili (Perdite) da cessione di investimenti"*

<b>Voci</b>	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
<b>1. Immobili</b>		
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
<b>2. Altre attività</b>		
2.1 Utili da cessione	108	14.310
2.2 Perdite da cessione	(741)	-
<b>Risultato netto</b>	<b>(633)</b>	<b>14.310</b>

**Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250***18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"*

	<b>Totale 2018</b>	<b>Totale 2017</b>
1. Imposte correnti	68.690	172.348
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate	(108.710)	105.813
5. Variazione delle imposte differite	(12.430)	(42.706)
<b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>	<b>(52.450)</b>	<b>235.455</b>

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Poste di bilancio / variazioni	Esercizio 2018	
	Imponibile/aliquota	Imposta
<b>Onere fiscale effettivo</b>		
Utile / perdita ante imposte	(711.525)	
Onere fiscale effettivo		
- Ires	0,05%	(350)
- Irap	9,60%	(68.340)
- Totale Ires+Irap	9,65%	(68.690)
<b>Onere fiscale teorico</b>		
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite	1.458	350
- Ires teorica	24,00%	-
Spese per il personale e collaboratori	4.119.283	
Base imponibile Irap teorica	3.407.758	
Variazioni fiscali in aumento/diminuzione definitive senza rilevazione di imposte anticipate/differite		
+ impatto poste non rilevanti ai fini Irap	(2.180.828)	(121.472)
- Irap teorica	5,57%	(189.812)

La differenza tra le imposte teoriche e le imposte effettive è dovuta agli oneri indeducibili che vanno ad aumentare la base imponibile.

Il tax rate effettivo è sensibilmente influenzato dalla diversa base imponibile IRAP.

Le principali variazioni si riferiscono ad oneri eccedenti la quota deducibile o parzialmente deducibili.

L'art.87 del TUIR sancisce che per i soggetti IAS valgono i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione di Bilancio previsti dai principi medesimi.

## PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

### SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

#### B. ATTIVITA' DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI

##### B.1 Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti

	Controvalore	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Acquisti nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		898.597.688
di cui Titoli di Stato		77.074.386
A.2 Titoli di capitale		10.427.578.267
A.3 Quote di OICR		366.543.017
A.4 Strumenti derivati		25.412.133.736
- derivati finanziari		25.412.133.736
- derivati creditizi		-
<b>B. Vendite nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		779.421.936
di cui Titoli di Stato		71.174.427
B.2 Titoli di capitale		10.389.878.474
B.3 Quote di OICR		352.954.892
B.4 Strumenti derivati		25.395.546.674
- derivati finanziari		25.395.546.674
- derivati creditizi		-

## D. ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO

### D.1 Collocamento con e senza garanzia

Controvalore	Totale 2018	Totale 2017
<b>1. Titoli collocati con garanzia:</b>		
1.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
1.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
<b>Totale titoli collocati con garanzia (A)</b>	-	-
<b>2. Titoli collocati senza garanzia:</b>		
2.1 Titoli strutturati		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni		
2.2 Altri titoli		
- a valere su operazioni curate da società del gruppo		
- a valere su altre operazioni	10.865.018	5.172.056
<b>Totale titoli collocati senza garanzia (B)</b>	<b>10.865.018</b>	<b>5.172.056</b>
<b>Totale titoli collocati (A+B)</b>	<b>10.865.018</b>	<b>5.172.056</b>

Nel corso dell'anno 2018 sono stati collocati i seguenti titoli senza garanzia:

GEQUITY	per un valore intermediato di euro	4.284,32
KOLINPHARMA	per un valore intermediato di euro	256.200,00
GRIFAL	per un valore intermediato di euro	24.700,00
MONNALISA	per un valore intermediato di euro	200.750,00
SOS TRAVEL	per un valore intermediato di euro	494.200,00
SCIUKER	per un valore intermediato di euro	364.000,00
FULLSIX	per un valore intermediato di euro	4.737.661,02
SOFTEC	per un valore intermediato di euro	3.177.480,00
EDILIZIA ACROBATICA	per un valore intermediato di euro	283.743,00
BTP ITALIA maggio 2023	per un valore intermediato di euro	1.109.000,00
BTP ITALIA novembre 2023	per un valore intermediato di euro	213.000,00

La Capogruppo non ha aderito a collocamenti titoli con garanzia.

*D.2 Collocamento e distribuzione: prodotti e servizi collocati in sede (controvalore)*

	<b>Totale 2018</b>		<b>Totale 2017</b>	
	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri	Prodotti e servizi di imprese del gruppo	Prodotti e servizi di altri
1. Titoli di debito		1.322.000		1.445.000
- titoli strutturati				
- altri titoli				
2. Titoli di capitale		9.543.018		3.721.956
3. Quote di OICR				
4. Altri strumenti finanziari		-		5.100
5. Prodotti assicurativi				
6. Finanziamenti				
- di cui: leasing				
- di cui: factoring				
- di cui: credito al consumo				
- di cui: altri				
7. Gestioni di portafogli				
8. Altro				

## **E. ATTIVITA' DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI**

### *E.1 Attività di ricezione e trasmissione ordini*

	<b>Controvalore</b>	
	Operazioni con controparti del gruppo	Operazioni con altre controparti
<b>A. Ordini di acquisto intermediati nell'esercizio</b>		
A.1 Titoli di debito		512.112.829
A.2 Titoli di capitale		596.609.320
A.3 Quote di OICR		61.225.931
A.4 Strumenti derivati		13.868.567.253
- derivati finanziari		13.868.567.253
- derivati creditizi		-
A.5 Altro		-
<b>B. Ordini di vendita intermediati nell'esercizio</b>		
B.1 Titoli di debito		557.776.107
B.2 Titoli di capitale		585.857.135
B.3 Quote di OICR		60.457.496
B.4 Strumenti derivati		13.801.423.411
- derivati finanziari		13.801.423.411
- derivati creditizi		-
B.5 Altro		-

## **H. CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI**

	<b>Controvalore</b>
Titoli di terzi in deposito	-
Titoli di terzi depositati presso terzi	870.267.153
Titoli di proprietà depositati presso terzi	4.025.000

I titoli di terzi depositati presso terzi sono composti da titoli presenti nel portafoglio della clientela.

Si precisa che gli strumenti finanziari derivati sono rilevati secondo il valore nozionale, eventualmente adeguato in base al tasso di cambio al 31/12/2018.

Le disponibilità liquide della clientela (inclusi coloro che hanno aperto il conto di trading presso gli istituti bancari convenzionati) ammontavano complessivamente a circa 501 milioni di euro.

## **I. ALTRE ATTIVITA'**

### *I.1 Prestito titoli*

	<b>Controvalore</b>
Titoli presi a prestito dalla Clientela	3.354.734
Titoli dati a prestito alla Clientela	3.354.734
Fondi dati a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli ricevuti)	1.058.135
Fondi ricevuti a garanzia (a fronte dei prestiti di titoli a favore della Clientela)	4.725.460

### *I.2 Finanziamenti acquisto titoli*

	<b>Controvalore</b>
Fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela	-
Fondi dati alla Clientela per acquisto titoli	17.637.149
Titoli dati a garanzia (a fronte dei fondi ricevuti per finanziamenti alla Clientela)	-
Titoli trattenuti a pegno (a fronte dei fondi dati alla Clientela per acquisto titoli)	27.094.881

## **SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE**

### **DI COPERTURA**

#### **Premessa**

L'analisi dei rischi per una società come Directa è strettamente correlata alla tipologia dei servizi offerti ed alla peculiarità dei medesimi rispetto ad altri comuni operatori del settore.

Il trading on line prevede uno schema tipico secondo il quale un cliente (tipicamente un cliente privato) apre un conto con la Capogruppo per poter operare in remoto, in autonomia ed indipendenza, acquistando e vendendo strumenti finanziari dalla propria postazione internet.

Il compito primario svolto dalla Capogruppo è quello della mera raccolta e dell'inoltro per via telematica degli ordini ricevuti.

Il "core business" è quindi collegato alla affidabilità del sistema ed al relativo sviluppo tecnologico, tema su cui si sono concentrati i maggiori investimenti fin dalla costituzione della società.

La focalizzazione sulla semplice trasmissione degli ordini, la volontà di fornire una singola tipologia di servizio, specifico e peculiare e per quanto possibile all'avanguardia nel settore finanziario, e la volontà di competere su aspetti prevalentemente tecnologici anziché su altre leve di marketing ha fatto sì che Directa rinunciassero a svolgere tutti quei servizi e quelle attività che non fossero strettamente funzionali agli obiettivi di business sopra descritti.

In tal senso ad esempio è stata decisa la rinuncia all'attività di negoziazione in conto proprio o l'internalizzazione ordini perché non avrebbe fornito valore aggiunto al servizio ed avrebbe introdotto invece complessità gestionali e rischi d'impresa che mal si conformavano agli obiettivi aziendali.

L'unica attività da sempre svolta è stata la ricezione e trasmissione ordini per conto della clientela (che formalmente diventa esecuzione di ordini nel momento in cui Directa trasmette direttamente gli ordini al mercato senza passare attraverso un negoziatore).

Anche il servizio di collocamento, prestato in questi anni in maniera marginale, è stato svolto unicamente per assecondare quelle richieste dei clienti che in alcuni casi di IPO hanno palesato il proprio interesse per le adesioni on-line.

L'assunzione di garanzia è stato il necessario completamento a tale autorizzazione, al fine di poter essere chiamati a far parte dei consorzi di collocamento.

Nell'ambito delle stesse linee strategiche la società non ha mai chiesto l'autorizzazione alla gestione di portafogli per conto dei clienti e non svolge il servizio di consulenza nei confronti della propria clientela.

Nessuno dei dipendenti o collaboratori fornisce consigli sull'operatività ai clienti.

In tale contesto operativo il numero di tipologie di rischio cui la Capogruppo è esposta è numericamente ridotto e quantitativamente contenuto. Nella definizione degli aggregati economici a copertura dei rischi si fa sistematicamente ricorso ai metodi standardizzati previsti dalle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia, senza adottare in alcun caso dei modelli di calcolo autonomi elaborati all'interno della società.

#### **2.1 RISCHI DI MERCATO**

I rischi di mercato sono legati alle oscillazioni dei corsi, dei tassi e dei cambi e risultano poco rilevanti per la tipologia di servizio offerto dalle società del Gruppo che non è autorizzata alla negoziazione in conto proprio e che tipicamente non detiene attività finanziarie in portafoglio, conservando tipicamente la propria liquidità in deposito sui conti correnti bancari.

Esso si suddivide fra Rischio tasso di interesse, Rischio prezzo e Rischio di cambio.

## **2.1.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE**

### ***Informazioni di natura qualitativa***

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di tasso d'interesse, ai sensi di quanto previsto dalla normativa, è legato alle oscillazioni dei tassi per i titoli detenuti dalla Capogruppo nel proprio portafoglio di negoziazione.

Esso è costituito dall'impatto economico che può verificarsi sui conti a seguito delle variazioni nel margine d'interesse aziendale o della variazione dei tassi di interesse sui titoli presenti nel portafoglio di negoziazione.

Esso viene gestito attraverso il monitoraggio costante della redditività dei titoli con interventi eventuali finalizzati al riposizionamento del portafoglio per migliorarne la redditività.

Tali procedure vengono estese anche al controllo del livello di liquidità sui conti correnti bancari la cui redditività è legata alle oscillazioni dei tassi attivi: periodicamente viene fatta una analisi delle controparti ed una rinegoziazione delle condizioni laddove si intravedano delle opportunità di maggior profitto o minore rischio.

### **Informazioni di natura quantitativa**

#### ***1. Portafoglio di negoziazione: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie***

Nell'anno 2014 sono state acquistate azioni di L-Max Exchange per circa un milione di euro che vengono mantenute anche per l'esercizio 2018 all'interno del portafoglio di negoziazione con finalità di investimento della liquidità propria in eccesso.

Tutte le attività soggette al rischio interesse vengono riepilogate e suddivise per periodo di scadenza residua nella apposita tabella riportata di seguito.

**Posizioni in Dollari Usa**

Tipologia	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b> 1.1 Titoli di debito 1.2 Altre attività								
<b>2. Passività</b> 2.1 Debiti 2.2 Titoli di debito 2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati finanziari</b> 3.1 Con titolo sottostante - Opzioni Posizioni lunghe Posizioni corte - Altri Posizioni lunghe Posizioni corte 3.2 Senza titolo sottostante - Opzioni Posizioni lunghe Posizioni corte - Altri Posizioni lunghe Posizioni corte	2.109							

2. Portafoglio immobilizzato: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle altre attività e passività finanziarie

**Posizioni in Euro**

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
<b>1. Attività</b>								
1.1 Titoli di debito						100.000		
1.2 Altre attività								1.078.720
<b>2. Passività</b>								
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività								
<b>3. Derivati</b>								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								

3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Periodicamente viene valutato dall'Amministratore Delegato su indicazione del Back Office il tasso di rendimento della liquidità e di eventuali titoli in portafoglio per l'assunzione di opportune deliberazioni in merito.

Per quanto riguarda la misurazione dei rischi ai fini di vigilanza ed ai fini ICAAP non sono state adottate misure interne facendo invece sistematico ricorso alle modalità standard previste dalla normativa.

**2.1.2 RISCHIO DI PREZZO**

**Informazioni di natura qualitativa**

**1. Aspetti generali**

Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Titoli di capitale e O.I.C.R.

Titoli di capitale/O.I.C.R.	Portafoglio di negoziazione			Altro		
	Valore di bilancio			Valore di bilancio		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di capitale</b>						
<b>2. O.I.C.R.</b>						1.178.720
2.1 di diritto italiano						
- armonizzati aperti						
- non armonizzati aperti						
- chiusi						
- riservati						
- speculativi						
2.2 di altri Stati UE						
- armonizzati						
- non armonizzati aperti						
- non armonizzati chiusi						
2.3 di Stati non UE						
- aperti						
- chiusi						
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	<b>1.178.720</b>

### 2. Modelli e altre metodologie per l'analisi del rischio di prezzo

Per il rischio prezzo valgono le stesse procedure descritte nel paragrafo sul rischio interesse: periodicamente viene fatta una revisione del ridotto ammontare delle posizioni in portafoglio ed eventualmente vengono intraprese azioni correttive su iniziativa dell'Amministratore Delegato.

#### 2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di cambio consiste nel potenziale utile o perdita su strumenti finanziari espressi in valuta diversa dall'euro per effetto delle variazioni dei rapporti di conversione delle valute stesse rispetto all'euro.

L'attività svolta dai clienti della Capogruppo prevede la possibilità di compravendita di strumenti finanziari in dollari e la conseguente esposizione al rischio di cambio per la società.

Il regolamento di tutte le operazioni viene infatti effettuato dalla Capogruppo attraverso l'utilizzo di un conto proprio in dollari che viene utilizzato per l'incasso ed il pagamento dei saldi giornalieri.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e delle passività finanziarie

Voci	Valute	
	Dollaro USA	Corona Ceca
<b>1. Attività finanziarie</b>		
1.1 Titoli di debito		
1.2 Titoli di capitale		
1.3 Altre attività finanziarie	3.732.059	100.036
<b>2. Altre attività</b>		
<b>3. Passività</b>		
3.1 Debiti	(143)	
3.2 Titoli di debito		
3.3 Passività subordinate		
3.4 Altre passività finanziarie		
<b>4. Altre passività</b>		
<b>5. Derivati finanziari</b>		
- Opzioni		
Posizioni lunghe		
Posizioni corte		
- Altri		
Posizioni lunghe	2.109	
Posizioni corte		
Totale attività	3.734.168	100.036
Totale passività	(143)	-
Sbilancio (+/-)	3.734.025	100.036

Nel corso del 2018 è stata necessaria la copertura patrimoniale per il rischio di cambio soltanto nel mese di dicembre per euro 25.702.

Nei mesi precedenti la posizione netta in dollari non ha mai superato la soglia del 2% dei fondi propri sotto la quale non è richiesta la suddetta copertura.

### 2. Modelli e altre metodologie la misurazione e gestione del rischio di cambio

Per il rischio di cambio è stata predisposta una procedura interna di "hedging" svolta dagli operatori del back office che monitorano giornalmente il livello di stock di dollari e procedono con operazioni di copertura tramite la compravendita di futures fx sul mercato CME.

Nell'ambito delle segnalazioni di vigilanza i modelli adottati per il calcolo della copertura su rischio di cambio sono quelli standardizzati previsti dalla normativa che indicano nell'8% dell'ammontare degli stock valutari in portafoglio il totale della copertura richiesta dalla normativa sui rischi.

## **2.2 RISCHI OPERATIVI**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Le principali fonti di rischio operativo sono riconducibili a possibili impatti sui conti societari derivanti da errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni. Errori nell'esecuzione di transazioni e nel rispetto della normativa di vigilanza, nel trattamento dei dati, mancata correttezza e trasparenza nella documentazione fornita alla clientela, interruzioni nella rete informatica, furti e frodi sono esempi di rischi operativi cui la Capogruppo è potenzialmente esposta.

Le procedure interne semplificate e la snellezza delle aree aziendali consentono di presidiare in maniera robusta i fattori di rischio e di contenere eventuali ripercussioni economiche negative per i conti della Capogruppo.

Le apparecchiature hardware ed i principali software presenti in azienda inoltre sono tutelati da una polizza assicurativa che risarcisce i danni in caso di danneggiamenti derivanti da hackeraggio.

### **Informazioni di natura quantitativa**

Nel corso del 2018 i rimborsi fatti alla clientela sono stati complessivamente pari a 23.050 euro a fronte dei reclami da essi presentati: si tratta di entità non significativa rispetto all'intero giro d'affari societario.

## **2.3 RISCHI DI CREDITO**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali***

Il rischio di credito è strettamente legato al servizio di "long overnight" offerto ai clienti che consente agli stessi di effettuare operazioni di acquisto con l'utilizzo di un margine e con un contestuale finanziamento ricevuto dalla Capogruppo.

Tale prassi espone la Capogruppo al rischio di credito che potrebbe sorgere in caso di perdita parziale o totale nel valore delle garanzie richieste ai clienti.

I margini trattenuti oscillano da un minimo del 20% ad un massimo del 50% e vengono "tarati" sulle analisi di rischio fatte dalla Cassa di Compensazione e Garanzia e l'intero rischio viene gestito attraverso l'acquisizione di adeguate garanzie.

## **Informazioni di natura quantitativa**

### **1. Grandi esposizioni**

- a) Ammontare valore di bilancio: euro 34.063.648
- b) Ammontare valore ponderato: euro 34.063.648
- c) Numero: 6 di cui un cliente di Borsa, tre Banche e due società finanziarie

Per la gestione del rischio di credito si fa riferimento alle metodologie standard previste dalle istruzioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia che richiedono una copertura dell'8% dell'ammontare complessivo degli importi di rischio.

L'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati alla clientela nel corso del 2018 ha raggiunto nel mese di marzo la sua punta più elevata attestandosi a 25.101.929 euro.

La copertura richiesta pari all'8% del totale era 2.008.154 a fronte di un valore dei fondi propri pari a 13.181.410 euro.

L'esposizione per finanziamenti della clientela viene inoltre sottoposta ad una serie di controlli e di filtri automatici da parte dei programmi che supervisionano l'attività di trading. La somma complessiva dei finanziamenti non può eccedere un importo massimo ad oggi fissato in 43 milioni di euro; tale limite è modificabile su decisione dell'amministratore delegato sulla base di specifiche esigenze che richiedano maggiore o minore prudenza.

Nell'ambito dell'attività di finanziamento ai clienti si è tenuto in considerazione anche il problema della concentrazione delle grandi esposizioni.

Mensilmente per la predisposizione delle tavole di segnalazione vengono estratte tutte le grandi esposizioni pari o superiori al 10% dei fondi propri e viene verificata che la loro somma non ecceda mai il limite di 8 volte i fondi propri.

Nel mese di giugno 2018 le grandi esposizioni hanno raggiunto complessivamente l'importo di circa 3,2 milioni di euro rimanendo comunque al di sotto dei limiti previsti.

Su ogni singola posizione aperta dal cliente è stato introdotto un blocco informatico che impedisce ai clienti di ricevere finanziamenti che eccedano la soglia del 25% dei fondi propri: tale soglia viene sistematicamente verificata ed aggiornata al modificarsi dei fondi propri.

Le metodologie di misurazione delle grandi esposizioni sono quelle standard e la nostra società non ha adottato metodologie elaborate internamente.

### **2. Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni**

Dal momento che la tipologia di rischio di credito e delle grandi esposizioni non prevede controparti diverse da quelle bancarie (per i fondi in deposito sui conti correnti) o quelle retail (per i fondi erogati a titolo di finanziamento) non è stata adottata dalla società una mappatura dei medesimi che preveda il ricorso e l'utilizzo di Agenzie di Rating esterne.

### **3. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito**

Il funzionamento del servizio "long Overnight" prevede l'erogazione di finanziamenti alla clientela dietro assunzione di titoli a garanzia per controvalori corrispondenti al valore del finanziamento più un margine di tutela.

Il controllo del valore delle garanzie viene fatto su base giornaliera e laddove le stesse non risultino conformi e sufficientemente capienti vengono intraprese tutte le azioni necessarie per ridurre i finanziamenti nei confronti di ogni singola controparte.

L'esposizione totale e quella individuale sono soggette a limiti quantitativi definiti e periodicamente modificati dal Comitato del Credito e del Rischio.

### **4. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di credito**

Nel corso del 2018 la soglia complessiva dei finanziamenti erogabili alla clientela è pari a 43 milioni di euro e il limite individuale è rimasto pari a due milioni di euro (circa il 20% dei fondi propri).

## **2.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### ***1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità si riferisce alla capacità della Capogruppo di far fronte alle obbligazioni di pagamento e/o raccogliere sul mercato fondi addizionali funzionali al corretto svolgimento delle attività operative giornaliere.

La Capogruppo ha elaborato un programma per la verifica giornaliera dei saldi di tutti i conti propri e del calcolo disponibilità al netto delle più importanti rettifiche e correzioni.

Con cadenza tipicamente mensile vengono svolti dei controlli sul livello di liquidità e sulle variazioni di maggior rilievo, le quali vengono poi prontamente riportate all'Amministratore delegato della società per l'assunzione di eventuali iniziative.

Il rischio di liquidità si manifesta inoltre nei casi in cui vi sia la possibilità che il valore di liquidazione di alcune attività detenute in portafoglio in sede di vendita differisca significativamente dai correnti valori di mercato.

### **Informazioni di natura quantitativa**

La tipologia di servizi offerti e le politiche prudenziali di conservazione della liquidità nella piena disponibilità aziendale attraverso il deposito sui conti correnti bancari hanno escluso sino ad oggi l'insorgere di problemi di liquidità.

Alla data del 31 dicembre 2018 la liquidità complessiva depositata presso controparti bancarie si attestava intorno ai 7,2 milioni di euro.

#### ATTIVITA' E PASSIVITA' PER CASSA – QUOTA CAPITALE

La suddivisione delle attività e passività per cassa nella loro distribuzione temporale per durata residua viene riportata secondo le modalità ed i criteri illustrati nelle istruzioni di vigilanza.

#### OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

Le operazioni di copertura sui cambi euro/dollaro di cui si è dato ampio conto in precedenza vengono riportate nella relativa tabella di suddivisione attività e passività riportata di seguito.







## **2.5 GLI STRUMENTI DERIVATI E LE POLITICHE DI COPERTURA**

### *LE COPERTURE CONTABILI*

#### **Informazioni di natura qualitativa**

La Capogruppo non opera in conto proprio, né investe abitualmente la propria liquidità nell'acquisto di strumenti finanziari derivati.

Nell'anno 2018 la Capogruppo ha acquistato dei Futures Euro FX sul cambio euro-dollaro per svolgere un'attività funzionale alla copertura delle oscillazioni del dollaro e dei conseguenti impatti sul controvalore degli stock in valuta, detenuti per consentire ai clienti di operare sui mercati USA.

Tali strumenti sono stati classificati tra le attività detenute per la negoziazione.

## SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 3.1 Il patrimonio dell'impresa

Il patrimonio dell'impresa si compone del capitale sociale integralmente versato cui si aggiungono le riserve iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

#### 3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I singoli componenti del patrimonio netto hanno avuto origine interna e sono sorti con l'accantonamento annuale degli utili al netto dei dividendi distribuiti.

A partire dal 1998 ogni esercizio (tranne il 2016 e il 2018) si è chiuso in utile e a far data da allora non vi sono stati reperimenti esterni di mezzi patrimoniali, né aumenti di capitale con apporto di risorse da parte degli azionisti.

L'unico aumento di capitale, da 1,5 milioni a 6 milioni è stato effettuato attingendo alle riserve patrimoniali costitutesi nel corso degli anni con l'accumulo degli utili di esercizio.

#### 3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Si riporta nella tabella seguente l'ammontare delle singole poste componenti il patrimonio netto.

##### 3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31-12-2018	31-12-2017
1. Capitale	6.000.000	6.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili	9.243.375	8.875.882
a) legale	835.366	819.203
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	8.408.009	8.056.679
- altre	77.574	77.574
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve di valutazione	(67.767)	(55.039)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle redditività complessiva		
-Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(62.700)	(56.569)
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
-Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	(5.067)	1.530
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	(711.525)	367.493
<b>Totale</b>	<b>14.541.657</b>	<b>15.265.910</b>

3.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	Totale 31-12-2018		Totale 31-12-2017	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		67.767		55.039
3. Finanziamenti				
<b>Totale</b>	-	<b>67.767</b>		<b>55.039</b>

3.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. <b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.530</b>	<b>(56.569)</b>	-
2. <b>Variazioni positive</b>			
2.1 Incrementi di fair value			
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito			
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
3. <b>Variazioni negative</b>			
3.1 Riduzioni di fair value	(6.597)	(6.131)	
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive da realizzo			
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni			
4. <b>Rimanenze finali</b>	<b>(5.067)</b>	<b>(62.700)</b>	

3.2. I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Il calcolo dei fondi propri e delle coperture dei rischi cui è soggetta la Capogruppo viene effettuato in conformità a quanto previsto dai regolamenti.

3.2.1 Fondi propri

La struttura dei fondi propri è estremamente semplificata e rappresenta la somma algebrica delle componenti principali di natura patrimoniale, che vengono definite in sede di bilancio, ed aggiornate in corso d'anno sulla base delle variazioni intervenute su ciascun singolo aggregato.

### 3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Le componenti positive dei fondi propri sono rappresentate in maniera pressoché esclusiva da fonti interne di capitale iscritte in bilancio nella sezione del patrimonio netto.

### 3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	31.12.2018	31.12.2017
<b>Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>		
<b>A.</b>	<b>14.541.657</b>	<b>15.265.910</b>
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)</b>	-	-
<b>CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		
<b>C. (A +/- B)</b>	<b>14.541.657</b>	<b>15.265.910</b>
<b>D. Elementi da dedurre dal CET1</b>	<b>3.880.247</b>	<b>4.763.869</b>
<b>E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-)</b>	-	<b>197.698</b>
<b>Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)</b>	<b>10.661.410</b>	<b>10.699.739</b>
<b>Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		
<b>G.</b>	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>H. Elementi da dedurre dal AT1</b>	-	-
<b>I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-)</b>	-	-
<b>L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)</b>	-	-
<b>Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio</b>		
<b>M.</b>	<b>2.520.000</b>	<b>2.600.000</b>
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
<b>N. Elementi da dedurre dal T2</b>	-	-
<b>O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-)</b>	-	-
<b>P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)</b>	<b>2.520.000</b>	<b>2.600.000</b>
<b>Q. Totale Fondi Propri (F + L + P)</b>	<b>13.181.410</b>	<b>13.299.739</b>

#### Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)

Gli strumenti finanziari computati nel Capitale primario di classe 1 sono rappresentati da n° 15.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di 0,40 cadauna, dalla riserva di utili, legale ed altre riserve, nonché dall'utile dell'esercizio.

#### Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)

Alla data del 31/12/2018 non sono presenti elementi di Capitale aggiuntivo di classe 1.

## Capitale di classe 2 (TIER 2 – T2)

L'elemento che costituisce il Capitale di classe 2 ammonta ad euro 2.520.000 e si riferisce interamente al prestito obbligazionario.

Le tipologie di rischio cui è soggetta la Capogruppo sono numericamente ridotte e visibilmente semplificate in virtù della tipologia e della peculiarità dei servizi offerti.

<b>ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>
1. Attività di rischio ponderate	130.258.770	123.901.885
2. Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	7,60%	7,96%
3. Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	7,60%	7,96%
4. Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	9,53%	10,06%

## SEZIONE 4 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(dati in unità di euro)

	Voci	2018	2017
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(711.525)</b>	<b>367.493</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
<b>20.</b>	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value	(6.131)	(28.595)
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
<b>30.</b>	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
<b>40.</b>	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
<b>50.</b>	Attività materiali		
<b>60.</b>	Attività immateriali		
<b>70.</b>	Piani a benefici definiti		
<b>80.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
<b>90.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
<b>100.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
<b>110.</b>	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
<b>120.</b>	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
<b>130.</b>	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
	di cui: risultato delle posizioni nette		
<b>140.</b>	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
<b>150.</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
<b>160.</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) rigiro a conto economico		
	c) altre variazioni		
<b>170.</b>	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value	(6.597)	(26.136)
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo		
	c) altre variazioni		
<b>180.</b>	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
<b>190.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>(12.728)</b>	<b>(54.731)</b>
<b>200.</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+190)</b>	<b>(724.253)</b>	<b>312.762</b>
<b>210.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</b>		
<b>220.</b>	<b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>(722.031)</b>	<b>294.657</b>

## SEZIONE 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

Nel 2018 sono stati corrisposti i seguenti compensi:

- ad amministratori: euro 157.970
- a sindaci: euro 52.150
- a dirigenti: euro 532.840

### 5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha rilasciato crediti e garanzie a favore di amministratori e sindaci.

### 5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Sulla base delle indicazioni previste dallo IAS 24, il Gruppo ha provveduto ad individuare le persone fisiche e giuridiche che sono parti correlate.

Sono riportati di seguito i rapporti patrimoniali ed economici instaurati con tali soggetti.

Denominazione	Esercizio 2018					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>1. Impresa controllante</b>						
Futuro S.r.l.	3.173.250	-	-	-	-	-
<b>2. dirigenti con responsabilità strategiche</b>						
Amministratori e Sindaci	-	43.750	-	-	233.825	32.754
<b>3. Altre parti correlate</b>						
Directa Czech	-	5.596	-	-	57.811	-
Centrale Trading S.r.l.	-	35.724	-	-	163.851	-
Studio Segre	-	30.031	-	-	116.504	-
Antonelliana Servizi S.r.l.	-	-	-	-	107.946	-
<b>Totale</b>	<b>3.173.250</b>	<b>115.101</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>679.937</b>	<b>32.754</b>

La Capogruppo è direttamente controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile dalla Futuro S.r.l.

## **SEZIONE 6 – INFORMAZIONI SULLE ENTITA' STRUTTURATE**

L'informativa richiesta dalla normativa non viene esposta in quanto il Gruppo non possiede entità strutturate non consolidate di cui all'IFRS 12 paragrafi 24-31 e B21-B26.

## **SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI**

### *7.1 Numero medio dei promotori finanziari*

Il Gruppo non si avvale di promotori finanziari.

### *7.2 Altro*

Il numero medio dei dipendenti per categoria nell'anno 2018 è il seguente:

- a) dirigenti: 3
- b) quadri direttivi: 9
- c) restante personale: 55

Il Gruppo inoltre si avvale dell'operato diretto degli Amministratori per gli adempimenti correnti.

Tutte le informazioni relative ai controlli prudenziali ed ai requisiti di capitale minimo sono state illustrate alla Banca d'Italia con una relazione redatta secondo gli schemi previsti dalla normativa.

Gli obblighi di informativa verso il pubblico si completeranno entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio con la pubblicazione sul sito internet [www.directa.it](http://www.directa.it) delle tavole riassuntive dei principali fattori di rischio cui è sottoposta la Capogruppo.

(Rif. Regolamento Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le Sim del 24/10/2007 titolo 3 capitolo 1)

La società redige il Bilancio consolidato che verrà pubblicato contestualmente al Bilancio d'esercizio.

### *7.3 Altre garanzie*

Le operazioni "long" sono garantite tramite i titoli acquistati mentre le operazioni "short" sono garantite tramite il collaterale.

I clienti "indiretti" (i clienti che operano tramite uno degli istituti di credito convenzionati con il Gruppo) non vengono finanziati da Directa poiché l'eventuale scoperto resta sul conto bancario stesso in essere con l'istituto di credito. Tuttavia, qualora un cliente indiretto risultasse insolvente, la Capogruppo è ugualmente chiamata a rispondere del rischio di credito come analizzato nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione allegata, ma per le stesse analisi effettuate su tutto il parco clienti non risulta alcun credito da iscrivere a Bilancio.

**PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A FRONTE DEI SERVIZI FORNITI AL GRUPPO DALLA SOCIETA' DI REVISIONE.**

Con riferimento all'offerta inviata da DELOITTE & TOUCHE SPA per l'incarico di revisione agli esercizi dal 2013 al 2021 si riporta nella seguente tabella i corrispettivi annui (IVA e spese escluse):

<b>Incarico</b>	<b>Corrispettivi (euro)</b>
Revisione contabile	28.672
Servizi fiscali	0
Altri servizi	0
<b>Totale</b>	<b>28.672</b>